

MANUALE DEL NIDO D'INFANZIA

ECCO I VOSTRI PICCOLI



ECCO I VOSTRI PICCOLI

MANUALE DEL
NIDO D'INFANZIA

Pubblicato dalla
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni
Salt Lake City, Utah

Vi saremo grati per i vostri suggerimenti circa il contenuto di questo manuale.
Inviateli a Curriculum Development,
50 East North Temple Street, Room 2404, Salt Lake City, UT 84150-3200 USA
cur-development@ldschurch.org.

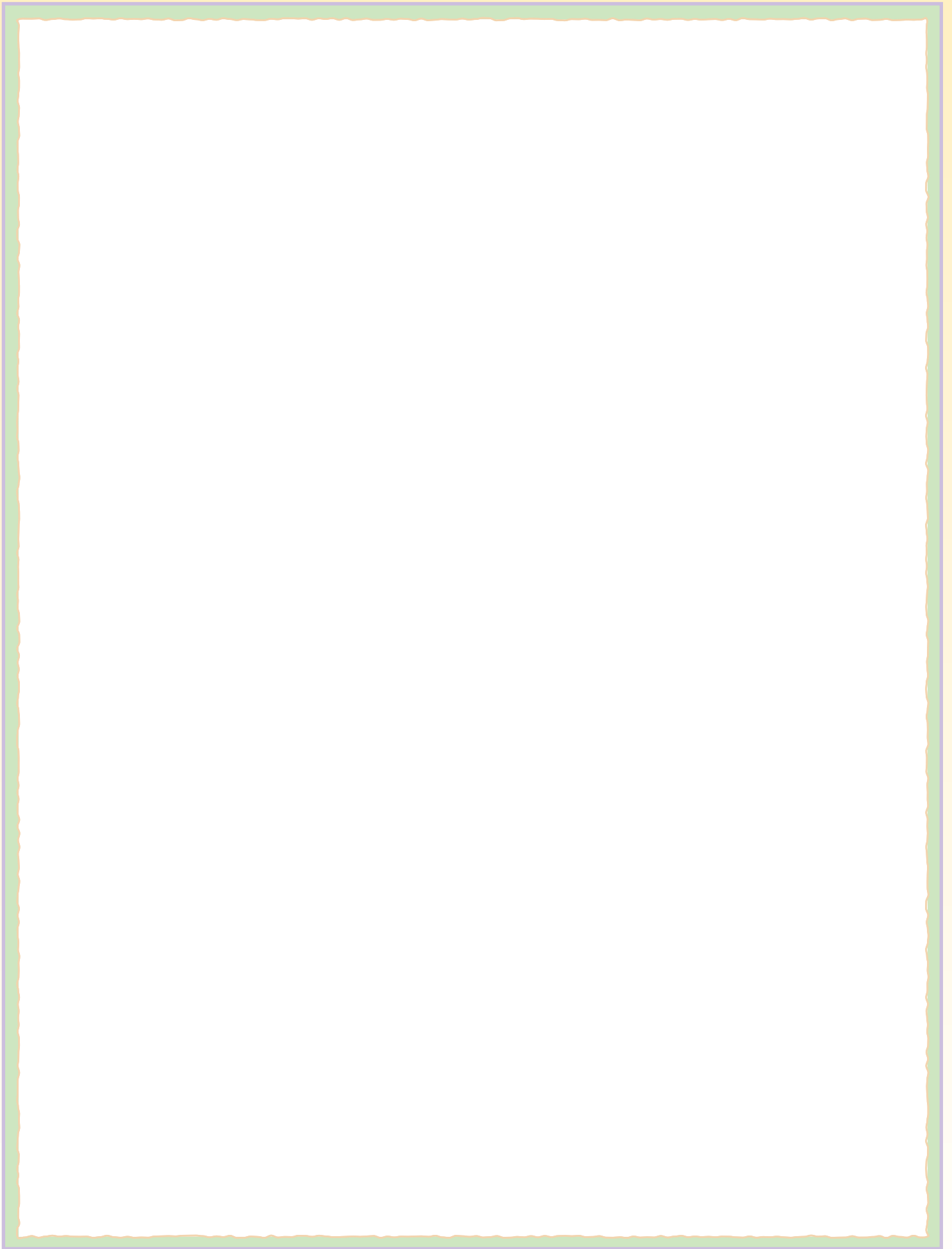
Indicate il vostro nome, indirizzo, indirizzo e-mail, rione e palo.
Non dimenticate di indicare il titolo del Manuale.
Esprimete i vostri commenti e suggerimenti sui pregi del
manuale e sui miglioramenti che si potrebbero apportare.

© 2007 by Intellectual Reserve, Inc.
Tutti i diritti riservati
Printed in the United States of America

Testo inglese approvato: 7/08
Approvato per la traduzione: 7/08
Traduzione dell'opera originale: *Nursery Manual: Behold Your Little Ones*
Italian
37108 160

SOMMARIO

Introduzione	1
Lettera ai genitori	7
Lezioni	
1. Sono un figlio di Dio	8
2. Il Padre celeste ha un piano per me.	12
3. Posso pregare il Padre celeste	16
4. Il Padre celeste e Gesù Cristo mi amano	20
5. Gesù Cristo ci ha mostrato come amare il prossimo	24
6. Lo Spirito Santo mi aiuta	28
7. Gesù Cristo creò il mondo per me.	32
8. La domenica è un giorno per ricordare il Padre celeste e Gesù Cristo	36
9. Ho un corpo come il Padre celeste	40
10. Mi prenderò cura del mio corpo	44
11. Amo la mia famiglia	48
12. Posso pregare con la mia famiglia	52
13. Le famiglie possono stare insieme per sempre.	56
14. Sarò obbediente	60
15. Sarò grato	64
16. Dirò «Mi dispiace»	68
17. Condividerò ciò che ho	72
18. Amerò il mio prossimo	76
19. Posso essere felice	80
20. Sarò riverente	84
21. Joseph Smith vide il Padre celeste e Gesù Cristo	88
22. Il Libro di Mormon mi insegna di Gesù Cristo	92
23. Amo le Scritture	96
24. Seguirò il profeta.	100
25. Appartengo alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni	104
26. Sarò battezzato e confermato	108
27. Il sacramento mi aiuta a pensare a Gesù Cristo.	112
28. Il Padre celeste mi benedice mediante il sacerdozio.	116
Lezioni per le occasioni speciali	
29. Gesù Cristo è risorto (Pasqua).	120
30. Gesù Cristo è il Figlio del Padre celeste (Natale)	124
Mini-lezione: benvenuto al Nido d'infanzia	128
Mini-lezione: Buon compleanno	129
Indice delle attività.	130
Indice delle illustrazioni	131



INTRODUZIONE

LA CLASSE DEL NIDO D'INFANZIA

Scopo Lo scopo del nido d'infanzia è quello di aiutare i bambini ad apprendere il vangelo restaurato di Gesù Cristo e a vivere secondo i suoi principi. La classe del nido d'infanzia aiuta i bambini ad accrescere la loro comprensione e il loro amore per il Padre celeste e Gesù Cristo, a vivere esperienze positive nell'ambito della Chiesa e ad accrescere la loro autostima.

Lettera ai genitori Alcune settimane prima che un bambino inizi a frequentare il nido d'infanzia, un membro della presidenza della Primaria dovrebbe consegnare ai genitori del bambino una copia della lettera riportata a pagina 7.

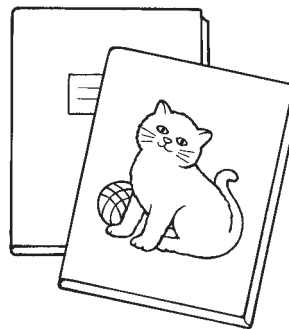
Dirigenti del nido d'infanzia Almeno due persone (un dirigente del nido d'infanzia e un assistente) dovrebbero essere chiamate per ogni classe del nido d'infanzia. Se i dirigenti del nido d'infanzia non sono marito e moglie, devono essere dello stesso sesso. I dirigenti del nido d'infanzia devono lavorare insieme durante tutto il periodo della lezione per garantire la sicurezza e il benessere dei bambini.

Ambiente La classe del nido d'infanzia dovrebbe offrire ai bambini esperienze d'apprendimento basate sull'affetto, la sicurezza e l'organizzazione. L'aula in cui si tiene il nido d'infanzia deve essere pulita, allegra e invitante; se possibile deve essere situata vicino ai servizi igienici. I giocattoli devono essere puliti, non pericolosi e in buone condizioni. Non vi devono essere oggetti che si possono scalare.

Programmazione La lezione del nido d'infanzia normalmente dura tutto il periodo della Primaria. Il tempo va suddiviso in diversi segmenti, tra cui il momento da dedicare alla lezione, quello dello spuntino, quello della musica e quello del gioco.

Le necessità dei bambini ti aiuteranno a decidere l'ordine dei segmenti e la durata. I bambini sono abitudinari pertanto seguite lo stesso ordine ogni settimana.

- **Lezione:** inizia e termina il periodo dedicato alla lezione con una preghiera, che di solito dovrebbe essere detta da uno dei bambini (se necessario con l'aiuto di un dirigente del nido d'infanzia). Durante la lezione, presenta alcune o tutte le attività presenti nel manuale. Puoi ripetere queste attività durante tutto il periodo in cui si tiene il nido d'infanzia. Possono inoltre esserti utili altre risorse prodotte dalla Chiesa, come *l'Innario dei Bambini* e le riviste della Chiesa.
- **Gioco:** consenti ai bambini di giocare liberamente con giocattoli, puzzle e libri. I bambini apprendono tramite il gioco. Alla fine del



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Per avere informazioni sulle caratteristiche dei bambini in età di nido d'infanzia, vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande Manuale sussidiario per insegnare il Vangelo*, 110–111.

Programmazione: quando programmi lo schema da seguire durante il nido d'infanzia, tieni presenti le necessità dei bambini. Quanto tempo riescono a stare seduti prima di aver bisogno di muoversi? Quando avranno fame e avranno bisogno di fare un spuntino? Un'attività tranquilla li aiuterà a prepararsi per la lezione? Ricorda che i bambini piccoli riescono a concentrare la loro attenzione per periodi brevi. Osserva quando sono irrequieti o mostrano altri comportamenti che indicano la necessità di un cambiamento.

Gioco: gran parte dei bambini in età di nido d'infanzia non sono emotivamente o socialmente pronti a condividere i giocattoli. Non forzarli a farlo se non vogliono.

- periodo di gioco, aiuta i bambini a rimettere a posto i giocattoli.
- **Spuntino:** provvedi a uno spuntino salutare e facile da gestire. Chiedi ai genitori se vi sono dei cibi che non vogliono che siano dati ai loro figli. Aiuta i bambini a lavare le mani e a chiedere la benedizione del cibo prima di mangiare. I fondi per lo spuntino devono provenire dal bilancio della Primaria.
 - **Musica:** cantate inni, suonate semplici strumenti musicali, muovetevi o marciate a tempo di musica (vedere «La musica alla classe del nido d'infanzia» a pagina 4). Questa parte del nido d'infanzia può rientrare nel periodo dedicato alla lezione o può essere un segmento separato dedicato alla musica.

Alla fine della classe del nido d'infanzia, gli insegnanti devono assicurarsi che i bambini vengano prelevati dai genitori o da altri parenti stretti. Non devono affidare i bambini a nessun altro senza il permesso dei genitori.

Transizioni Coi bambini segui una routine che li aiuti a passare da un segmento all'altro. Ad esempio, puoi cantare un inno come «È bello» (*Innario dei Bambini*, 129), usando le parole «Riordinar è bello» o «Lavar le man è bello», e così via.

LE LEZIONI CONTENUTE NEL MANUALE

Lo scopo delle lezioni contenute in questo manuale è di aiutare i bambini in età di nido ad apprendere le dottrine basilari del vangelo restaurato di Gesù Cristo. Prega per ricevere guida e cerca l'influenza dello Spirito quando ti prepari a insegnare queste lezioni (vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 97–99). Puoi insegnare seguendo qualsiasi ordine e ripetere la stessa lezione per alcune settimane consecutive. Puoi anche insegnare due volte la stessa lezione durante la classe del nido d'infanzia, in base alle necessità e all'interesse dei bambini.

Durante il nido d'infanzia usa solo risorse prodotte dalla Chiesa. Oltre alle attività riportate in questo manuale puoi usare giochi, illustrazioni, inni, storie e altre attività contenuti nelle riviste della Chiesa.

Mentre insegni ai bambini usa le Scritture. Quando una lezione suggerisce di raccontare una storia delle Scritture, aprile e indica il punto in cui si trova la storia. Questo aiuta i bambini a comprendere che ciò che stai insegnando proviene dalle Scritture. Insegna loro ad apprezzare e a riverire le Scritture. Se non hai una copia delle Scritture, chiedi al vescovo o presidente di ramo come puoi ottenerne una.

Quando insegni le lezioni sii sensibile alla situazione familiare dei bambini. Se una lezione fa riferimento ai genitori o ai famigliari, prendi in considerazione i sentimenti dei bambini che crescono con un solo genitore, con i nonni o con altri parenti.

Sii anche sensibile ai sentimenti dei bambini della tua classe che hanno delle infermità. Concentrati sulle cose che i bambini possono fare, non su ciò che non possono fare. Per avere maggiori dettagli su come insegnare ai disabili, vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande* 38–39.

Le parti principali della lezioni sono descritte qui di seguito:

Introduzione per l'insegnante Ogni lezione inizia con una breve spiegazione della dottrina da insegnare, inclusi dei riferimenti scritturali. Leggere e ponderare questa introduzione e i relativi passi scritturali ti aiuterà a prepararti spiritualmente a insegnare la dottrina ai bambini mediante lo Spirito. Non bisogna leggere quest'introduzione ai bambini del nido.

SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Attività: Controlla il coinvolgimento dei bambini durante le attività. Tu conosci le capacità e i bisogni dei bambini presenti nel nido d'infanzia. Adatta le attività secondo necessità. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 33–34).

Contenitore delle attività: se lo desideri puoi preparare un contenitore delle attività da tenere in classe. Può contenere le cose che hai preparato o usato per le attività, come puzzle, illustrazioni, pupazzi, copie di pagine da colorare e così via. Puoi anche usare questi oggetti in altri momenti durante il nido d'infanzia.

Attività di apprendimento L'obiettivo delle attività di apprendimento è quello di insegnare il Vangelo ai bambini dando loro la possibilità di:

- Sentir parlare della dottrina.
- Vedere illustrazioni inerenti alla dottrina.
- Cantare (o ascoltare) un inno sulla dottrina.
- Fare attività fisica collegata alla dottrina.
- Esprime a parole qualcosa sulla dottrina.

Prepara un posto speciale nell'aula del nido d'infanzia in cui puoi raccogliere i bambini attorno a te per svolgere le attività di apprendimento. Può essere su una

coperta o un tappeto, o le sedie messe in cerchio. Siediti o inginocchiati in modo da stare vicino ai bambini e al loro livello visivo. (Nota: vestiti in modo da poterti adeguatamente inginocchiare, sedere per terra o piegarti).

Attività appena entrano in classe: inizia ogni lezione

raggruppando i bambini con un inno approvato dalla Chiesa o un'attività. Utilizzando la stessa attività ogni settimana, i bambini riconosceranno quest'attività come segnale che la lezione sta iniziando, e questo li aiuterà a prepararsi. Quest'attività può essere semplice, come battere ritmicamente le mani e invitare i bambini a fare lo stesso. Quasi ogni inno o attività andrà bene se è semplice e se lo utilizzi ogni settimana.

Ecco alcuni esempi di attività da svolgere appena entrano in classe:

- Canta un inno che piace ai bambini, come «Sono un figlio di Dio» (*Innario dei Bambini*, 2-3) o «Come vi ho amati» (*Innario dei Bambini*, 74).
- Canta «Se felice sei» (*Innario dei Bambini*, 125), usando le seguenti parole:
Se sei pronto a cominciare siedti qui.
Se sei pronto a cominciare siedti qui.
Se sei pronto cominciamo questo ci aiuterà perciò
Su vieni, cominciamo, siedti qui.
- Recita i seguenti versi e invita i bambini a fare le tue stesse azioni:
Sono felice di essere in Chiesa oggi (*unisci le punte delle dita per formare una casetta*)
per imparare di Gesù, cantare (*metti le mani attorno alla bocca*) e pregare (*mettiti a braccia conserte*).

Attività facoltative Ogni lezione suggerisce da due a quattro attività facoltative che puoi scegliere per arricchire la lezione. Puoi anche usare queste attività in altri momenti durante il nido d'infanzia. Molte di queste attività richiedono ulteriore preparazione. Se non hai a disposizione il materiale necessario per lo svolgimento della lezione puoi sostituirlo con altre cose. I fondi per l'acquisto del materiale devono provenire dal bilancio della Primaria.

SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Raduno: loda i bambini che siedono con te. Se alcuni non vogliono sedersi, non forzarli, ma incoraggiali con svariate attività. Mentre un dirigente del nido insegna, l'altro può aiutarlo a dirigere l'attenzione dei bambini.

Inni: se utilizzi un inno o una poesia con attività per raccogliere i bambini, ripetilo alcune volte, a voce sempre più bassa.

La **ripetizione** aiuta i bambini ad apprendere. Se ai bambini piace particolarmente un'attività di apprendimento o un'attività facoltativa, ripetila altre volte durante il nido d'infanzia o nelle settimane successive.



Sussidi visivi Ogni lezione include due pagine di sussidi visivi: un'illustrazione a colori e una da colorare. Lo scopo è quello di rafforzare visivamente i principi insegnati nella lezione. I suggerimenti per l'utilizzo dei sussidi visivi sono contenuti nelle lezioni.



Suggerimenti per insegnare Sulla destra di ogni pagina sono riportati dei suggerimenti e delle idee che possono aiutarti a insegnare la lezione con successo. Alcuni di questi suggerimenti riportano un'attività specifica, ma la maggior parte sono principi generali che si applicano in qualsiasi occasione di insegnamento ai bambini piccoli.

LA MUSICA ALLA CLASSE DEL NIDO D'INFANZIA

I bambini in età di nido d'infanzia sono pronti e ansiosi di imparare a conoscere il Padre celeste e Gesù Cristo, e la musica può aiutarli ad apprendere. La musica invita lo Spirito e può creare un'atmosfera calda e affettuosa, rendendo così il nido d'infanzia un luogo felice in cui stare.

Non preoccuparti se non hai il talento del canto. I bambini ascolteranno le parole, osserveranno le espressioni del viso e apprezzeranno la melodia piuttosto che concentrarsi sulle tue doti canore.

Modi per utilizzare la musica La musica può servire a una varietà di scopi nel nido d'infanzia. Puoi usarla per:

- Dare il benvenuto ai bambini. Ad esempio, puoi mettere della musica tranquilla mentre i bambini entrano nel nido.
- Insegnare i principi evangelici. La maggior parte delle lezioni suggeriscono degli inni inerenti all'argomento della lezione.
- Aiutare i bambini a prepararsi a cominciare un'attività diversa, ad esempio, per stabilire un'atmosfera riverente in preparazione al tempo dedicato alla lezione.
- Dare ai bambini la possibilità di muoversi e divertirsi.
- Far conoscere ai bambini gli inni che canteranno in Primaria.

Come aiutare i bambini a partecipare Per insegnare ai bambini un inno, cantane una breve parte un paio di volte e poi invitali a cantarla insieme a te. Lodali per i loro sforzi. All'inizio potranno cantare una parola o due, e i più piccoli potrebbero non cantare affatto, ma potranno comunque apprendere e divertirsi nel sentirti cantare. A loro piace anche solo fare dei piccoli gesti che accompagnano gli inni. Alla fine impareranno le parole e cominceranno a cantare con te, specialmente se ripeti gli inni.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Sussidi visivi: Per aiutare i bambini ad apprendere dalle illustrazioni e dalle pagine da colorare, indica dei dettagli significativi per ciò che stai insegnando.

Musica: Non hai bisogno di un pianoforte o di un lettore CD per utilizzare la musica nella classe del nido d'infanzia. I bambini si sentiranno a proprio agio se semplicemente li raccoglierai attorno a te e inizi a cantare. Fate in modo di conoscere le parole degli inni per poter mantenere il contatto visivo coi bambini.

Risorse musicali: Prendi in considerazione la possibilità di preparare un contenitore della musica da tenere in classe. Potrebbe contenere un elenco di inni o delle poesie con attività che ai bambini piacciono, semplici figure che i bambini possono tenere in mano mentre cantano o semplici strumenti musicali.

Altre risorse Le parole di diversi inni sono riportate nelle lezioni. Puoi anche usare:

- *l'Innario dei Bambini* e le registrazioni audio degli inni della Primaria. Gli inni che sono semplici e le cui frasi si ripetono sono particolarmente indicati per i bambini in età di nido d'infanzia. Puoi aggiungere semplici gesti suggeriti dalle parole.
- Il sito web della Chiesa: www.lds.org/churchmusic. Qui puoi sentire la musica degli inni contenuti nell'*Innario dei Bambini* e nell'*Innario*.
- L'aiuto da parte della direttrice della musica della Primaria.

POTENZIALI PROBLEMI E POSSIBILI SOLUZIONI

Seguono alcuni dei problemi più comuni che possono capitare al nido d'infanzia e alcuni suggerimenti per risolverli. In tutte le situazioni, loda sinceramente il bambino quando si comporta bene. Forzare i bambini a conformarsi non è la soluzione ai problemi comportamentali. Ricorda che per ogni bambino è importante vivere un'esperienza affettiva e piacevole alla classe del nido d'infanzia.

PROBLEMA

Un genitore accompagna il figlio al nido d'infanzia e il bambino piange quando il genitore prova ad andarsene.

Un bambino sembra spaventato da te o dagli altri bambini; vaga senza sosta per il nido d'infanzia, o non vuole interagire con nessuno.

Un bambino si attacca a te e richiede la tua attenzione costante.

Un bambino non vuole saperne di stare seduto quieto ad ascoltare la lezione. Si distrae o infastidisce gli altri bambini.

POSSIBILE SOLUZIONE

Invita il genitore a rimanere fino a che il bambino non si è calmato e adattato. Cerca di far interessare il bambino all'attività che stai svolgendo e invitalo a partecipare.

Sii paziente, non esercitare alcuna pressione sul bambino perché partecipi. Dagli il tempo di conoscere te, gli altri bambini e l'ambiente. Ogni tanto rassicuralo e continua a invitarlo a unirsi a voi per l'attività. Aiutalo a sentire che il nido d'infanzia è un'esperienza bella e ricca d'affetto.

I bambini piccoli hanno bisogno di affetto e di attenzione. Parlare e interagire col bambino in modo affettuoso di solito soddisferà le sue necessità. Poi incoraggialo a prendere parte alle attività del nido d'infanzia.

Un dirigente del nido d'infanzia può richiamare l'attenzione del bambino sull'attività mentre l'altro la sta tenendo. Dare ai bambini qualcosa da tenere in mano può aiutarli a rimanere coinvolti attivamente nella lezione. Potresti aver bisogno di far stare seduto il bambino con il secondo



insegnante per permettere agli altri bambini di vivere un'esperienza indisturbata e produttiva. Ricorda sempre di trattare i bambini in un modo affettuoso che li aiuti.

PROBLEMA

Un bambino si alza e se ne va prima della fine dell'attività.

I bambini cominciano a litigare per lo stesso giocattolo.

Un bambino inizia a giocare in modo violento: lancia i giochi, li sbatte a terra o li fa ruzzolare.

Un bambino si mette a piangere e a strillare. Quando cerchi di consolarlo dice qualcosa del tipo: «Non mi piaci» o «Non sei la mia mamma», e ti allontana.

POSSIBILE SOLUZIONE

Sii consapevole delle esigenze, degli interessi e del tempo massimo durante il quale un bambino riesce a prestare attenzione. Fai attenzione ai segnali di irrequietezza per adattare l'attività che si sta svolgendo in modo da adattarla agli interessi dei bambini. Mentre un insegnante tiene l'attività, l'altro può invitare e incoraggiare un bambino che ha perso interesse. Non obbligare un bambino a partecipare a una qualsiasi attività.

I bambini piccoli fanno fatica a condividere. Potresti dover intervenire per risolvere il problema o impedire che si facciano male. Suggestisci dei modi in cui possono giocare insieme, o rivolgi la loro attenzione verso altri giocattoli e attività.



Assicurati che vi siano abbastanza giocattoli per tutti. Loda i bambini quando giocano in modo appropriato.

È necessario intervenire quando si presenta questo genere di comportamento. Il nido d'infanzia deve essere un ambiente sicuro per i bambini. Spiega con amore al bambino che non può giocare in quel modo e poi dirigi la sua attenzione verso qualche altra forma di gioco. Lodalo quando gioca in modo appropriato.

Indirizza la sua attenzione verso ciò che sta accadendo al nido d'infanzia o verso un giocattolo o un libro. Questo può aiutarlo a calmarsi. Se è inconsolabile, portalo da un genitore.

CARI GENITORI,

non vediamo l'ora di avere vostro figlio al nido d'infanzia! Ecco alcune cose che potete fare per rendere piacevole l'esperienza di vostro figlio:

- Dite cose positive a vostro figlio riguardo al nido d'infanzia nelle settimane che precedono il suo ingresso.
- Spiegate a vostro figlio che cosa accade al nido d'infanzia. Aiutalo a sapere che cosa aspettarsi.
- Prima di condurlo nel nido d'infanzia accompagnatelo in bagno per le sue necessità, fategli bere o mangiare. Se si rende necessario cambiare il pannolino, l'insegnante porterà il bambino dai genitori.
- Informate i dirigenti del nido d'infanzia se vostro figlio ha esigenze particolari, legate ad esempio a un'allergia alimentare.
- Restate al nido d'infanzia con vostro figlio se è intimorito.
- Comunicate ai dirigenti del nido d'infanzia dove sarete durante la lezione.
- Rassicurate il bambino che verrete a riprenderlo più tardi.
- Venite a prendere il bambino puntualmente alla fine del periodo del nido d'infanzia. Se qualcun altro che non sia un genitore o un fratello andrà a prendere il bambino, informate i dirigenti del nido che quella persona ha il vostro permesso.
- Ribadite a casa ciò che si insegna alle lezioni del nido d'infanzia.
- Se possibile, fateci avere una fotografia di vostro figlio e una della vostra famiglia.

Siete pregati di non portare vostro figlio al nido d'infanzia quando mostra i seguenti sintomi:

- Febbre
- Intensa secrezione nasale
- Tosse
- Irritabilità insolita
- Vomito
- Diarrea
- Esantema
- Lacrimazione da un occhio
- Pidocchi
- Malattia o infezione in cura con antibiotici nelle ultime quarantott'ore
- Malattia durante il periodo di contagio:
 - varicella (sette giorni)
 - morbillo (finché scompare l'esantema)
 - scarlattina (finché scompare l'esantema)
 - orecchioni (finché non sia scomparso totalmente il gonfiore, di solito sette giorni)
 - Impetigine

Se vostro figlio presenta un'allergia che provoca intensa secrezione nasale, tosse o esantema, informate i dirigenti del nido d'infanzia onde evitare preoccupazioni riguardo a eventuali contagi.

Sentitevi liberi di contattare i dirigenti del nido se avete perplessità o domande:

Dirigente del nido d'infanzia

Numero di telefono

Dirigente del nido d'infanzia

Numero di telefono

1

SONO UN FIGLIO DI DIO

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Ognuno di noi è un figlio di spirito di genitori celesti. Vivemmo con loro prima di nascere. Il nostro Padre celeste ci conosce personalmente e ci ama. (Vedere Salmo 82:6; Atti 17:28-29; Ebrei 12:9).

PREPARAZIONE

- Porta una copia delle Scritture. Metti un segno per ritrovare facilmente Salmi 82:6 e Mosè 1:4.
- Metti il segnalibro a pagina 99 per trovarla facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Canta o recita il primo verso di «Sono un figlio di Dio» (Innario dei Bambini, 2):

Sono un figlio di Dio;

Lui mi mandò quaggiù.

Ripetilo due o tre volte, invitando i bambini a cantare con te.

Scrittura Spiega ai bambini che hanno una madre e un padre che li ama. Aggiungi che hanno anche un Padre celeste che li conosce e li ama. Apri la Bibbia in Salmi 82:6 e leggi «Voi siete... tutti figliuoli d[i Dio]».

Storia scritturale Mostra l'illustrazione di Mosè a pagina 99 (puoi coprire le altre illustrazioni riportate su questa pagina per aiutare i bambini a concentrarsi su Mosè). Spiega che Mosè era un grande profeta che visse tanto tempo fa. Racconta ai bambini che Mosè andò su un monte a pregare. Invita i bambini a simulare di scalare una montagna; poi fai mettere le braccia conserte come se stessero pregando. Apri Perla di Gran Prezzo in Mosè 1:4 e leggi: «E Dio parlò a Mosè, dicendo... "ecco, tu sei mio figlio"». Spiega che Mosè apprese di essere un figlio di Dio.

Attività di ripetizione Invita un bambino a stare in piedi al tuo fianco davanti alla classe.

Di: «Lui è [nome del bambino].

Chiedi ai bambini di ripetere il suo nome.

Di: «[Nome del bambino] è un figlio di Dio».

Chiedi ai bambini di ripetere: «[Nome del bambino] è un figlio di Dio».

Ripeti l'attività usando il nome di ogni bambino del nido d'infanzia.

Se la classe è grande, puoi presentare due bambini alla volta o abbreviare l'attività secondo necessità.

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 10, indica un bambino della foto e chiedi: «Questo è un figlio di Dio?» Fai un cenno col capo e di sì. Ripeti la domanda per ogni bambino della fotografia. Poi indica te stesso e



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Inni: utilizza la musica per insegnare i principi evangelici e invitare lo Spirito. Certi bambini proveranno a cantare con te, ma la maggior parte probabilmente si limiterà a osservarti mentre canti. Essi imparano le canzoni ascoltando e adorano gli inni anche se non cantano.

Nome: ai bambini del nido d'infanzia piace sentire il loro nome e sentirsi personalmente coinvolti nella lezione. Mostra ai bambini che vuoi loro bene imparando i loro nomi e lodandoli per la loro partecipazione.

domanda: «Io sono un figlio di Dio?» Fai un cenno col capo e di sì.
Sottolinea che *tutti* siamo figli di Dio e che Egli ci conosce e ci ama.

Conclusione Rendi testimonianza che siamo tutti figli di Dio e che Egli ci conosce e ci ama.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per l'attività con il poster:* invita i genitori a portare una fotografia del loro figlio al nido d'infanzia (potrebbero già averne consegnata una quando il figlio è entrato a far parte del nido d'infanzia; vedere a pagina 7). In cima al poster scrivi: «Sono un figlio di Dio». Lascia tanto spazio per le fotografie dei bambini.

Per l'attività con l'illustrazione: Copia l'illustrazione a pagina 11 in modo che ogni bambino possa averla.

Poesia con attività Invita i bambini ad alzarsi in piedi e a fare la seguente attività insieme a te:

Se sei molto, molto alto, (*allunga il braccio verso l'alto*)

Il Padre celeste ti conosce e ti ama.

Se sei molto, molto basso (*rannicchiati*)

Il Padre celeste ti conosce e ti ama.

Alto, (*allungati*)

Basso (*rannicchiati*)

Alto, (*allungati*)

Basso (*rannicchiati*)

Il Padre celeste ci conosce e ci ama tutti.

Poster Incolla le fotografie dei bambini sul poster che hai preparato. Leggi il titolo del poster ai bambini e rammenta loro che siamo tutti figli di Dio. Mostra il poster ogni settimana e aggiungi le fotografie dei bambini che man mano si uniscono al nido d'infanzia.

Illustrazione Consegna a ogni bambino una copia dell'illustrazione a pagina 11. Invita i bambini a indicare le diverse parti del volto (come gli occhi, la bocca e così via). Se vogliono, lascia che i bambini colorino l'illustrazione.

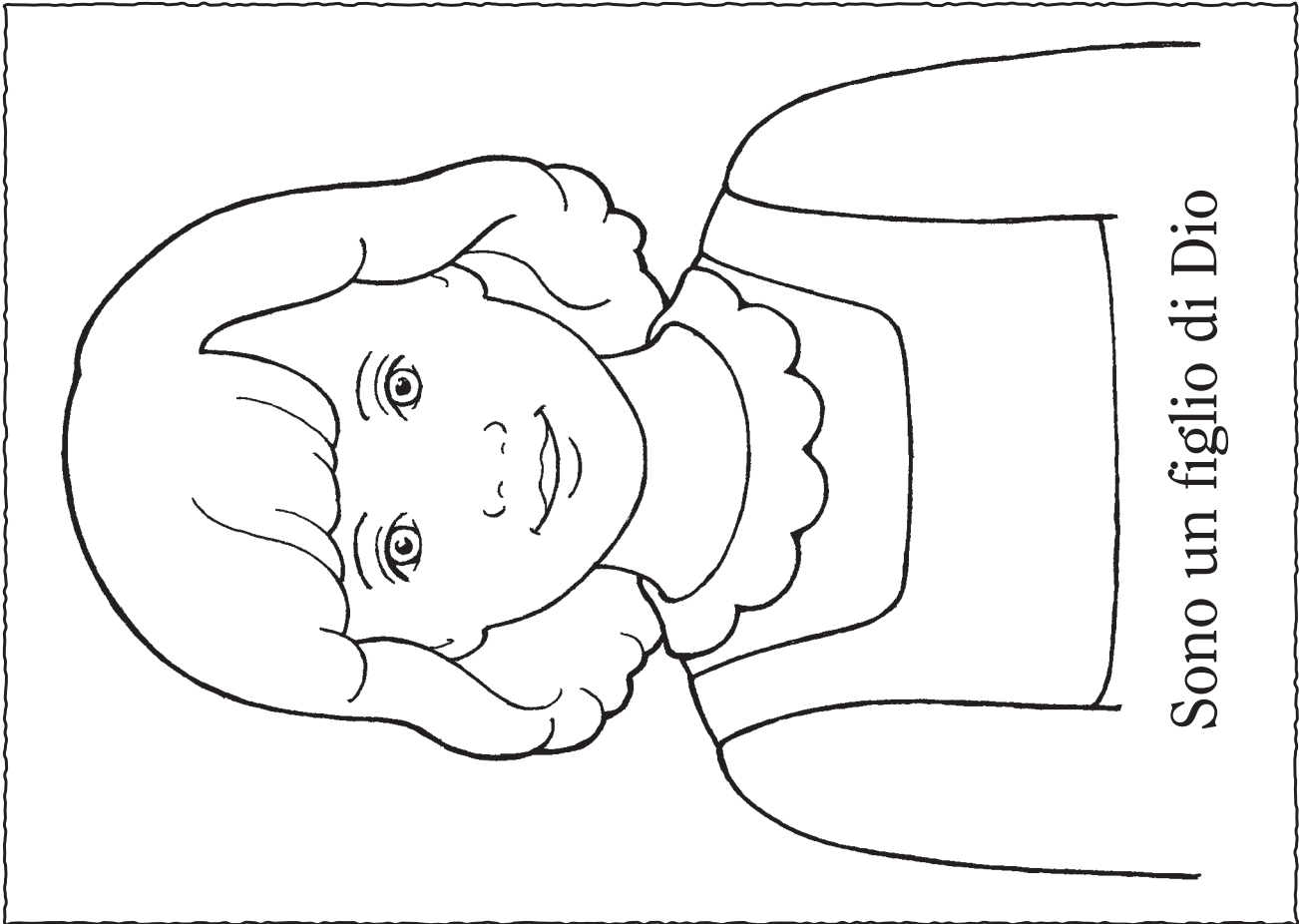
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Preghiera: se il bambino ha bisogno di aiuto per pregare, suggeriscigli semplici e brevi frasi da ripetere. I bambini più grandi possono saper pregare usando parole loro.

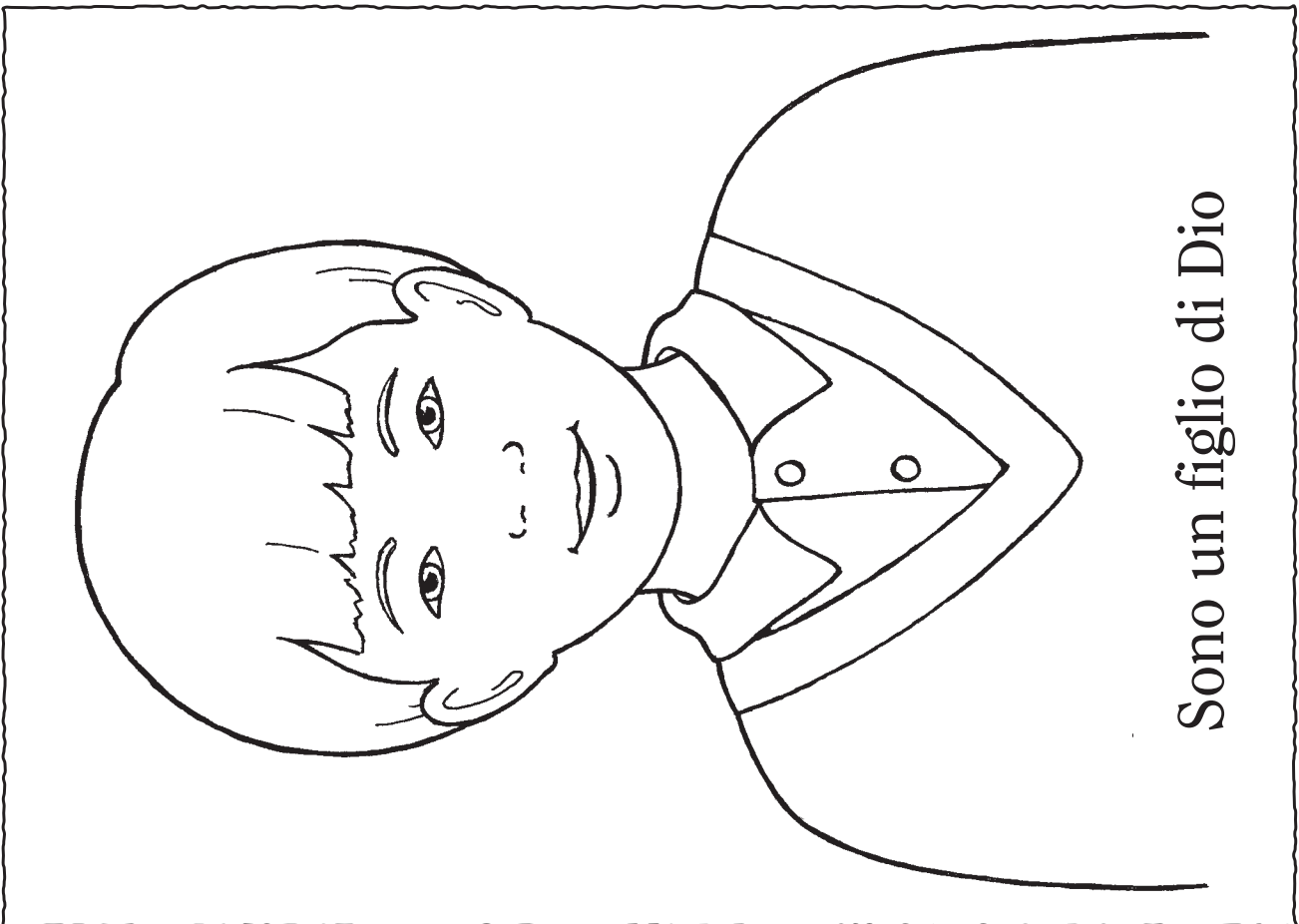
Fotocopie: se non hai la possibilità di fare delle fotocopie, puoi porre un foglio bianco sopra le illustrazioni e tracciarne i contorni.

Colorare: non a tutti i bambini piace colorare. Alcuni potrebbero fare solo qualche segno sul foglio. Lo scopo delle illustrazioni contenute in queste lezioni è quello di dare ai bambini una rappresentazione visiva della lezione che possano portare a casa. Non è importante se non colorano bene l'illustrazione.





Sono un figlio di Dio



Sono un figlio di Dio

2

IL PADRE CELESTE HA UN PIANO PER ME

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Prima di nascere noi vivevamo come spiriti con il Padre celeste. Il Padre celeste preparò un piano che ci permette di venire sulla terra e ricevere un corpo fisico per poter diventare come Lui e tornare alla Sua presenza. Ciò è possibile grazie all'espiazione di Gesù Cristo e alla nostra obbedienza. Gesù Cristo fu scelto per essere il nostro Salvatore. (Vedere Abrahamo 3:24-27; Articoli di Fede 1:3).

PREPARAZIONE

Metti il segnalibro a pagina 98 per trovarla facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Canta una storia Usa «Sono un figlio di Dio» (*Innario dei Bambini*, 2-3) per insegnare ai bambini dei dettagli basilari del piano di salvezza. Segue uno schema suggerito:

Spiega ai bambini che prima di nascere vivevamo tutti con il Padre celeste.

Canta o recita (invita i bambini a unirsi a te):

Sono un figlio di Dio;
Lui mi mandò quaggiù.

Spiega ai bambini che il Padre celeste ha un piano per noi. Lui ci disse che saremmo venuti a vivere sulla terra. Fummo talmente felici che gridammo di gioia. Invita i bambini a dire «Evviva!».

Mostra l'illustrazione di una famiglia a pagina 14. Spiega ai bambini che siamo venuti sulla terra per vivere con una famiglia che ci ama. Invita i bambini a incrociare le braccia e ad abbracciarsi da soli.

Canta o recita:

mi diede una famiglia che
mi ama e pensa a me.

Spiega ai bambini che mentre siamo sulla terra il Padre celeste vuole che siamo felici e che seguiamo i Suoi comandamenti.

Canta o recita:

Guidami, aiutami,
cammina insieme a me;

Mostra l'illustrazione di Gesù Cristo a pagina 98. Spiega ai bambini che il Padre celeste scelse Gesù Cristo affinché ci aiutasse a ritornare a Lui. Spiega che grazie a Gesù noi potremo vivere con il Padre celeste e con le nostre famiglie per sempre se osserviamo i comandamenti.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Preparazione: prepara le fotografie, le illustrazioni e altro materiale prima dell'inizio del nido d'infanzia. Ciò ti consentirà di concentrare la tua attenzione sui bambini.

Attività d'apprendimento: per coinvolgere i bambini e aiutarli a concentrarsi sulla lezione, raccogliili attorno a te. Se possibile, inginocchiati o siediti in modo da guardarli negli occhi. Tieni le illustrazioni vicino a loro.

Canta o recita:
dimmi quel che devo far
per ritornare a Te.

Canta tutto l'inno, mostrando a mano a mano le illustrazioni.
Sono un figlio di Dio;
Lui mi mandò quaggiù,
mi diede una famiglia che (*mostra l'illustrazione della famiglia a pagina 14*)
mi ama e pensa a me.
Guidami, aiutami,
cammina insieme a me;
dimmi quel che devo far (*mostra l'illustrazione di Gesù a pagina 98*)
per ritornare a Te.

Conclusione Rendi testimonianza del piano che il Padre celeste ha per noi.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

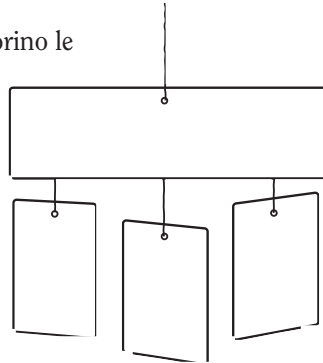
ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per il gioco della borsa:* copia o ritaglia l'illustrazione a pagina 15.
Porta qualcosa per nascondere l'illustrazione, come una borsa o un pezzo di stoffa.

Per colorare: fai una copia di pagina 15 per ogni bambino. Ritaglia le illustrazioni e la scritta sopra. Porta dello spago o del filo per unire le illustrazioni.

Gioco della borsa Metti le illustrazioni nella borsa. Chiedi a un bambino di pescare un'illustrazione dalla borsa. Leggi o canta ciò che c'è scritto e fai in modo che i bambini ripetano le parole o cantino con te. Ripeti finché ogni bambino non ha pescato un'illustrazione.

Colorare Lascia il tempo ai bambini perché colorino le illustrazioni di pagina 15 e poi lascia che le portino a casa per mostrare ai genitori ciò che hanno imparato al nido d'infanzia. Se c'è tempo, usa lo spago o il filo per attaccare le illustrazioni al titolo come dimostrato nell'esempio accanto.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

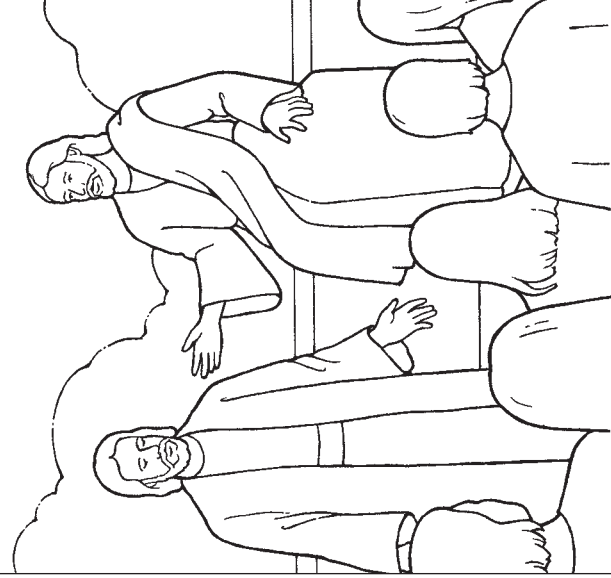
Sussidi: Alla classe del nido d'infanzia usa solo sussidi prodotti dalla Chiesa (vedere **Insegnare: non c'è chiamata più grande**, 105). Se hai bisogno di altro materiale, scegli storie, giochi, marionette o attività per colorare contenuti in questo manuale o nelle riviste della Chiesa. Puoi utilizzare queste attività con la frequenza che vuoi e puoi insegnare una lezione due o tre settimane di seguito.

Le **attività facoltative** sono fornite per arricchire la lezione secondo necessità. Se il materiale necessario non è disponibile, puoi sostituirlo con oggetti simili.

Colorare: mentre i bambini colorano, ripassa i principi insegnati durante la lezione. Fai notare i dettagli nelle illustrazioni e spiega ai bambini che cosa stanno colorando. Leggi loro le parole riportate sull'illustrazione.



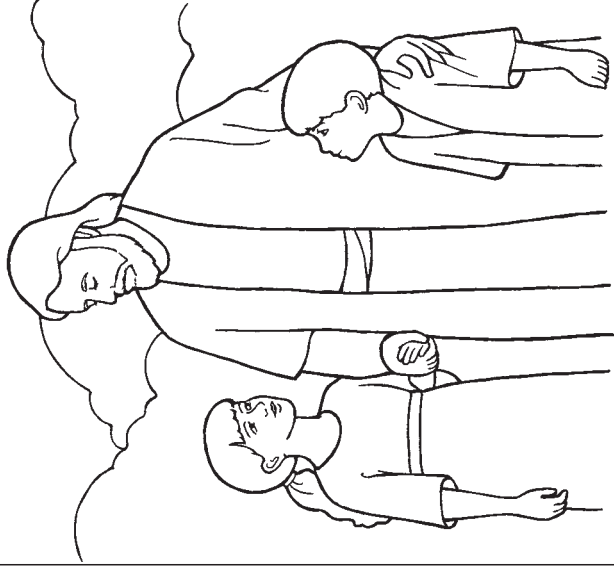
Il Padre celeste ha un piano per me



Sono un figlio di Dio,
Lui mi mandò quaggiù,



mi diede una
famiglia che mi ama
e pensa a me.



Dimmi quel che devo
far per ritornare a Te.

3

POSSO PREGARE IL PADRE CELESTE

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Tramite la preghiera possiamo parlare col nostro Padre celeste. Gli diciamo che Gli vogliamo bene, Lo ringraziamo per le benedizioni e Gli chiediamo di aiutare noi e altre persone in difficoltà. Concludiamo la preghiera nel nome di Gesù Cristo. La preghiera è una delle più grandi benedizioni di cui godiamo qui sulla terra. (Vedere Matteo 6:9-13; Alma 34:18-27; 3 Nefi 18:19-21).

PREPARAZIONE

- Porta in classe alcuni piccoli oggetti o figure che rappresentino alcune cose di cui siamo grati (come un capo di vestiario, del cibo, le Scritture e così via) in una grossa borsa. Scrivi «Ti ringraziamo» sulla borsa. Porta un'altra borsa che contenga oggetti o figure che rappresentino delle cose che possiamo chiedere in preghiera (come una famiglia felice, un corpo forte, amore e così via). Su questa borsa scrivi «Ti chiediamo di benedirvi».
- Metti il segnalibro a pagina 106 per trovarla facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

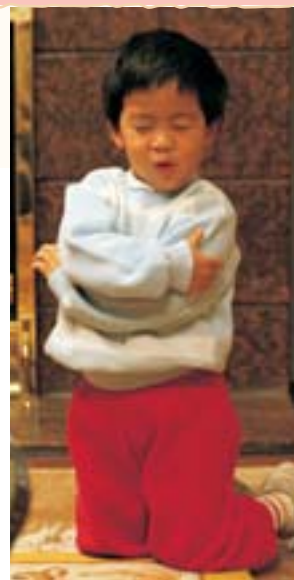
Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazioni Mostra l'illustrazione di Gesù che prega da giovane (pagina 18). Spiega ai bambini che questa è un'illustrazione di Gesù che pregava da bambino. Mostra l'illustrazione di un bambino che prega (pagina 18). Spiega che, quando preghiamo, parliamo con il Padre celeste; iniziamo dicendo «Caro Padre celeste». Invita i bambini a dire: «Caro Padre celeste».

Spiega ai bambini che dopo Lo ringraziamo per le benedizioni che riceviamo. Chiedi a un bambino di scegliere un articolo dalla borsa etichettata «Ti ringraziamo». Di: «Ti ringraziamo per [nome dell'articolo scelto dal bambino]». Invita i bambini a dire: «Ti ringraziamo». Ripeti questa attività finché non saranno scelti tutti gli oggetti. Poi spiega ai bambini che dopo chiediamo al Padre celeste delle benedizioni, e ripeti l'attività con la borsa «Ti chiediamo di benedirvi». Invita i bambini a dire: «Ti chiediamo di benedirvi».

Mostra l'illustrazione di Gesù a pagina 106. Spiega ai bambini che concludiamo la preghiera dicendo: «Nel nome di Gesù Cristo. Amen». Invita i bambini a dirlo insieme a te.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:
Comincio dicendo «Caro Padre celeste» (*alza un dito, tieni le dita alzate per tutta la durata dell'attività*)
Lo ringrazio per le benedizioni che manda (*alza il secondo dito*)
Poi Gli chiedo umilmente le cose di cui ho bisogno (*alza il terzo dito*)
Nel nome di Gesù Cristo. Amen. (*alza il quarto dito*)
[«Prego con fede», *Pagina dei Bambini, La Stella*, marzo 1991, 2]



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Preghiera: puoi fare molto per aiutare i bambini ad essere riverenti durante la preghiera. Ad esempio, rammenta loro di stare tranquillamente seduti e mettere le braccia conserte. Puoi anche insegnare loro il linguaggio della preghiera, che utilizza parole riverenti e rispettose. Finché non avranno imparato a usare parole proprie, puoi aiutarli suggerendo loro cosa dire.

Coinvolgimento della classe: il volume della voce, il contatto visivo e i modi sono importanti quando si insegna. Quando chiedi ai bambini di fare qualcosa, guardali e, con tono incoraggiante, di qualcosa come «Potete dire: "Ti ringraziamo"?» Loda i bambini per la partecipazione.

Conclusione Ricorda ai bambini che, quando pregano, parlano con il Padre celeste. Rendi testimonianza che il Padre celeste ascolta le nostre preghiere.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

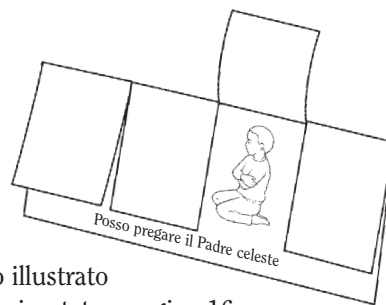
ATTIVITÀ FACOLTATIVE

Preparazione *Attività del libro illustrato:* fotocopie le illustrazioni a pagina 19 e colorale se lo desideri. Fai il libro illustrato tagliando lungo le linee continue e piegando in avanti lungo la linea tratteggiata.

Per la storia scritturale: leggi Enos 1:1–8 e preparati a riassumere questa storia ai bambini. Porta una copia del Libro di Mormon. Metti il segnalibro in Enos 1 per trovarlo facilmente.

Per colorare: fotocopie l'illustrazione a pagina 19 per ogni bambino. Taglia lungo le linee continue prima dell'inizio del nido.

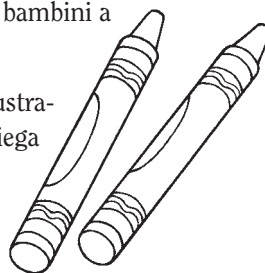
Libro illustrato Ripeti le istruzioni a pagina 16 riguardanti ciò che diciamo quando preghiamo, questa volta usando il libro illustrato che avete preparato. Mentre spieghi ogni parte della preghiera, solleva il foglio corrispondente o invita un bambino a farlo. Puoi usare il libro illustrato quando reciti la poesia con attività riportata a pagina 16. Puoi conservare il libro illustrato per usarlo durante la lezione del nido nelle settimane future.



Storia scritturale Apri il Libro di Mormon in Enos 1 e racconta ai bambini la storia di Enos che prega. Sotto è riportato un esempio:
Un giorno Enos andò nella foresta (*chiedi ai bambini di alzare le braccia e far finta di essere degli alberi*) a cacciare (*fate finta di lanciare una freccia*). Mentre era nella foresta pregò il Padre celeste (*fai in modo che i bambini si inginocchino come per pregare; finisci la storia mentre sono in questa posizione*). Il Padre celeste rispose alla sua preghiera ed Enos fu felice. Sapeva che il Padre celeste lo avrebbe benedetto.

Dì: «Posso pregare il Padre celeste». Invita i bambini a ripeterlo con te, poche parole alla volta.

Colorare Lascia il tempo ai bambini per colorare l'illustrazione di pagina 19. Quando hanno finito, piega lungo la linea tratteggiata.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Testimonianza: esprimi la tua testimonianza in modo semplice e conciso; ad esempio: «So che il Padre celeste ascolta le nostre preghiere».

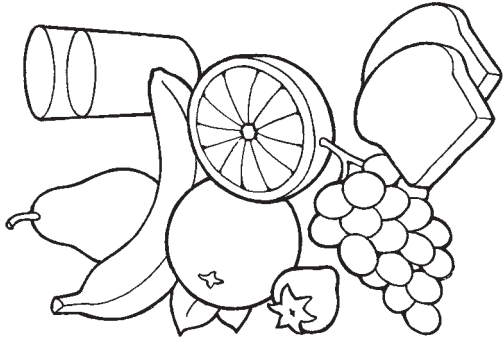
Bambini più grandi: volendo puoi invitare i bambini più grandi ad aiutarti a insegnare ai bambini più piccoli come si prega. Questo è un modo efficace per rinforzare ciò che hai insegnato.

Storie: quando i bambini recitano durante una storia, la comprendono e la ricordano meglio. Ricorda che Dio Padre non va rappresentato quando si rappresentano le storie. Non rappresentare Gesù Cristo se non per la natività. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 176–177).

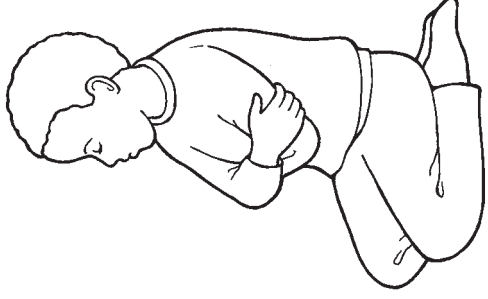
Colorare: mentre i bambini colorano, ripassa i principi insegnati durante la lezione. Fai notare i dettagli delle illustrazioni e spiega ai bambini che cosa stanno colorando. Leggi loro le parole riportate sull'illustrazione.



Comincio
dicendo:
«Caro Padre
celeste».



Lo ringrazio per
le benedizioni.



Gli chiedo delle
benedizioni.



Nel nome di
Gesù Cristo.
Amen.

Posso pregare il Padre celeste

4

IL PADRE CELESTE E GESÙ CRISTO MI AMANO

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il Padre celeste e Gesù Cristo nutrono un amore perfetto per ciascuno di noi singolarmente. Essi ci volevano bene prima che venissimo sulla terra; continuano ad amarci ora e il loro grande amore per noi non cambierà mai. Durante il Suo ministero terreno, il Salvatore dimostrò grande amore per i bambini in particolare (vedere Matteo 18:5, 10; Marco 10:13–16; 3 Nefi 17:11–24).

PREPARAZIONE

- Leggi 3 Nefi 17:11–12, 21–24 e preparati a riassumere brevemente questa storia ai bambini.
- Porta una copia del Libro di Mormon.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Istruzione dottrinale Spiega ai bambini che vuoi loro bene, e parla brevemente di altre persone che li amano come i loro genitori, fratelli, sorelle, nonni e così via. Poi spiega che ci sono altre due persone che li amano più di chiunque altro: il Padre celeste e Gesù Cristo. Di ai bambini: «Il Padre celeste e Gesù sanno chi siete. Conoscono il vostro nome e vi vogliono bene». Indica uno dei bambini e afferma: «Il Padre celeste e Gesù amano [nome del bambino]». Ripetilo per ogni bambino.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:
Il Padre celeste sa chi sono (*indica te stesso*)
e sa che cosa mi piace ricevere in dono.
Sa dove abito e cosa mi piace fare. (*unisci le punte delle dita come per formare il tetto di una casa*)
E so che il Suo amore mi vuol sempre dimostrare. (*abbracciati*)

Storia scritturale Mostra l'illustrazione a pagina 22. Spiega ai bambini che nelle Scritture apprendiamo che Gesù ama i bambini. Apri il Libro di Mormon e riassumi brevemente la storia di Gesù Cristo che benedice i bambini nefiti (3 Nefi 17:11–12, 21–24). Sotto è riportato un esempio:
Gesù stava insegnando al popolo (*indica Gesù nell'illustrazione*).
Egli chiese loro di portarGli i bambini (*indicali nell'illustrazione*).
Si sedettero attorno a Lui e Gesù si inginocchiò a pregare (*fai in modo che i bambini si inginocchino e chinino il capo*). Poi li benedisse a uno a uno. Gesù fece questo perché ama i bambini (*fai sì che i bambini si abbraccino*).

Inno Canta o recita le parole di «Io sento attorno a me» (*Innario dei Bambini*, 42–43) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.
Io sento attorno a me (*distendi le braccia verso l'esterno*)
l'amore del Signore (*metti le mani sul cuore*)...



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Introduzione: studiare i passi scritturali elencati nella sezione «Introduzione per l'insegnante» è un buon modo per invitare lo Spirito nella preparazione della lezione (vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 14).

Gesti: puoi dedicare del tempo per parlare dei gesti che accompagnano gli inni o le poesie con attività. Ad esempio, puoi spiegare che quando uniscono le punte delle dita (riga tre di questa poesia con attività) possono dar la forma di un tetto, e che quest'azione accompagna le parole «dov'è la mia casa».

Inno: se l'inno o la poesia con attività è troppo lunga per i bambini della tua classe, usane solo una parte.

Non chiede nulla mai (*indica no con il dito*)
l'amore del Signore (*metti le mani sul cuore*).

Conclusione Porta testimonianza ai bambini che il Padre celeste e Gesù amano ciascuno di loro. Chiedi ai bambini di ripetere la frase «il Padre celeste e Gesù mi amano», poche parole alla volta.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per l'attività con lo specchio:* porta uno specchio abbastanza grande da riflettere il volto di un bambino.

Per l'attività con l'illustrazione: porta quattro o cinque illustrazioni di cose con cui il Padre celeste ci ha benedetti, come una famiglia, una casa, gli alberi, le Scritture e così via. Puoi utilizzare le illustrazioni contenute nelle riviste della Chiesa, copiarle da questo libro o usare semplici disegni fatti da te.

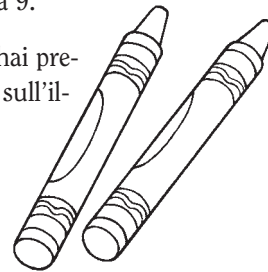
Per colorare: copia e ritaglia l'illustrazione a pagina 23 per farla colorare a ogni bambino (un cerchio per ogni bambino). Fai passare dello spago o del filo in cima alla figura per formare una collana.

Attività con lo specchio Chiedi ai bambini di disporsi in cerchio. Muoviti all'interno del cerchio con lo specchio e fai in modo che ogni bambino guardi il suo volto. Quando ogni bambino guarda nello specchio, chiedigli di dire il suo nome (se il bambino è in grado di farlo). Poi aggiungi: «Il Padre celeste e Gesù amano [nome del bambino]».

Illustrazioni Disponi le figure che hai portato in diversi punti dell'aula. Parla ai bambini del fatto che il Padre celeste e Gesù Cristo ci hanno dato molte benedizioni perché ci amano. Invitali a venire con te verso una delle illustrazioni e aiutali a dire quale benedizione rappresenta. Invitali a mimare un'azione collegata a tale benedizione (far finta di leggere le Scritture, essere un albero e così via). Ripeti per ogni illustrazione.

Poesia con attività Recita la poesia con attività riportata a pagina 9.

Colorare Lascia che i bambini colorino le collane che hai preparato per loro. Leggi loro le parole riportate sull'illustrazione.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Bambini piccoli: per aiutare i bambini piccoli a rimanere attenti e a partecipare alle attività, un dirigente del nido d'infanzia può dedicare loro maggiore attenzione e aiuto mentre l'altro dirigente insegna.

Testimonianza: portare testimonianza invita lo Spirito. Esprimi la tua testimonianza in modo semplice e conciso; ad esempio: «So che il Padre celeste e Gesù amano tutti noi».

Lezioni precedenti: se hai bisogno di far fare altre cose ai bambini, seleziona delle attività nelle lezioni precedenti. Tutte o parte delle lezioni possono essere insegnate più di una volta. Ai bambini piace la ripetizione ed è bene per loro ritornare sugli stessi punti.





5

GESÙ CRISTO CI HA MOSTRATO COME AMARE IL PROSSIMO

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Gesù Cristo fu un perfetto esempio di gentilezza e amore. Per tutto il Suo ministero terreno, Gesù mostrò il Suo amore agli altri benedicendo e servendo i poveri, gli ammalati e gli afflitti. Egli disse ai Suoi discepoli: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi» (Giovanni 15:12; vedere anche Giovanni 13:34–35; Moroni 7:46–48).

PREPARAZIONE

- Metti il segnalibro a pagina 22 per trovarla facilmente.
- Porta una copia delle Scritture.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Spiega ai bambini che quando Gesù Cristo viveva sulla terra ci insegnò ad amare gli altri e ci mostrò come fare attraverso le azioni che ha compiuto. Canta o recita il ritornello dell'inno «Vorrò imitar Gesù» (*Innario dei Bambini*, 40–41) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Ama il prossimo come Gesù, (*abbracciati e girati da un lato e dall'altro*)

mostra la tua gentilezza a ciascun; (*fai dei cenni col capo*)

onesti e fedeli le azioni e i pensieri, (*abbracciati e girati da un lato e dall'altro*)

Gesù questo un giorno insegnò (*fai dei cenni col capo*)

Storie scritturali Mostra ai bambini una copia delle Scritture. Spiega che nelle Scritture apprendiamo in che modo Gesù mostrava amore. Racconta brevemente le storie seguenti:

Storia 1 (mostra l'illustrazione a pagina 27): molte persone erano andate ad ascoltare Gesù che insegnava. Erano lì da molto tempo ed erano affamate (*lascia che i bambini mimino una persona che ha fame*). C'era solo un po' di pane e del pesce per sfamarli tutti. Gesù benedisse il cibo e disse ai Suoi discepoli di darne alle persone. Tutti ebbero cibo a sufficienza, e ne avanzò molto (*fai mimare ai bambini il popolo che mangia*) (vedere Matteo 14:13–21).

Chiedi ai bambini di ripetere con te, poche parole alla volta, la frase: «Gesù Cristo ci ha mostrato come amare il prossimo».

Storia 2 (mostra l'illustrazione a pagina 26): un giorno Gesù vide un uomo che era cieco—non poteva vedere (*chiedi ai bambini di coprirsi gli occhi*). Gesù benedisse l'uomo affinché potesse vedere (*chiedi ai bambini di scoprirsi gli occhi*). (Vedere Giovanni 9:1–12).



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Inni: i bambini amano le cose che hanno già visto e sentito prima. Canta inni o insegna poesie con attività tratte da questa lezione o da quelle precedenti in qualsiasi momento durante il nido. Questo ripasso li aiuterà a imparare gli inni e a ricordare i principi evangelici che hai loro insegnato.

Storie: prima di raccontare una storia rileggila molte volte per assicurarti di conoscerla bene. Mentre racconti la storia, guarda negli occhi i bambini per tenere alta la loro attenzione. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 179–180).

I bambini più piccoli potrebbero non essere in grado di ripetere questa frase. Aiutali a dire le parole più importanti come «Gesù» e «amare».

Chiedi ai bambini di ripetere con te: «Gesù Cristo ci ha mostrato come amare il prossimo».

Storia 3 (mostra l'illustrazione a pagina 22): dopo la Sua risurrezione, Gesù visitò i Nefiti. Poiché amava i bambini, li benedisse a uno a uno (*chiedi ai bambini di abbracciarsi*). (vedere 3 Nefi 17:21-24).

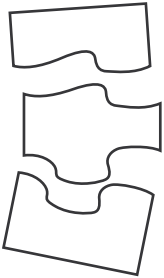
Chiedi ai bambini di ripetere con te: «Gesù Cristo ci ha mostrato come amare il prossimo».

Inno Canta o recita nuovamente le parole del ritornello «Vorrò imitar Gesù». Invita i bambini a cantare e mimare insieme a te.

Conclusione Rendi testimonianza che possiamo amare gli altri come fece Gesù.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE



Preparazione Per il puzzle: porta una figura del Salvatore (volendo puoi utilizzare l'illustrazione a pagina 106). Trova un pezzo di carta della stessa grandezza dell'illustrazione (o ritaglia un foglio di carta per farlo diventare della stessa grandezza) e taglialo in tre o quattro pezzi per farne un puzzle. Scrivi «Amerò gli altri» sul retro di ciascun pezzo.

Per l'attività con le Scritture: porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Giovanni 15:12 per trovarlo facilmente.

Per l'attività con l'illustrazione: fotocopia l'illustrazione a pagina 27 per ogni bambino.

Puzzle Copri la figura di Gesù con i pezzi del puzzle. Chiedi a un bambino di scegliere un pezzo. Leggi la frase scritta sul pezzo e falla ripetere ai bambini. Parlate di come possiamo amare gli altri (possiamo dire grazie, condividere ciò che abbiamo, fare ciò che ci chiedono mamma o papà, riordinare i giocattoli e così via). Ripetilo con ogni pezzo finché l'illustrazione è tutta scoperta. Ribadisci il concetto che Gesù ci ha mostrato come amare gli altri.

Scrittura Spiega ai bambini che nelle Scritture Gesù ci ha insegnato ad amare il prossimo. Apri la Bibbia in Giovanni 15:12 e leggi «che vi amiate gli uni gli altri». Invita i bambini a ripetere la frase insieme a te.

Inno Canta o recita le parole di «Amatevi», disse Gesù» (*Innario dei Bambini*, 39) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Disse: «Amatevi», Gesù, (*allarga le braccia*)

«sia fra voi bontà». (*fai dei cenni col capo*)

Se il tuo cuore è pien d'amor (*metti le mani sul cuore*)

gioia avrai ognor (*abbracciati*)

Illustrazione Consegna a ogni bambino una copia dell'illustrazione a pagina 27. Poni ai bambini delle domande sull'illustrazione per far loro ricordare la storia che hai raccontato prima. Ad esempio:

Riuscite a vedere Gesù nella figura? (*lascia che lo indichino sulla loro copia dell'illustrazione*)

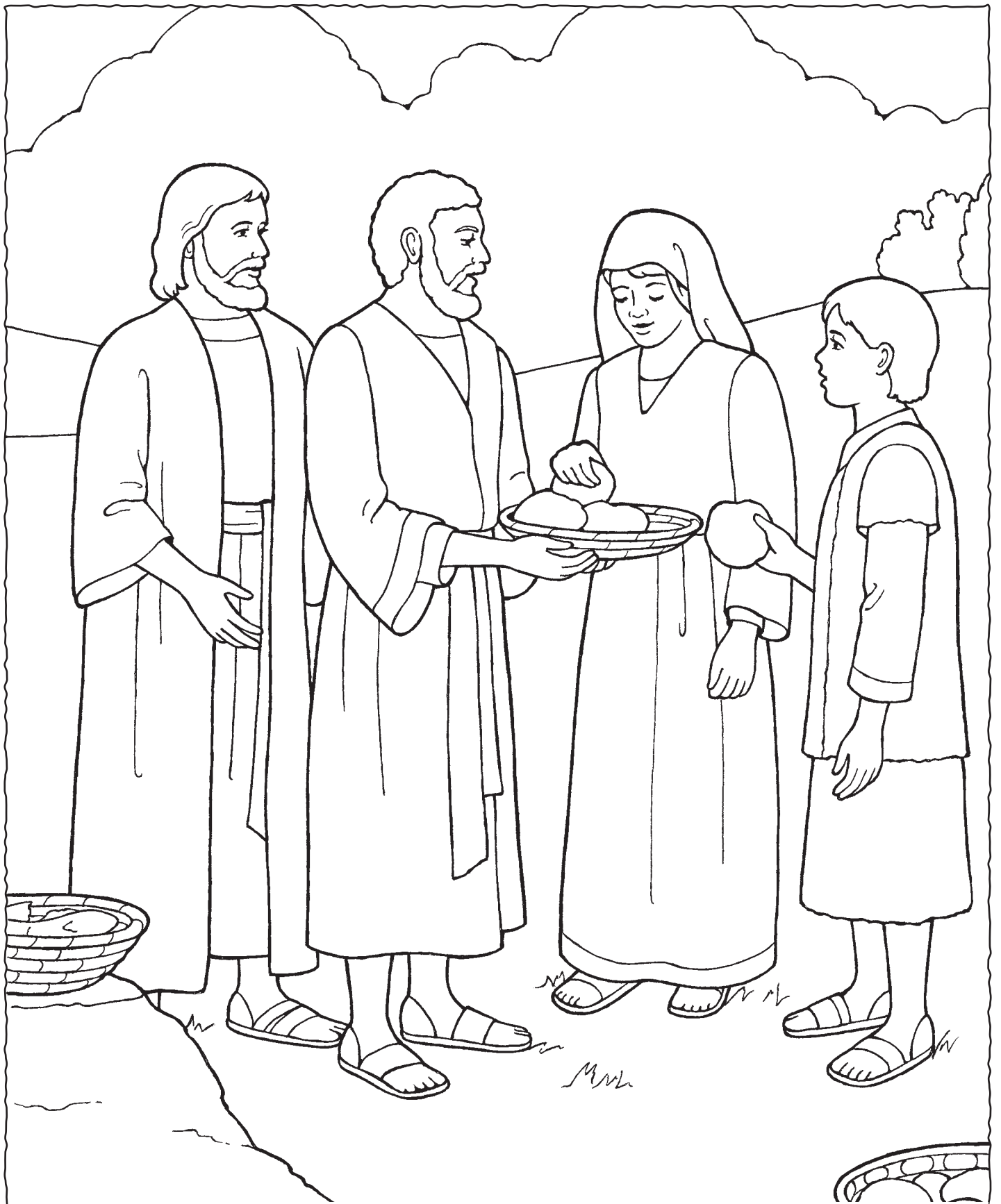
Che cosa c'è nei cesti? (*fai loro mimare qualcuno che mangia*)

SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Attività facoltative: per mantenere una partecipazione attiva e l'apprendimento, alterna l'ascolto con attività che coinvolgono il movimento. Ogni attività dovrebbe durare circa due o tre minuti.

Ripetizione: ai bambini in età di nido piace ripetere, e questo li aiuta ad apprendere. Se i bambini sono ancora interessati e prestano attenzione, ripeti le attività finché ogni bambino è riuscito a partecipare.





Gesù Cristo ci ha mostrato come amare il prossimo

6

LO SPIRITO SANTO MI AIUTA

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Lo Spirito Santo è un membro della Divinità, insieme al Padre celeste e a Gesù Cristo. Egli è un personaggio di spirito (vedere DeA 130:22). La missione dello Spirito Santo è quella di testimoniare del Padre e del Figlio e della verità di ogni cosa (vedere 3 Nefi 11:36; Moroni 10:5). Egli può anche guidarci a compiere giuste scelte e ci conforta (vedere DeA 31:11). Il modo in cui lo Spirito Santo ci parla è descritto nelle Scritture come un «suono dolce e sommesso» (vedere 1 Re 19:11–12).

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Pregliera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Comunica ai bambini che canterete un inno che parla del Padre celeste. Cantate o recitate le parole del primo verso di «Mio Padre vive in ciel» (*Imario dei Bambini*, 8) e fate i gesti sotto indicati. Invita i bambini a unirsi a te.

Mio Padre vive in ciel, è Lui il mio Signor . (con l'indice indica verso l'alto)

Lo Spirito sussurra nel mio cuor che questo è ver, (metti la mano a coppa vicino all'orecchio)
io so che questo è ver.

Attività di ripetizione Invita i bambini a dire «Spirito». Spiega loro che un altro nome dello Spirito Santo è Spirito di Dio. Invitali a dire «Spirito Santo». Spiega che lo Spirito Santo ci aiuta a sapere che il Padre celeste ci ama.

Interpretazione di personaggi Spiega ai bambini che quando facciamo ciò che è giusto, lo Spirito Santo ci aiuta a sapere che abbiamo fatto una scelta giusta. Invita i bambini a unirsi a te mentre mimi qualcuno che fa ciò che è giusto. Ad esempio:

Andare in chiesa è la cosa giusta. Mima qualcuno che cammina per andare in chiesa (*muovi le braccia e cammina in cerchio*).

Ripeti con altri esempi, come condividere un gioco, aiutare la mamma a spazzare il pavimento, e così via.

Storia Spiega che lo Spirito Santo può aiutarci anche quando siamo intimoriti. Racconta le seguente storia:

Un giorno ci fu una terribile tempesta dove abitava Davide. C'erano molti tuoni (*fai in modo che i bambini si coprano le orecchie*) molto vento (*falli soffiare per mimare il vento*) e pioggia (*mimatela con le dita*). Davide aveva paura. Sua madre gli disse che quando lei era intimorita pregava il Padre celeste (*mostra la figura a pagina 30*). Davide e sua madre pregarono affinché il Padre celeste li proteggesse. Poi Davide si sentì sicuro e felice. Sua madre disse che il Padre celeste aveva mandato lo Spirito Santo perché gli facesse provare quei sentimenti in modo che non avesse paura.

Invita i bambini a dire «Spirito Santo».



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Lo Spirito Santo: anche quando sono molto piccoli i bambini possono imparare a riconoscere l'influenza dello Spirito Santo. Durante ogni lezione aiutali a riconoscere i sentimenti di affetto e calore che provengono dallo Spirito Santo, in particolare quando imparano del Padre celeste e di Gesù Cristo.

Bambini piccoli: ricorda che la maggior parte dei bambini fa fatica a concentrare l'attenzione per lunghi periodi. Osserva i segnali che indicano la necessità di un cambiamento. Se i bambini sono stati seduti per un po', svolgi un'attività che permette loro di muoversi.

Conclusione Porta testimonianza dello Spirito Santo. Puoi narrare una semplice e breve esperienza di quando hai ricevuto guida dallo Spirito Santo.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per l'attività con le Scritture:* Porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Giovanni 14:26 per trovarlo facilmente.

Per l'attività con l'illustrazione: fotocopia l'illustrazione a pagina 31 per ogni bambino.

Per il gioco del cubo: fotocopia l'illustrazione a pagina 31 e colorala se lo desideri. Ritaglia lungo la linea continua e piega lungo la linea tratteggiata. Metti della colla o del nastro adesivo sulle linguette per formare un cubo.

Poesia con attività Forma un cerchio con i bambini e recita la seguente poesia con attività:

Lo Spirito Santo parla dolcemente (*metti il dito sulle labbra*)

Infatti non grida mai (*metti le mani attorno alla bocca come per gridare*)

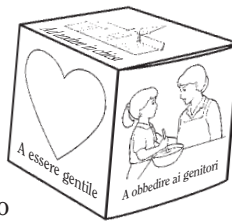
Egli ti benedice e ti aiuta sempre (*datevi la mano e camminate in cerchio*)

in tutto ciò che fai. (*sedetevi*)

Scrittura Spiega ai bambini che Gesù insegnò nelle Scritture che lo Spirito Santo ci istruirà. Apri la Bibbia in Giovanni 14:26 e leggi «Lo Spirito Santo... v'insegnerà ogni cosa». Invita i bambini a ripetere la frase con te, poche parole alla volta.

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 31 e consegnane una copia a ogni bambino. Indica la figura della chiesa e spiega che lo Spirito Santo ci aiuta a sapere che andare in Chiesa è la cosa giusta da fare. Invitali a indicare la casa di riunione sulla loro copia. Fai lo stesso per ogni figura.

Gioco del cubo Fai rotolare il cubo che hai preparato. Leggi il titolo riportato in alto e chiedi ai bambini di ripeterlo. Poi invitali a fare dei semplici gesti riferiti a ogni figura. Quando, tirando il cubo, escono le parole «Lo Spirito Santo mi aiuta», dì ai bambini che lo Spirito Santo ci aiuta a sapere quando abbiamo fatto qualcosa di buono. Ripetete il gioco dando a turno il cubo a ogni bambino.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

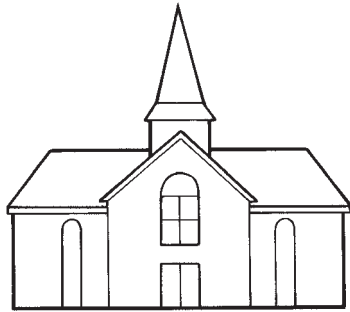
Esperienze personali: raccontare delle esperienze personali può aiutare i tuoi studenti a vedere come il Vangelo influisce sulla vita quotidiana (vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 45, 178). Per questo gruppo d'età, le esperienze che racconterai dovranno essere molto semplici e brevi, non più di una o due frasi.

Scritture: «Quando insegni ai bambini devi usare spesso le Scritture e cercare dei modi per farli sentire a loro agio nell'utilizzarle» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 58). Puoi aiutarli a sviluppare amore per le Scritture ancor prima che sappiano leggere. Anche se leggi solo una parte di un versetto ai bambini, leggi tutto il versetto durante la preparazione della lezione.

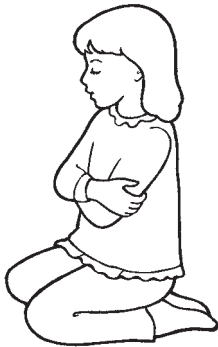
Rispettare i turni è difficile per i bambini piccoli. Se nella tua classe del nido d'infanzia ci sono molti bambini, puoi lanciare tu il cubo tutte le volte invece di farlo fare a turno ai bambini.



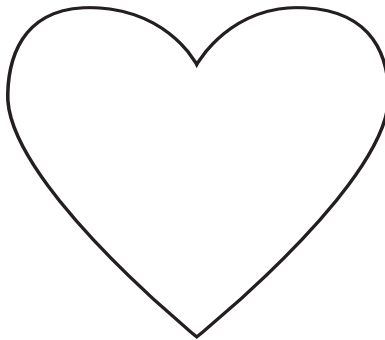
Lo Spirito Santo
mi aiuta



Ad andare in chiesa



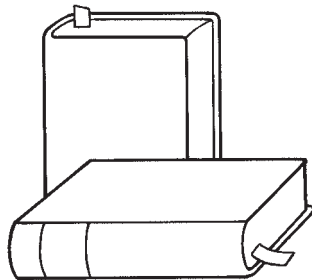
A pregare



A essere gentile



A obbedire ai genitori



A leggere le Scritture

7

GESÙ CRISTO CREÒ IL MONDO PER ME

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Operando sotto la direzione del Padre celeste, Gesù Cristo creò questo mondo meraviglioso in cui viviamo (vedere Mosè 2:1). Lo scopo della creazione della terra era di fornirci un luogo in cui potessimo essere messi alla prova e fare delle esperienze per poter diventare più simili al nostro Padre celeste (vedere Abrahamo 3:24–25). Le splendide bellezze della terra rendono testimonianza del potere e del grande amore del Padre celeste e di Gesù Cristo (vedere Mosè 6:63).

PREPARAZIONE

Porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Genesi 1:1 per trovarlo facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

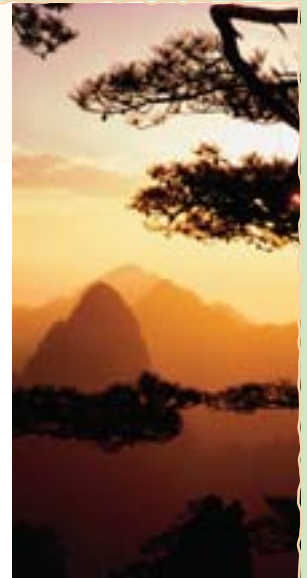
Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Canta o recita le parole di «Il mio Padre celeste mi ama» (*Innario dei Bambini*, 16–17) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.
Se sento cantar gli uccelli nel ciel, (*metti la mano a coppa vicino all'orecchio*)
se guardo il bel cielo blu; (*guarda verso l'alto facendoti ombra sugli occhi con la mano*)
se sento la pioggia bagnarmi un po' (*toccati il viso con le punte delle dita*)
e fra i rami il vento soffiare; (*muovi le mani avanti e indietro*)
se in mezzo ai fior camminerò (*mima di camminare*)
sfiorandoli con la man, (*con una mano sfiorati il palmo dell'altra mano*)
son grato e felice perché il mio Signor (*spingi gli angoli della bocca per formare un sorriso*)
ha creato il mondo per me. (*alza le braccia a cerchio sopra la testa*)

Scrittura Apri la Bibbia in Genesi 1:1 e leggi: «Nel principio Iddio creò i cieli e la terra». Invita i bambini a ripetere il versetto con te, poche parole alla volta. Spiega che il Padre celeste fece creare il mondo e tutto quanto in esso contenuto a Gesù Cristo, che creò anche il sole perché ci desse luce. Invita i bambini ad alzare le braccia per formare un cerchio al di sopra della testa e a dire «sole».

Spiega ai bambini che Gesù fece le stelle che vediamo di notte. Invita i bambini ad aprire e a chiudere le mani come stelle scintillanti e a dire «stelle».

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 34. Indica gli alberi e spiega ai bambini che Gesù creò le piante. Invita i bambini ad alzarsi e ad allungare le braccia verso l'alto, fingendo di essere degli alberi che oscillano nel vento. Invitali a dire «alberi».



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Inni: «Alla maggior parte dei bambini piace partecipare alle attività musicali. Il ritmo della musica aiuta i bambini a ricordare... il messaggio espresso dalle parole. La musica può accrescere la conoscenza che i bambini hanno del Vangelo e rafforzare la loro testimonianza» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 173).

Bambini piccoli: se i bambini diventano irrequieti prima della fine di tutte le attività di apprendimento, va bene interrompere la lezione e svolgere un'attività che consente ai bambini di muoversi, come camminare, piegarsi o muovere le braccia. Man mano che crescono, i bambini riusciranno a concentrarsi per periodi più lunghi.

Indica gli animali nell'illustrazione e spiega che Gesù creò gli animali.
Invita i bambini a dire il nome di alcuni animali e a riprodurme il verso.

Conclusione Spiega che Gesù fece tutte queste cose perché ci ama. Esprimi gratitudine per il bellissimo mondo.

Pregheira Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per l'attività con il seme:* porta un bicchiere di plastica per ogni bambino. Porta anche del terriccio da mettere nei bicchieri e alcuni semi (come fagioli, un chicco di grano o frumento) che i bambini possono piantare. Su ogni bicchiere scrivi «Gesù Cristo ha creato i semi per me». Prepara un appunto da dare ai bambini per i genitori che spieghi come curare il seme.

Per l'attività con il libro: fotocopia l'illustrazione a pagina 35 per ogni bambino. Porta del nastro adesivo o della colla.

Inno Canta o recita le parole di «Il mondo è bello» (*Innario dei Bambini*, 123) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Il mondo è bello, e felice io son (*spingi gli angoli della bocca per formare un sorriso*)

per tutto ciò che Dio ha creato per me (*indica te stesso*)

Il sole, la luna (*alza le braccia formando un cerchio al di sopra della testa*) e le stelle del ciel, (*apri e chiudi le mani come fossero stelle scintillanti*)

la mia famiglia che mi vuole ben. (*abbracciati*)

Attività del seme Metti del terriccio in ogni bicchiere che hai portato e lascia che i bambini piantino un seme. Mentre sono impegnati a piantare, spiega loro che se annaffiano il seme e lo mettono alla luce, il seme crescerà e formerà una pianta. Rammenta loro che Gesù Cristo creò i semi, il terreno, la pioggia e la luce del sole. Chiedi ai genitori di portare a casa i bicchieri dei bambini perché possano osservare la crescita dei semi. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.

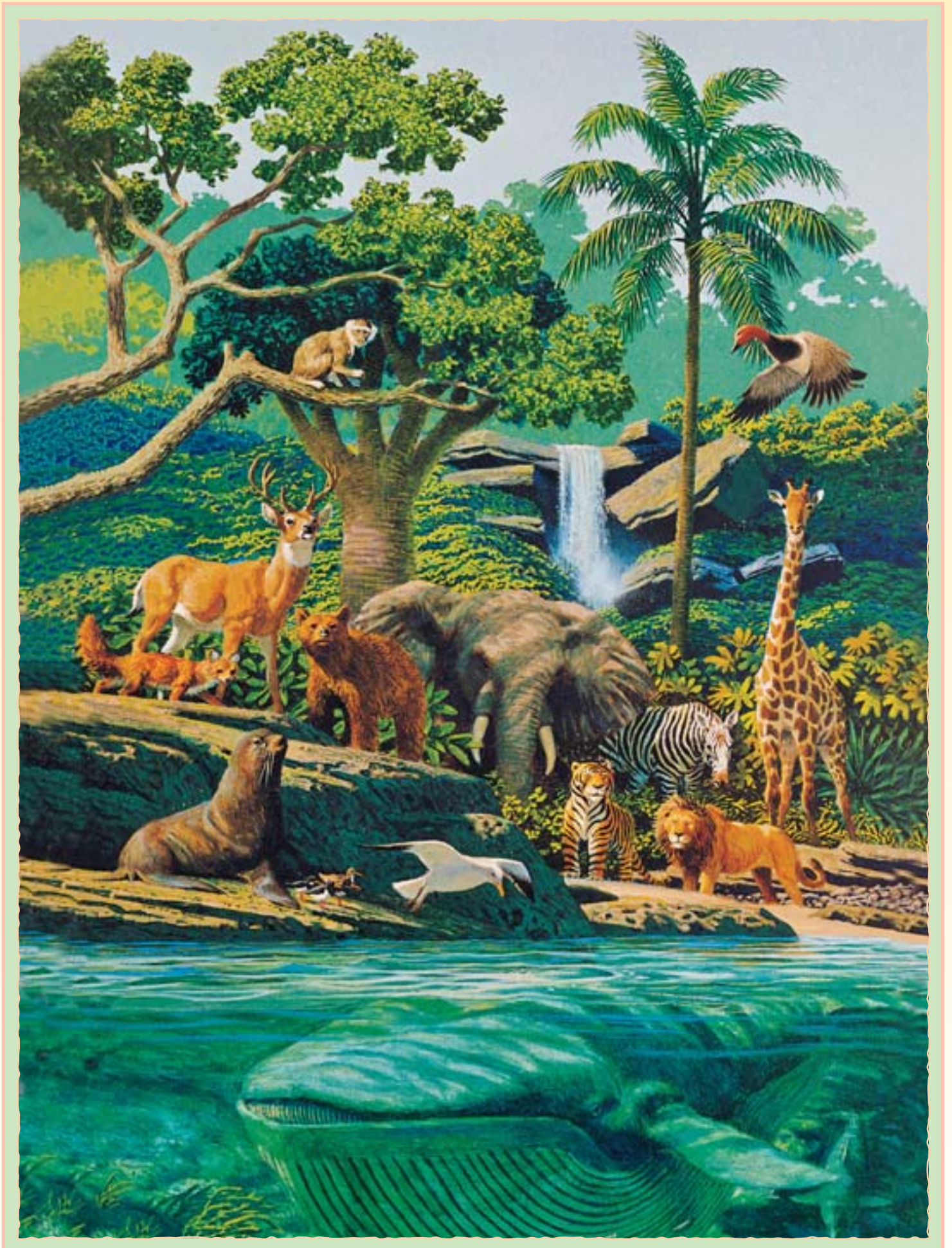
Libro Lascia il tempo ai bambini per colorare l'illustrazione di pagina 35. Mentre colorano, ripassa i principi insegnati durante la lezione. Quando hanno finito, piega l'illustrazione e incolla secondo le istruzioni riportate sull'illustrazione stessa. Poi leggi il libro ai bambini.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Attività del seme: se scegli di svolgere quest'attività, conserva i bicchieri contenenti il terriccio in un luogo sicuro fino al momento in cui i bambini li porteranno a casa. Se il vostro nido d'infanzia si tiene prima della riunione sacramentale, non far portare ai bambini i bicchieri in cappella. Consegna i bicchieri ai genitori alla fine della riunione sacramentale.

Libro: pensa alla possibilità di preparare un contenitore delle attività da tenere nel nido. Esso può contenere il libro che hai preparato per questa lezione e altre cose che utilizzi per altre attività. Poi puoi ripetere queste attività durante le classi del nido per ripassare lezioni precedenti. Questo ripasso può avvenire in qualsiasi momento durante il nido.



Gesù Cristo
creò
il
mondo
per me

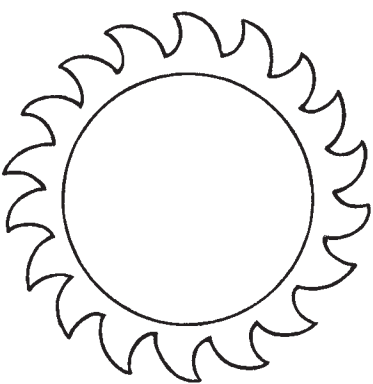
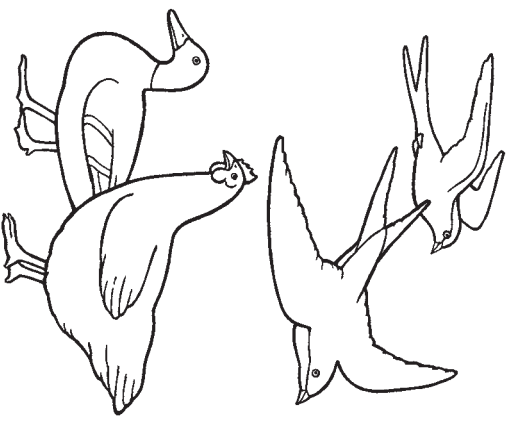
3. Piegare lungo questa linea ↓

5. Piegare lungo questa linea ↓

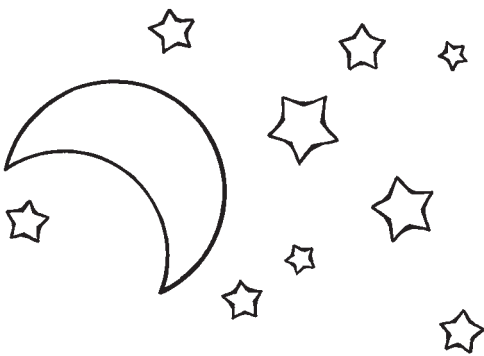
4. Mettere il
nastro ade-
sivo o la colla
in questo
riquadro

2. Piegare lungo questa linea ↑

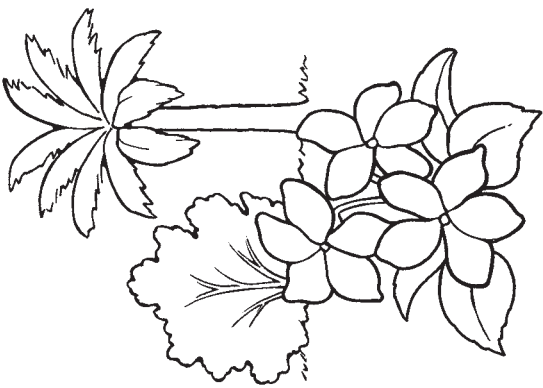
Egli creò gli uccelli.



Gesù creò il sole.

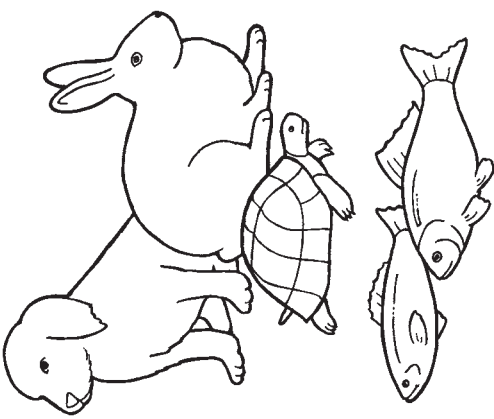


Egli creò la luna e le stelle.



Egli creò le piante.

1. Piegare in due lungo questa linea ↓



Egli creò gli animali.

8

LA DOMENICA È UN GIORNO PER RICORDARE IL PADRE CELESTE E GESÙ CRISTO

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Sin dai tempi dell'Antico Testamento il popolo di Dio ha osservato un giorno su sette il riposo: un giorno in cui riposare dal lavoro e adorare Dio (vedere Genesi 2:2-3; Esodo 20:8-11). Il Signore ha ripetuto questo comandamento ai nostri giorni e ha promesso che santificare il giorno del riposo ci aiuterà a mantenerci «immacolat[i] dal mondo» (vedere DeA 59:9-10).

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 38 della famiglia che si reca in Chiesa e spiega ai bambini che questa famiglia la domenica va in Chiesa. Spiega che la domenica è un giorno speciale e che andiamo in Chiesa per adorare il Padre celeste e Gesù Cristo e imparare da Loro.

Inni Chiedi ai bambini di far finta di andare in Chiesa. Chiedi loro di camminare in cerchio e di cantare o dire le seguenti parole di «È bello» (*Innario dei Bambini*, 129):

Andar in chiesa è bello,
bello è andar così;
Andar in chiesa è bello,
andar, andar così.

Chiedi ai bambini di sedersi e spiega loro che quando veniamo in Chiesa ricordiamo (*indica la testa*) il Padre celeste e Gesù Cristo e pensiamo a loro (*indica nuovamente la testa*). Canta il primo verso di «Quieti siamo» (*Innario dei Bambini*, 11).

Quieti siamo, Ti pensiam, con amore T'invochiam.

Mostra l'illustrazione della famiglia a pagina 38. Indica i diversi componenti della famiglia e spiega che dopo la Chiesa, quando siamo a casa, possiamo ricordare il Padre celeste e Gesù con i nostri familiari. Possiamo leggere insieme le Scritture (*fai mimare ai bambini qualcuno che legge le Scritture*) e pregare insieme (*fai mettere i bambini a braccia conserte*) e mostrarci amore reciproco (*fai loro mettere le mani sul cuore*). Canta o recita le parole di «Una famiglia felice» (*Innario dei Bambini*, 104). Invita i bambini a unirsi a te.

Io e la mamma ci amiam
ed amiamo il papà.
Egli ci ama e così
siamo felici ogni dì.

Conclusione Rammenta ai bambini che la domenica è un giorno per ricordare il Padre celeste e Gesù in Chiesa e a casa con la famiglia. Invita i bambini a dire «Domenica».



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Inni: mentre ti prepari a insegnare, cerca di memorizzare le parole degli inni e delle poesie con attività. Questo ti consentirà di concentrarti sui bambini e il loro apprendimento. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 175).

Inni: puoi preparare un elenco degli inni che i bambini stanno imparando, specialmente quelli che preferiscono. Cantali durante il nido d'infanzia ogni settimana quando i bambini giocano, prima o dopo lo spuntino o mentre aspettano i genitori. Questo è un buon metodo per ripassare le lezioni già fatte. Anche se all'inizio i bambini non cantano insieme a te, stanno ascoltando e imparando.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per il gioco della borsa:* fotocopie la pagina 39. Ritaglia le illustrazioni ed eventualmente colorale. Metti le figure in una borsa o altro contenitore.

Per l'attività con le Scritture: porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Genesi 2:2 per trovarlo facilmente. Metti un segno anche a pagina 34 del manuale.

Per l'attività con il libro: fotocopie l'illustrazione a pagina 39 per ogni bambino.

Gioco della borsa Invita un bambino a pescare un'illustrazione dalla borsa. Leggi la scritta e invita il bambino a mimare l'azione suggerita nell'illustrazione (come camminare per «La domenica posso andare in chiesa» o indicare la testa per «La domenica serve a ricordare il Padre celeste e Gesù Cristo»). Invita i bambini a dire le parole essenziali di ogni scritta come «Gesù», «Scritture», «famiglia» e «chiesa». Ripeti per ogni figura o finché ogni bambino non ha pescato un'illustrazione.

Scrittura Mostra l'illustrazione a pagina 34 e ripassa la storia della creazione con i bambini (vedere Genesi 1 e la lezione 7 di questo manuale). Spiega che Gesù lavorò sei giorni per formare il mondo.

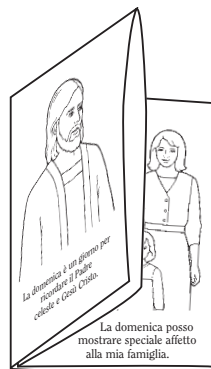
Informali che leggerai un versetto che spiega che cosa fece Gesù il settimo giorno. Apri la Bibbia in Genesi 2:2 e leggi: «Il settimo giorno... si riposò da tutta l'opera che aveva creata e fatta». Mentre leggi sottolinea la parola *riposò*.

Chiedi: «Che cosa fece Gesù il settimo giorno?»

Risposta: «Si riposò».

Spiega ai bambini che per sei giorni alla settimana lavoriamo. Invitali a mimare diversi tipi di lavoro, come spazzare il pavimento, zappare l'orto e così via. Spiega che la domenica riposiamo. Invita i bambini a sedersi ed esprimi la gratitudine perché il Padre celeste ci ha dato un giorno per riposare dal lavoro.

Libro Lascia che i bambini colorino la fotocopia di pagina 39. Mentre colorano, parla loro delle illustrazioni e rammenta loro che sono cose che facciamo per ricordarci del Padre celeste e di Gesù Cristo e per rendere Loro il culto la domenica. Quando hanno finito, piega lungo la linea tratteggiata per formare un libro. Poi leggi il libro ai bambini.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

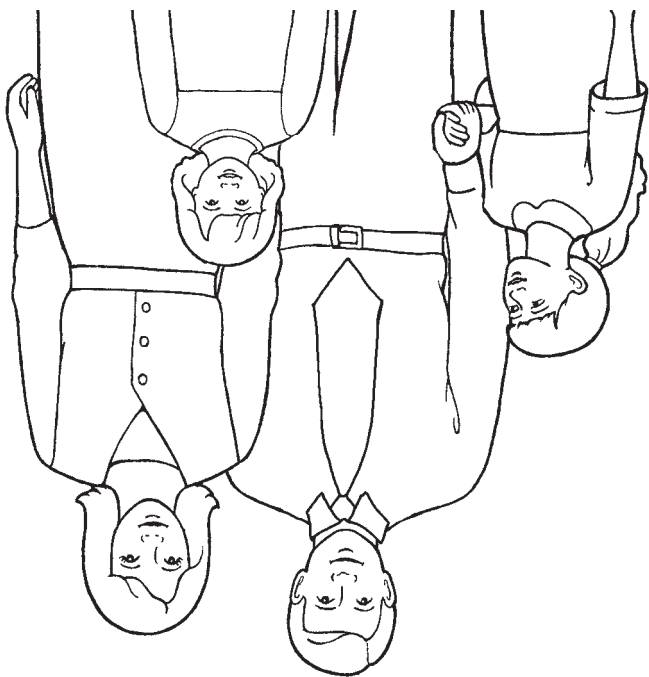
Gioco della borsa: se non hai una borsa o contenitore puoi mettere le illustrazioni a faccia in giù e farle girare a turno a ogni bambino.

Fare a turno può essere difficile per i bambini. Può essere utile fare in modo che stiano seduti sulla sedia o per terra mentre aspettano il loro turno. Puoi anche fare in modo che un dirigente del nido d'infanzia si occupi di aiutarli mentre l'altro dirigente insegna.

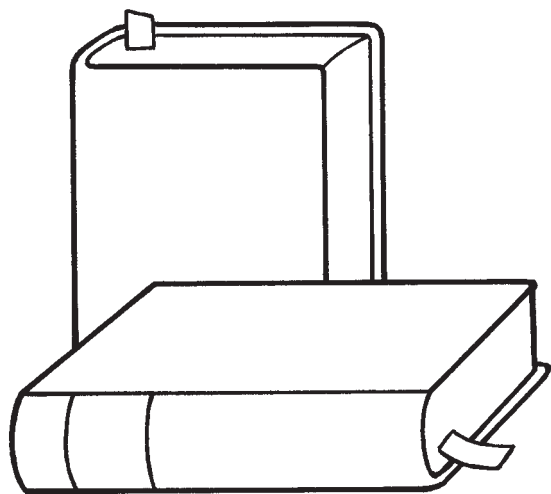
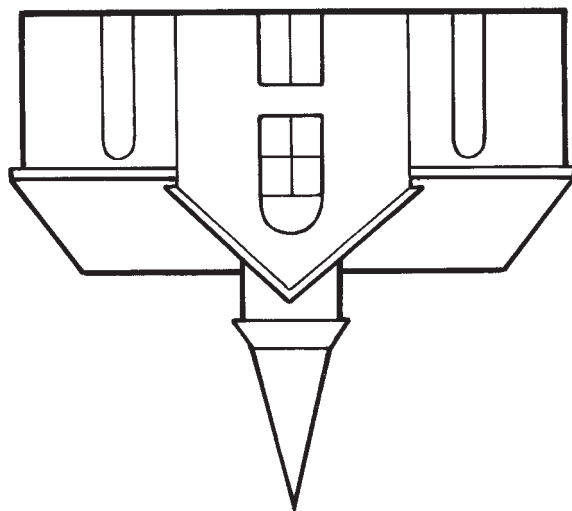
Libro: esorta gli allievi a mostrare i libri ai loro familiari. Questo darà ai genitori l'occasione di parlare dei principi che i figli hanno appreso. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 160).



La domenica posso mostrare
speciale affetto alla mia famiglia.



La domenica posso
andare in chiesa.



La domenica posso
leggere le Scritture.



La domenica è un giorno
per ricordare il Padre
celeste e Gesù Cristo.

9

HO UN CORPO COME
IL PADRE CELESTE

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Ognuno di noi è un figlio di Dio. Le Scritture insegnano che «Dio creò l'uomo a sua immagine» (Genesi 1:27; vedere anche Mosè 2:26–27; Abrahamo 4:26–27). Questo significa che il nostro corpo è simile al Suo. Il profeta Joseph Smith vide il Padre celeste e Gesù Cristo e insegnò che «il Padre ha un corpo di carne ed ossa, tanto tangibile quanto quello dell'uomo; il Figlio pure» (DeA 130:22).

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Pregliera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Canta o recita il primo verso di «Sono un figlio di Dio» (*Innario dei Bambini*, 2):

Sono un figlio di Dio;
Lui mi mandò quaggiù,
mi diede una famiglia che
mi ama e pensa a me.

Fallo nuovamente invitando i bambini ad ascoltare o a cantare insieme a te. Spiega loro che quando diciamo «Dio» intendiamo il Padre celeste.

Storia scritturale Mostra l'illustrazione a pagina 42. Racconta brevemente la storia della prima visione di Joseph Smith per insegnare ai bambini che il Padre celeste ha un corpo simile al nostro (vedere Joseph Smith—Storia 1:17). Sotto è riportato un esempio:

Quando Joseph Smith era ragazzo (*indicalo sull'illustrazione*) pregò il Padre celeste. Accadde qualcosa di meraviglioso. Joseph vide il Padre celeste e Gesù Cristo (*indica il Padre celeste e Gesù Cristo nell'illustrazione*). Essi apparvero e parlarono a Joseph. Egli vide che il Padre celeste ha un corpo come il nostro. Il Padre celeste ha le braccia. Voi avete le braccia? Mostratele le vostre braccia. Il Padre celeste ha le mani. Voi avete le mani? Mostratele le vostre mani. Il Padre celeste ha un volto. Voi avete un volto? Toccate il vostro volto. Voi siete persone reali. Il Padre celeste è una persona reale. Egli ha creato il vostro corpo. Voi avete un corpo come il Padre celeste

Poesia con attività Invita i bambini ad alzarsi in piedi e a recitare la seguente poesia con attività insieme a te:

Ho un corpo speciale
che il Padre celeste mi ha voluto dare (*toccati il torace con le mani*)
Mi ha dato le orecchie perché potessi ascoltare (*metti le mani a
coppa attorno alle orecchie*)
E gli occhi perché potessi vedere (*indica gli occhi*)
Mi ha dato le mani perché potessi applaudire (*batti le mani*)
E i piedi per poter camminare (*voltati*)

SUGGERIMENTI
PER INSEGNARE

Attività d'apprendimento: controlla il coinvolgimento dei bambini durante le attività. Tu conosci le capacità e i bisogni dei bambini presenti nel nido d'infanzia. Adatta le attività secondo necessità. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 33–34).

Poesie con attività: puoi usare le poesie con attività in qualsiasi momento durante il nido d'infanzia, quando i bambini hanno bisogno di muoversi o quando devi catturare la loro attenzione. Sono anche un ottimo modo per ripassare i principi insegnati in precedenza.

E quando voglio la punta (*piegati fino a toccare le punte dei piedi*) dei piedi posso toccare.

Quando al mio corpo mi fermo a pensare (*indica la testa con il dito*) la cosa bella da sapere è che il Padre celeste lo ha voluto progettare in modo che fosse molto simile al Suo. (*siediti tranquillamente*)

Conclusione Invita i bambini a ripetere, poco alla volta, le parole «Ho un corpo come il Padre celeste». Esprimi gratitudine per il tuo corpo.

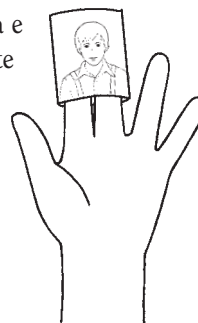
Pregiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

- PREPARAZIONE** Per l'attività con le marionette da dito: copia, colora e ritaglia le illustrazioni a pagina 91.
Per l'attività del contorno: porta un foglio di carta per ogni bambino e qualcosa per scrivere.
Per l'attività con l'illustrazione: fotocopia l'illustrazione a pagina 43 per ogni bambino.

Inno Canta o recita le parole di «Testa, spalle, ginocchia e piè» (*Innario dei Bambini*, 129) e indica ogni parte del corpo mentre la nomini. Invita i bambini a unirsi a te.

Testa e spalle ho, le ginocchia ed i piè,
occhi, orecchie e poi naso e bocca ho.
Ripeti tutte le volte che i bambini vogliono.
Rammenta loro che il Padre celeste ci ha dato un corpo simile al Suo.



Storia con le marionette da dito Ripeti la storia della Prima Visione usando le marionette da dito che hai preparato (vedere Joseph Smith—Storia 1:11–17; vedere anche l'esempio a pagina 88). Sottolinea il fatto che Joseph Smith vide che il Padre celeste e Gesù Cristo hanno un corpo come il nostro.

Contorno Traccia il contorno della mano di ogni bambino su un foglio di carta. Lascia che la colorino. Scrivi sul foglio il nome del bambino, l'età e la data.

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 43 e consegnane una copia a ogni bambino. Indica il volto del bambino e rammenta agli studenti che noi tutti abbiamo un volto proprio come il Padre celeste. Invita i bambini a indicare il volto sulla loro copia dell'illustrazione. Fai lo stesso per ogni parte del corpo. Se vogliono, lascia che i bambini colorino l'illustrazione.

SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

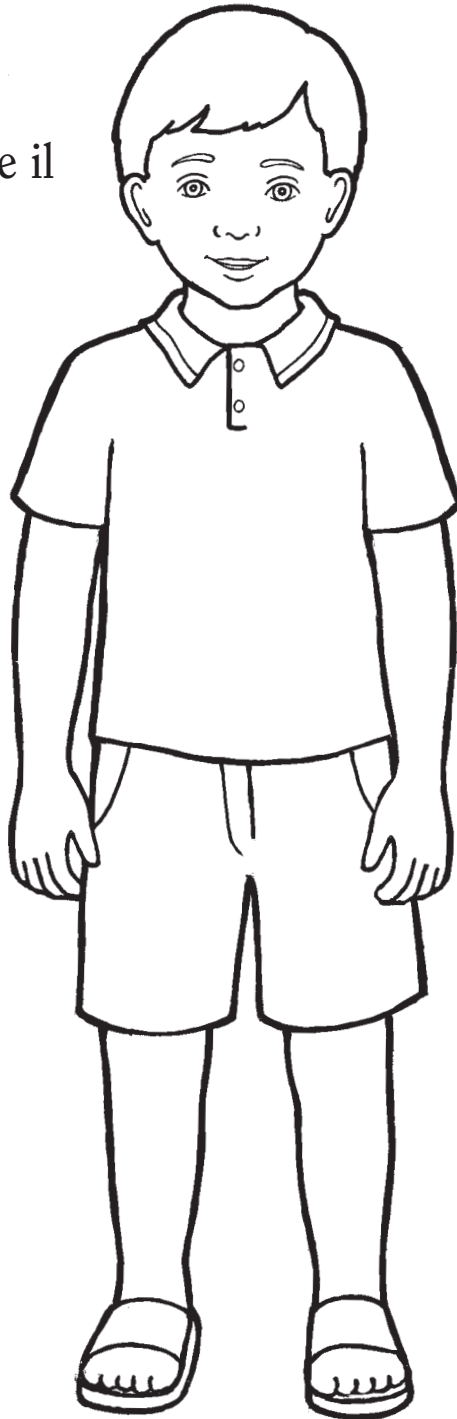
Marionette da dito: quando fai delle marionette da dito o prepari altro materiale, conservalo. Potrebbe esserti utile nelle lezioni future.

Ripasso: ripeti le attività delle lezioni passate. Per i bambini la ripetizione è divertente e li aiuta a imparare.



Ho un corpo come il Padre celeste

Ho un volto come il
Padre celeste.



Ho due mani come il
Padre celeste.

Ho due piedi come il
Padre celeste.

10

MI PRENDERÒ CURA DEL MIO CORPO

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Una delle grandi benedizioni derivanti dal piano di salvezza è la possibilità di ricevere un corpo fisico. Il Signore vuole che rispettiamo il nostro corpo e che ce ne prediamo cura. Egli ci benedice quando lo facciamo (vedere 1 Corinzi 3:16; DeA 89:18-21).

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Pregliera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Spiega ai bambini che il Padre celeste ci ha dato un corpo e con il nostro corpo possiamo fare tante cose meravigliose. Mostra l'illustrazione a pagina 46. Indica ogni membro della famiglia sulla fotografia; quando indichi il neonato, poni domande simili a quelle di seguito elencate. Dopo ogni domanda, invita i bambini a rispondere con te cantando «No» se scuoti la testa da una parte all'altra in modo esagerato.

- Un neonato sa camminare?
- Un neonato sa cantare?
- Un neonato sa giocare a palla?

Spiega ai bambini che una volta erano neonati, ma ora stanno crescendo.

Inno Invita i bambini ad alzarsi. Canta o recita le seguenti parole sulla melodia di «C'era una volta un pupazzo di neve» (*Innario dei Bambini*, 121) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Ero una volta un neonato (*fai finta di cullare un bimbo tra le braccia*)

Ero piccolino, ma un bel dì... (*rannicchiati gradualmente*)
son cresciuto, sto crescendo sempre (*alzati gradualmente*)
e più grande io diventerò! (*allunga le braccia sopra la testa*)

Illustrazione Mostra nuovamente l'illustrazione e indica la bambina che gioca con il padre. Spiega che questa bambina ha circa la loro età. Poni ai bambini domande simili a quelle di seguito elencate. Dopo ogni domanda, invita i bambini a rispondere con te dicendo «Sì» se chini la testa in modo esagerato.

- Sapete camminare? (*fai in modo che i bambini camminino sul posto*)
- Sapete parlare? (*conta fino a cinque insieme ai bambini*)
- Sapete giocare con la palla? (*fai loro mimare come si tira e si prende una palla*)

Spiega ai bambini che stanno crescendo perché mangiano dei cibi sani, dormono e si lavano per mantenersi puliti.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Nota: durante questa lezione sii sensibili ai sentimenti dei bambini della tua classe che sono menomati. Forse dovrai cambiare le domande che poni durante le attività. Concentrati sulle cose che i bambini *possono* fare, non su ciò che non possono fare. Per avere maggiori dettagli su come insegnare ai disabili, vedere *Insegnare non c'è chiamata più grande*, 38-39.

Interpretazione di personaggi: i bambini piccoli possono non sapere come minare alcune azioni suggerite nell'attività. In alternativa puoi invitarli a indicare diverse parti del corpo. Ad esempio, indica la bocca e di: «Questa è la mia bocca. Mi mostrate la vostra bocca?» Batti le mani e loda i bambini. Fai lo stesso per altre parti del corpo.

Interpretazione di personaggi Mostra le illustrazioni a pagina 47. Indica la bambina che dorme e spiega che dormire è un modo per prenderci cura del nostro corpo. Invita i bambini a far finta di dormire. Fai lo stesso per tutte le altre illustrazioni.

Conclusione Esprimi gratitudine per il corpo che il Padre celeste ci ha dato. Invita i bambini a dire, qualche parola alla volta: «Mi prenderò cura del mio corpo».

Pregheiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

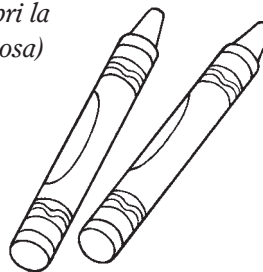
PREPARAZIONE *Per l'indovinello:* porta in classe su un piatto due o tre cibi salutari, come frutta e verdura. Porta qualcosa per coprire il piatto, come un grande panno.

Per colorare: fotocopia l'illustrazione a pagina 47 per ogni bambino.

Indovinello Mostra ai bambini il piatto con il cibo. Indica ogni prodotto e aiuta i bambini a dire come si chiama. Copri il piatto e togli uno dei prodotti, poi leva il panno. Invita i bambini a indovinare che cosa manca. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:
Questo qui sta andando a dormire (*alza un dito*)
Sul cuscino posa il capo a riposare (*sdraia un dito sul palmo dell'altra mano*)
Si avvolge nella coperta profumata (*chiudi la mano attorno al dito*)
E dorme nella notte che è arrivata.
Al mattino gli occhi può riaprire.
Con un movimento le coperte fa volare. (*apri la mano in modo che si veda il dito che riposa*)
Presto si alza per andarsi a preparare
ed è pronto a sorridere, lavorare e giocare.

Colorare Lascia il tempo ai bambini per colorare l'illustrazione di pagina 47. Mentre colorano, sottolinea che l'illustrazione mostra dei modi in cui possiamo prenderci cura del nostro corpo.



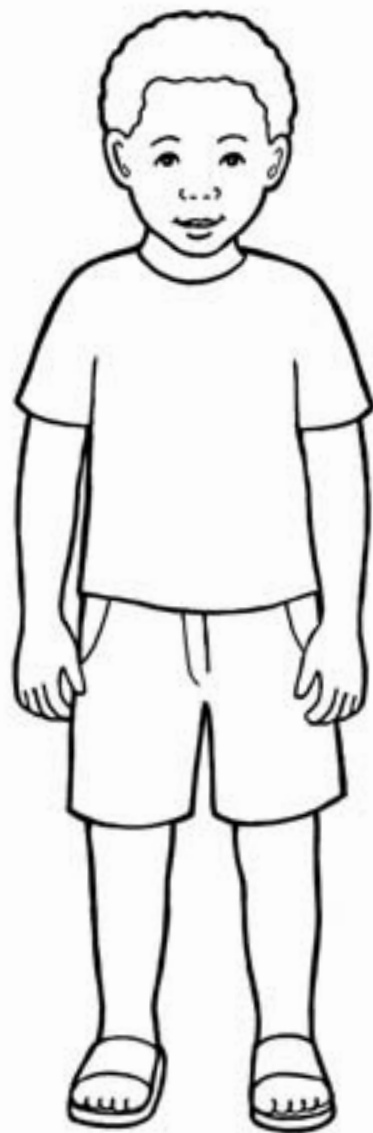
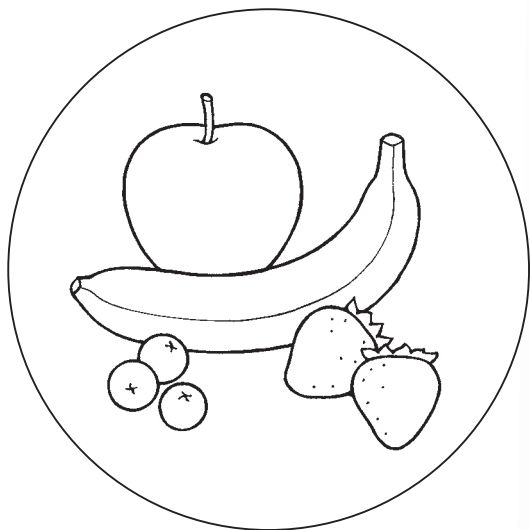
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Le **attività facoltative** ti permettono di soddisfare le necessità dei bambini del tuo nido d'infanzia. Puoi sceglierne alcune o tutte, e puoi ripeterle tutte le volte che vuoi. Scegli attività che piacciono ai bambini e che li aiuteranno a imparare. Sentiti libero di adattarle alle circostanze e alle necessità.

Colorare: non a tutti i bambini piace colorare. Alcuni potrebbero fare solo qualche segno sul foglio. Essi possono comunque apprendere dall'illustrazione anche se non dedicano molto tempo a colorarla.



Mi prenderò cura del mio corpo



11

AMO LA MIA FAMIGLIA

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

La famiglia è il fulcro del piano di salvezza. Il Padre celeste ha istituito le famiglie per portarci felicità e aiutarci a prepararci per la vita eterna. In famiglia possiamo apprendere i giusti principi in un'atmosfera amorevole. È importante che i membri di una famiglia si amino e si curino a vicenda. Noi mostriamo amore quando siamo servizievoli e rispettosi (vedere Efesini 6:1-3). Le Scritture ci insegnano ad essere «benigni, misericordiosi, perdonando[ci] a vicenda» (Efesini 4:32; vedere anche «La famiglia: un proclama al mondo», *La Stella*, gennaio 1996, 116).

PREPARAZIONE

Ricalca o fotocopie l'illustrazione della famiglia a pagina 51. Colorala se lo desideri. Ritaglia le figure e ponile in un contenitore.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra l'illustrazione di una famiglia felice a pagina 50. Spiega ai bambini che il Padre celeste ha dato a ognuno di noi una famiglia. Spiega che le nostre famiglie ci amano e che noi possiamo mostrare il nostro amore per loro quando siamo gentili e servizievoli.

Interpretazione di personaggi Prendi il contenitore e chiedi ai bambini di scegliere una figura. Spiega ai bambini di quale membro della famiglia si tratta (madre, padre, fratello, sorella o neonato) e invitali a ripeterlo insieme a te. Suggestisci dei modi in cui possiamo dimostrare affetto per i nostri famigliari (raccolgendo i giocattoli, condividendo, sorridendo e così via). Invitali a mimare queste azioni. Ripeti l'attività per ogni membro della famiglia.

Inno Canta o recita le parole di «Una famiglia felice» (*Innario dei Bambini*, 104) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Io e la mamma ci amiam (*poni le mani sul torace*)

ed amiamo il papà. (*fai dei cenni col capo*)

Egli ci ama e così (*allarga le braccia*)

siamo felici ogni dì. (*abbracciati*)

In famiglia tutti insiem

con affetto ci aiutiam (*abbracciati*)

Noi ci amiamo e così (*allarga le braccia*)

siamo felici ogni dì. (*abbracciati*)

Conclusione Incoraggia i bambini ad essere affettuosi e gentili con i membri della famiglia. Invitali a dire: «Amo la mia famiglia».

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Figure: se non hai la possibilità di fare delle fotocopie, puoi porre un foglio bianco sopra le figure e tracciare i contorni con una penna o una matita. Non preoccuparti di segnare tutti i dettagli, bastano quelli sufficienti a identificare le figure.

Conserva le figure per usarle nelle lezioni future (come nella lezione 13). Puoi anche usarle per ripassare questa lezione in qualsiasi momento durante il nido.

Nota: durante questa lezione sii sensibile alla situazione familiare dei bambini.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per la storia:* metti il segnalibro a pagina 18 per trovarla facilmente.
Per il poster: chiedi ai genitori dei bambini una piccola fotografia di famiglia (forse ne hanno già consegnata una quando il figlio è entrato nel nido d'infanzia; vedere a pagina 7). Attacca le fotografie a un poster. In cima scrivi: «Amo la mia famiglia».

Storia Mostra ai bambini l'illustrazione di Gesù con Sua madre (pagina 18). Indica Gesù e spiega che questa è un'illustrazione di Gesù da bambino. Indica Maria e spiega che è la madre di Gesù. Spiega che Gesù aveva una famiglia amorevole che si prendeva cura di Lui quand'era piccolo, ed Egli amava molto la Sua famiglia. Suggerisci dei modi in cui possono dimostrare amore alla loro madre (sorridente, aiutandole a riordinare, abbracciandole e così via). Invitali a mimare queste azioni.

Inno Aggiungi parole nuove all'inno «È bello» (*Imario dei Bambini*, 129) per insegnare loro dei modi in cui possono mostrare amore alle loro famiglie. Ad esempio, di ai bambini «Vediamo come possiamo amare nostra sorella». Canta «Giocar così è bello» e fai delle semplici azioni. Altre parole che puoi usare sono «Pulir così è bello», «Dare così è bello», «Servir così è bello», e così via.

Poster Mostra il cartellone che hai preparato. Indica una fotografia e di: «Questa è la famiglia di [nome del bambino]. Qui c'è [nome del bambino]». Ripetilo per ogni bambino. Sottolinea che tutti abbiamo delle famiglie che ci amano. Mostra il cartellone ogni settimana e lascia che i bambini rispondano a delle domande sulla loro famiglia («Dov'è la famiglia di [nome del bambino]?» «Dov'è [nome del bambino]?» «Dov'è papà?» e così via). Aggiungi altre fotografie al poster man mano che altri bambini entrano al nido d'infanzia.

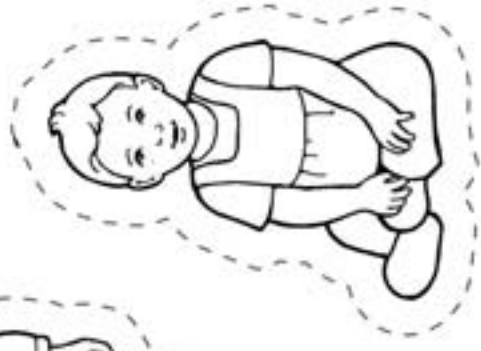
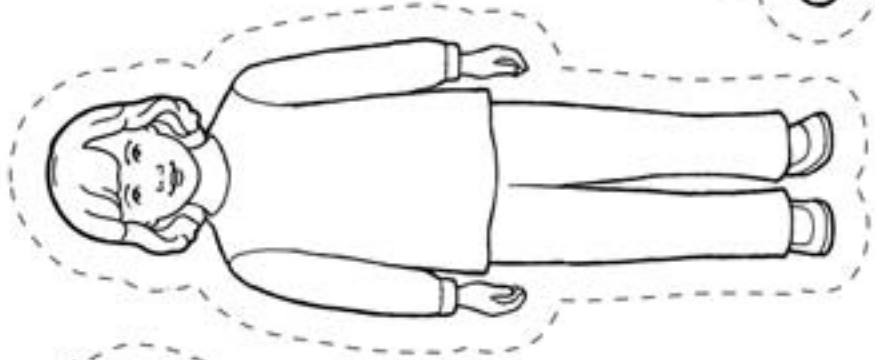
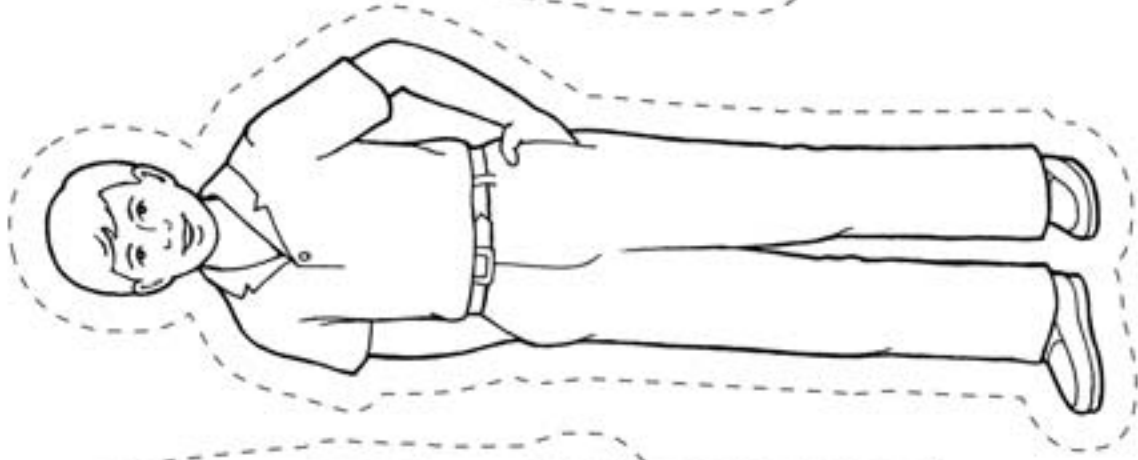
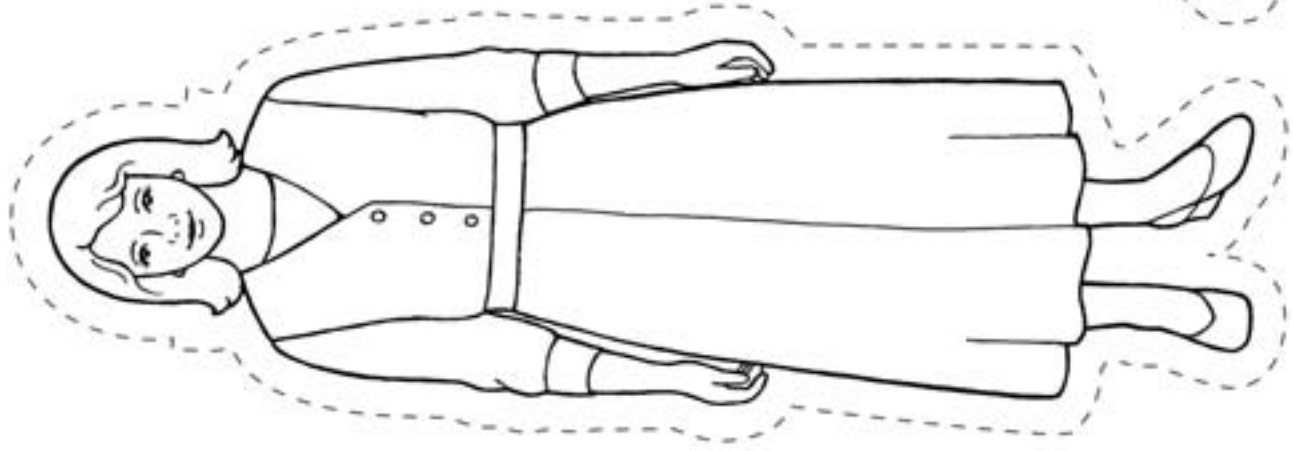
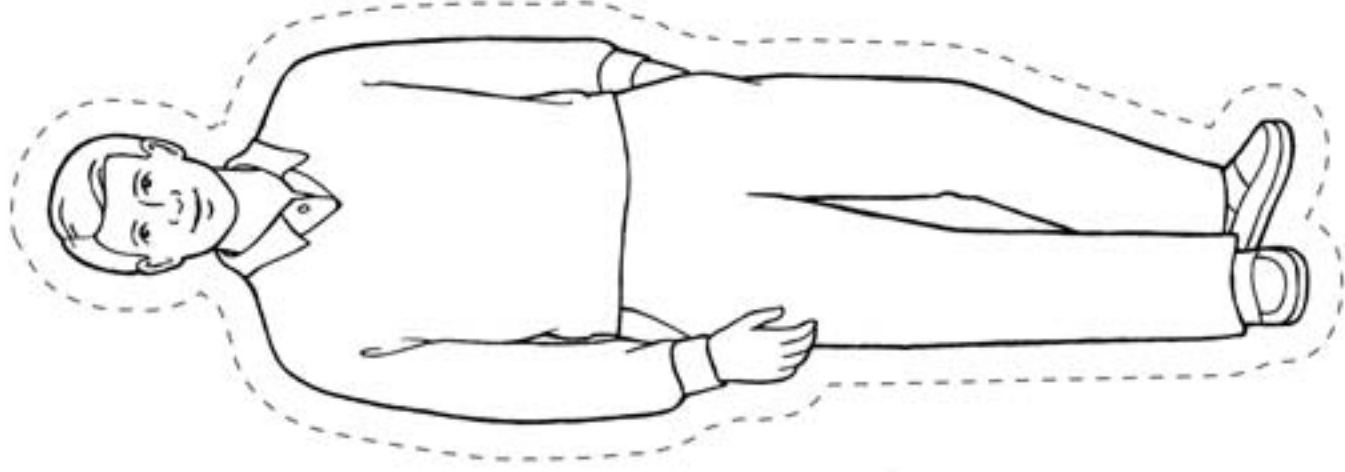
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Preparazione: i preparativi che fai prima dell'inizio del nido ti permetteranno di concentrare la tua attenzione sui bambini quando arrivano. Salutali con un sorriso. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 79).

Ripetizione: uno dei metodi più importanti per insegnare ai bambini in età di nido è la ripetizione. Ai bambini piace ascoltare ripetutamente le stesse canzoni e storie. Usa le stesse parole ogni volta.



Amo la mia famiglia



12

POSSO PREGARE CON LA MIA FAMIGLIA

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il Salvatore dichiarò: «Pregate il Padre nelle vostre famiglie, sempre nel mio nome, affinché [le vostre famiglie] siano benedett[e]» (3 Nefi 18:21). Pregando insieme, i famigliari possono avvicinarsi l'uno all'altro e al Padre celeste e invitare lo Spirito Santo nella propria casa (vedere DeA 19:38).

PREPARAZIONE

- Metti il segnalibro a pagina 106 per trovarla facilmente.
- Porta una copia del Libro di Mormon. Metti il segnalibro in 3 Nefi 18:21 per trovarlo facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Invita i bambini a ripetere alcune volte le parole «preghiera familiare». Spiega che imparerete un inno sulla preghiera familiare. Formate un cerchio e tenetevi per mano. Canta o recita le parole di «La preghiera familiare» (*Innario dei Bambini*, 101) e aiuta i bambini a fare i gesti insieme a te:

Ogni sera in famiglia (*camminate in cerchio*)
in cerchio noi preghiam (*smettete di camminare e inginocchiatevi*)
insieme ringraziamo (*mettetevi a braccia conserte*)
in ginocchio il Signor.

Illustrazione Mostra l'illustrazione di una famiglia che prega (pagina 54). Aiuta i bambini a riconoscere i vari membri della famiglia e sottolinea il fatto che sono in ginocchio, a braccia conserte o mani giunte, con il capo chino e gli occhi chiusi. Spiega che questa famiglia sta dicendo la preghiera familiare. Invita i bambini a ripetere le parole «preghiera familiare». Invitali a inginocchiarsi, mettersi a braccia conserte e chinare il capo. Spiega che quando teniamo la preghiera familiare ringraziamo il Padre celeste. Lo ringraziamo per le benedizioni e Gli chiediamo di aiutare e benedire la nostra famiglia.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:

Questa è mia madre, che mi aiuta ognora (*alza il pollice*)
Questo è mio padre, che tutto il giorno lavora (*alza l'indice*)
Questo è mio fratello, grande e forte (*alza il medio*)
Questa è mia sorella, a cui piacciono le torte (*alza l'anulare*)
E questo sono io, e son felice di affermare (*alza il mignolo*)
che la mia famiglia si inginocchia a pregare. (*chiudi la mano a pugno*)



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Inni: per insegnare un inno o una poesia con attività, memorizza tu stesso le parole e le azioni. Quando canti o reciti le parole, enfatizza ogni parola e ogni gesto. Puoi aggiungere gesti semplici e appropriati a ogni inno o poesia per aiutare i bambini a rimanere concentrati e accrescere l'apprendimento. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 175).

I bambini piccoli rimangono concentrati per brevi periodi. Se i bambini diventano irrequieti prima della fine di tutte le attività, puoi interrompere la lezione e lasciare che si alzino e si muovano; in seguito torna sulla lezione.

Scritture: usa le Scritture quando insegni e quando ti prepari a insegnare. Questo invita lo Spirito e aiuta i bambini a sviluppare amore per la parola di Dio. Mostra loro che ciò che stai insegnando proviene dalle Scritture.

Scrittura Mostra l'illustrazione di Gesù Cristo a pagina 106. Apri il Libro di Mormon in 3 Nefi 18:21 e spiega: «Gesù disse: “Pregate il Padre nelle vostre famiglie”». Invita i bambini a ripetere il versetto con te, poche parole alla volta.

Conclusione Invita i bambini a dire, qualche parola alla volta: «Posso pregare con la mia famiglia».

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

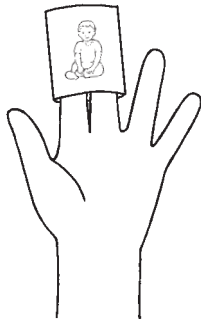
ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con le marionette da dito: copia e ritaglia le marionette da dito a pagina 59. Colorale se lo desideri.

Per il gioco della borsa: su quattro piccole borse di carta scrivi «Siamo grati per le nostre benedizioni». In ogni borsa metti un'illustrazione di qualcosa per cui siamo grati (come cibo, indumenti, una casa, una famiglia e così via). Se vuoi puoi usare delle copie delle illustrazioni riportate a pagina 55 o in altri punti del manuale.

Per colorare: fotocopia l'illustrazione a pagina 55 per ogni bambino. Porta forbici e nastro adesivo.

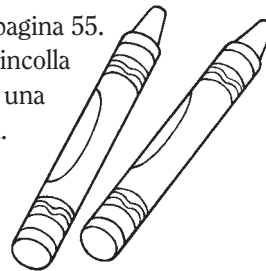
Storia con le marionette da dito Usa le marionette da dito per raccontare la seguente storia riguardante una preghiera familiare:



Ecco una famiglia. Questo è il padre e questa è la madre. Ecco qui la sorella e il fratello. Questo è Pietro, il fratellino (*indica la marionetta del bimbo piccolo*). Un giorno, mentre giocava, Pietro si ferì un occhio (*invita i bambini a coprirsi un occhio con la mano*). Papà e mamma lo portarono dal dottore (*togli la marionetta dal dito e ponilo sul pavimento*). I famigliari di Pietro si inginocchiarono in preghiera (*invita i bambini a inginocchiarsi*). Chiesero al Padre celeste di benedire Pietro. Il Padre celeste ascoltò la loro preghiera e aiutò Pietro a guarire (*rimetti la marionetta sul dito*). Allora Pietro e la sua famiglia pregarono ancora per ringraziare il Padre celeste per aver benedetto Pietro.

Gioco della borsa Disponi le borse sul pavimento. Formate un cerchio attorno alle borse, tenetevi per mano e camminate mentre cantate «La preghiera familiare». Poi falli fermare e chiedi a un bambino di scegliere una borsa e di mostrare la figura che contiene. Di: «Siamo grati per [nome dell'articolo raffigurato]». Loda i bambini per la partecipazione. Ripeti finché ogni bambino che lo desidera non ha mostrato un'illustrazione.

Colorare Lascia che i bambini colorino la fotocopia di pagina 55. Quando hanno terminato, ritaglia le strisce e incolla le estremità con il nastro adesivo per formare una catena che ogni bambino potrà portare a casa.



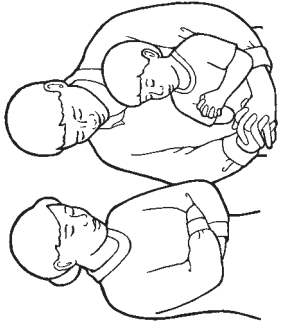
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Marionette: «Le marionette possono essere usate per rappresentare parti di una lezione o storia, dare il benvenuto ai bambini in classe, impartire istruzioni, cantare canzoni, interpretare un ruolo, fare domande e aiutare i bambini a rimanere attenti» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 171).

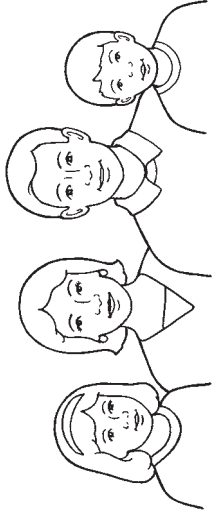
Gioco della borsa: se non hai una borsa o sacchetto puoi mettere le illustrazioni a faccia in giù e farle girare a turno a ogni bambino.

Nota: tieni le forbici e altri oggetti pericolosi fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

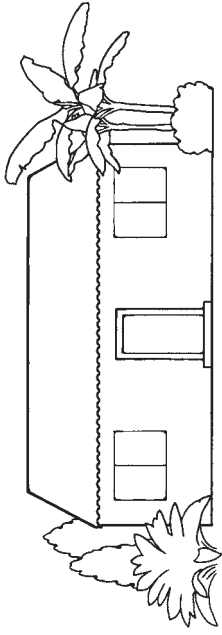




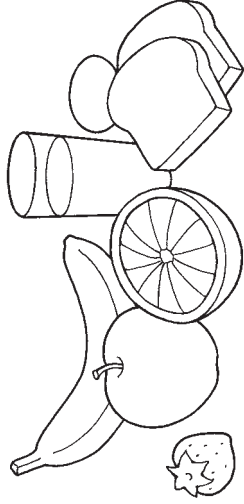
Posso pregare con la mia famiglia



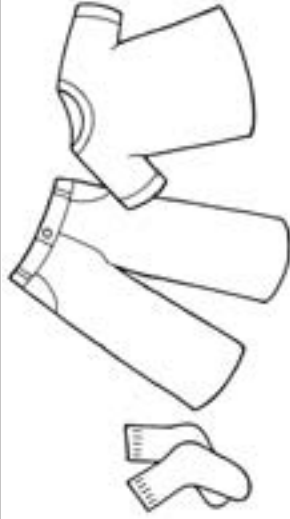
Siamo grati per la nostra famiglia.



Siamo grati per la nostra casa.



Siamo grati per il cibo che mangiamo.



Siamo grati per i nostri vestiti.

13

LE FAMIGLIE POSSONO STARE INSIEME PER SEMPRE

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il Padre celeste ha fatto in modo che i rapporti familiari continuino dopo questa vita. Se i membri di una famiglia sono suggellati nel tempio e osservano fedelmente i comandamenti, essi possono essere uniti eternamente come famiglia e vivere alla presenza del Padre celeste. (Vedere Matteo 16:19; DeA 138:47-48).

PREPARAZIONE

Se possibile porta una fotografia del tempio della tua zona.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra la fotografia del tempio nella tua area (o mostra la fotografia a pagina 58). Spiega ai bambini che questa è una foto del tempio. Descrivi la fotografia, indicando la guglia, le vetrate, la porta e così via. Chiedi loro di ripetere alcune volte la parola «tempio». Chiedi loro di imitare un bellissimo tempio ponendo le mani al di sopra della testa per rappresentare la guglia di un tempio.

Inno Invita i bambini ad alzarsi. Canta o recita le parole di «Amo il sacro tempio» (*Innario dei Bambini*, 99) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.
Amo il sacro il tempio. (*unisci le punte delle dita come per formare una guglia*)
voglio entrarvi un dì (*cammina sul posto*)
per innalzare a Dio (*mettiti a braccia conserte*)
le preci del mio cuor. (*metti una mano sul cuore*)

Spiega ai bambini che il tempio è la casa del Signore. Invitali a dire: «Casa del Signore». Sottolinea che il tempio è un luogo molto speciale; grazie ad esso le nostre famiglie possono stare insieme per sempre.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:
Questa è la mamma. (*alza la mano e indica il pollice*)
Questo è il papà. (*indica l'indice*)
Questo è il fratello maggiore. (*indica il medio*)
Questa è la sorella. (*indica l'anulare*)
Questo è il piccolino. (*indica il mignolo*)
Vogliamo molto bene a tutti. (*porta le mani al torace*)

Inno Canta o recita la prima frase del ritornello di «Le famiglie sono eterne» (*Innario dei bambini*, 98):
Ringrazio il nostro Padre celeste
per il Suo grande pian.
Invita i bambini a ripetere la frase lentamente diverse volte.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Nota: durante questa lezione sii sensibile alla situazione familiare dei bambini.

Inni: puoi preparare un elenco di inni che ai bambini piace cantare e cantarli ogni settimana in momenti diversi della classe del nido. Ad esempio, puoi cantare quando i bambini giocano, prima o dopo lo spuntino o mentre aspettano i genitori. Questo è un buon metodo per ripassare le lezioni già fatte.

Conclusione: la conclusione può essere molto breve; ad esempio: «Amo il tempio! So che le famiglie possono stare insieme per sempre».

Conclusione Esprimi brevemente i tuoi sentimenti sul tempo. Rendi testimonianza che le famiglie possono stare insieme per sempre.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per la poesia con attività:* fotocopie e ritaglia le marionette da dito a pagina 59 o usa quelle che hai preparato per l'attività facoltativa della lezione 12. Le marionette possono essere colorate a piacere.
Per l'indovinello: fotocopie e ritaglia le figure della famiglia riportate a pagina 51 o utilizza quelle che hai preparato per la lezione 11. Porta qualcosa per coprirle, come una coperta o un panno. Se possibile porta una fotografia del tempo della tua zona.
Per colorare: fotocopie e ritaglia i cerchi a pagina 59 per ogni bambino. Fai passare dello spago o del filo in cima ai due cerchi per fare una collana.

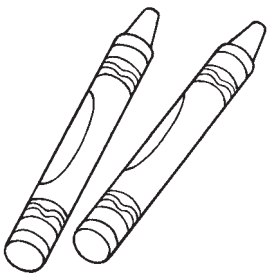
Attività con le dita Spiega ai bambini che dobbiamo prepararci per andare al tempo. Invitali ad alzare le cinque dita e aiutali ad elencare cinque cose che possono fare per prepararsi ad andare al tempo quando sono più grandi (pregare, obbedire ai genitori, amarsi a vicenda, andare in chiesa, seguire il profeta e così via). Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.



Poesia con attività Ripeti la poesia con attività di pagina 56, questa volta usando le marionette da dito.

Indovinello Metti le figure della famiglia sul pavimento vicino alla fotografia del tempo (quella che hai portato o quella di pagina 58). Copri le figure con una coperta o un panno. Togli una delle figure. Sposta la copertura e chiedi ai bambini di indovinare chi manca. Poi rimetti la figura mancante e spiega che il Padre celeste vuole che tutte le famiglie siano unite per sempre, senza che manchi nessuno. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.

Colorare Invita i bambini a colorare le collane che hai preparato. Mentre colorano, ribadisci il principio che grazie al tempo, le famiglie possono stare insieme per sempre.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

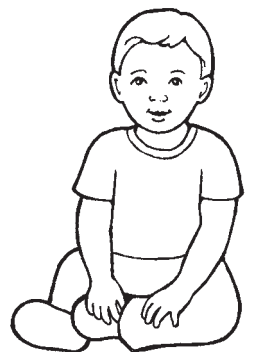
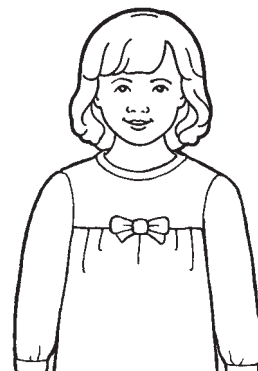
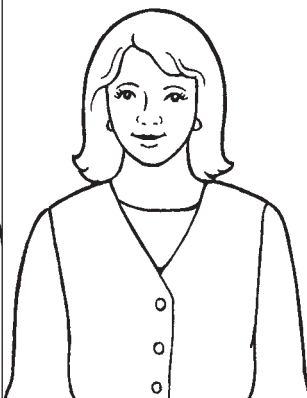
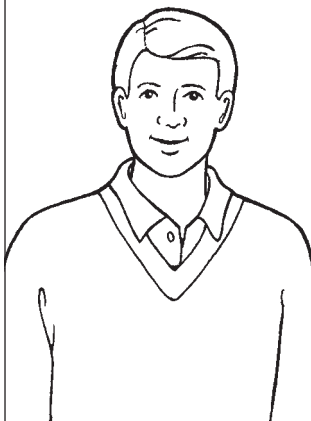
Marionette da dito: è una buona idea conservare le illustrazioni, le marionette, i giochi e altri articoli che prepari per le lezioni. Puoi utilizzarle per lezioni future o in qualsiasi momento durante la classe del nido per ripassare i principi che hai insegnato in precedenza.

Colorare: esorta i bambini a mostrare le loro collane ai familiari. Questo può aiutarli a ricordare ciò che hanno imparato e dà ai genitori la possibilità di parlare con loro dei principi esposti durante la lezione. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 160).





Fotocopia questa pagina e ritaglia le marionette da dito lungo le linee continue. Ripiega lungo le linee tratteggiate. Metti il nastro adesivo lungo i lati, lasciando aperta la parte inferiore in modo che i bambini possano infilare le marionette sulle dita.



14

SARÒ OBBEDIENTE

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il Padre celeste ha affidato ai genitori la responsabilità principale di insegnare ai figli i comandi, di soddisfare le loro necessità fisiche e spirituali e di proteggerli dal pericolo. Egli ci incoraggia a onorare i genitori e ad essere loro obbedienti, e ci benedice con sicurezza e felicità quando lo facciamo. (Vedere Esodo 20:12; Efesini 6:1-3; Colossesi 3:20; «La famiglia: un proclama al mondo», *La Stella*, gennaio 1996, 116).

PREPARAZIONE

- Porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Efesini 6:1 per trovarlo facilmente.
- Metti il segnalibro a pagina 106 per trovarla facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Azioni Chiedi ai bambini di fare cinque o sei azioni, come mettersi in piedi, alzare la mano, voltarsi, battere le mani, sedersi. Lodali per averti obbedito.

Illustrazione Chiedi ai bambini di tenere in mano la fotografia a pagina 62. Indica il padre e la madre nella fotografia. Spiega che il padre e la madre hanno chiesto ai figli di aiutarli nell'orto, e i figli hanno detto: «Sarò obbediente». Indica i figli nella fotografia e sottolinea il fatto che stanno aiutando i genitori.

Scrittura Spiega ai bambini che nelle Scritture apprendiamo che il Padre celeste e Gesù Cristo vogliono che obbediamo ai genitori. Apri la Bibbia in Efesini 6:1 e leggi: «Figliuoli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, poiché ciò è giusto». Invita i bambini a dire «Sarò obbediente». (*Nota:* può capitare che dei bambini vengano allevati dai nonni o altri parenti. Sii sensibile a tali situazioni durante questa lezione).

Inno Invita i bambini ad alzarsi. Canta o recita le parole di «Presto obbedirò» (*Innario dei Bambini*, 71) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Se mamma mi chiama (*metti le mani attorno alla bocca*)
presto obbedirò. (*corri piano sul posto*)
Le cose giuste voglio far (*muovi la testa su e giù*)
sempre, ogni dì.

Se papà mi chiama (*metti le mani attorno alla bocca*)
presto obbedirò. (*corri piano sul posto*)
Le cose giuste voglio far (*muovi la testa su e giù*)
sempre, ogni dì.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Amore: sforzati di amare i bambini del nido d'infanzia. «Quando amiamo i nostri allievi, preghiamo per ognuno di loro... Adattiamo il nostro insegnamento al fine di soddisfare le loro necessità, anche se ciò richiede più tempo e più sforzi. Notiamo quando sono assenti e diamo atto della loro presenza. Offriamo il nostro aiuto quando è necessario» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 31).

So che il Padre in cielo
Mi benedirà. (*abbracciati e gira da un lato e dall'altro*)
Le cose giuste voglio far (*muovi la testa su e giù*)
sempre, ogni dì.

Illustrazione Mostra l'illustrazione di Gesù a pagina 106. Spiega ai bambini che Gesù obbedì al Padre celeste e vuole che anche noi obbediamo.

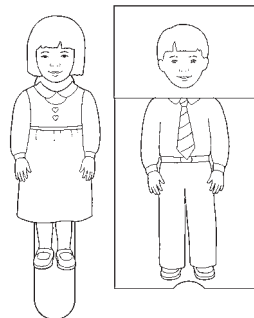
Conclusione Rendi testimonianza che, se obbediremo, saremo felici.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con l'oggetto: porta una scatola, un cestino o un altro recipiente contenente alcuni articoli che offrano protezione, come ombrello, scarpe, cappello, impermeabile o guanti. Cerca di avere almeno un oggetto per ogni bambino.

Per l'attività con la marionetta: fotocopie l'illustrazione da colorare a pagina 63 per ogni bambino. Incollala a un bastoncino o a dei sacchetti di carta per farne delle marionette.



Interpretazione di personaggi Di e fai quanto segue con i bambini:
La mamma dice: «Vestiti, per favore». Allora vestiamoci (*mima qualcuno che si veste*).

Il papà dice: «Lavati la faccia, per favore». Allora laviamoci la faccia (*mima qualcuno che si lava la faccia*).

Fai lo stesso per altre azioni, come «fare colazione», «andare a dormire» e così via. Loda i bambini per aver obbedito.

Attività con l'oggetto Chiedi a un bambino di scegliere un oggetto nella scatola e di provarlo. Parla ai bambini del tipo di protezione dato da quell'articolo (ad esempio, le scarpe evitano ai nostri piedi di bagnarsi o ferirsi; l'ombrello evita che ci bagniamo con la pioggia o ci scottiamo con il sole, e così via). Spiega che queste cose ci tengono al sicuro; possiamo essere al sicuro e felici anche quando obbediamo ai genitori.

Attività con la marionetta Fai colorare ai bambini le marionette che hai preparato. Leggi le seguenti situazioni (o inventane alcune tu). In ogni situazione, chiedi ai bambini di usare le marionette per rispondere: «Obbedirò».

La mamma dice: «Sii gentile con tua sorella, per favore». Che cosa rispondete?

Il papà dice: «È ora di andare a letto, per favore». Che cosa rispondete?

La nonna dice: «Vieni a cena, per favore». Che cosa rispondete?

L'insegnante dice: «Preparati per la preghiera, per favore». Che cosa rispondete?

Gesù dice: «Amatevi gli uni gli altri». Che cosa rispondete?

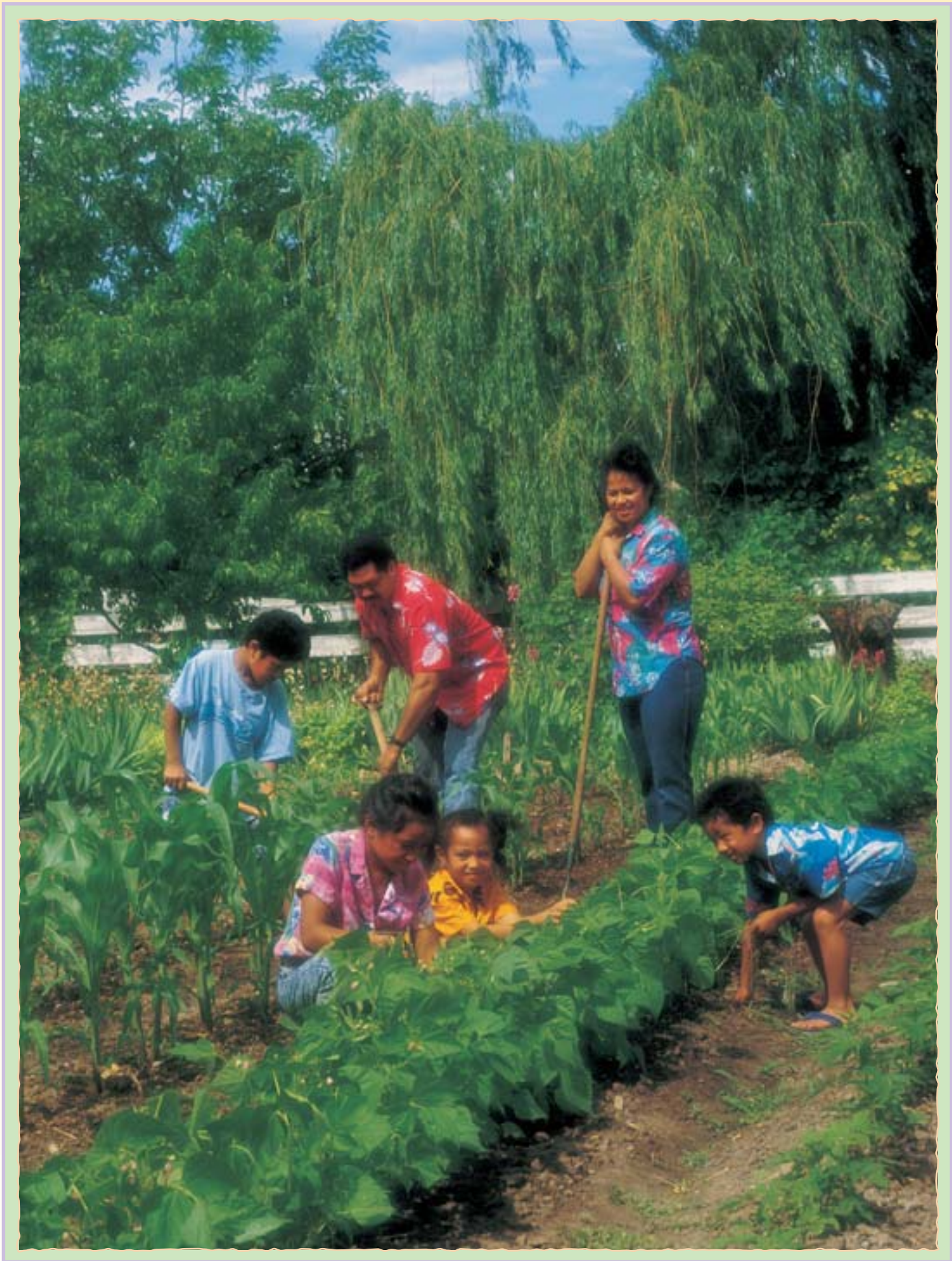
Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.

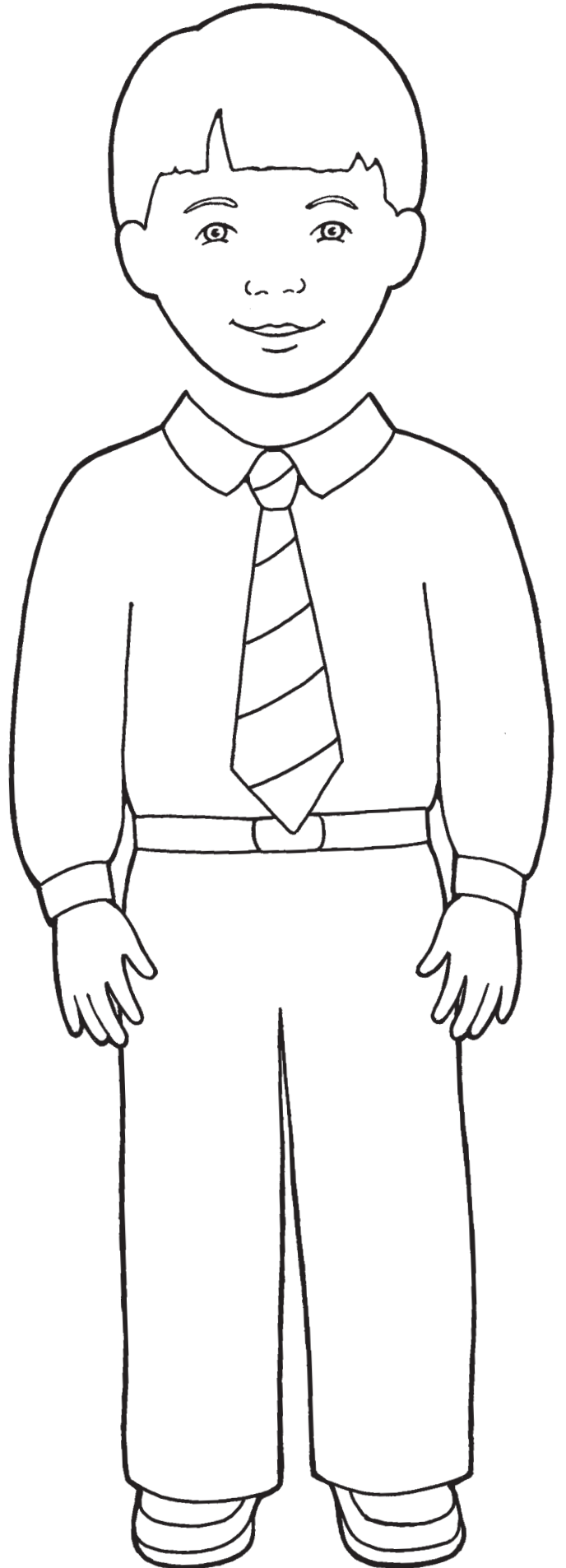
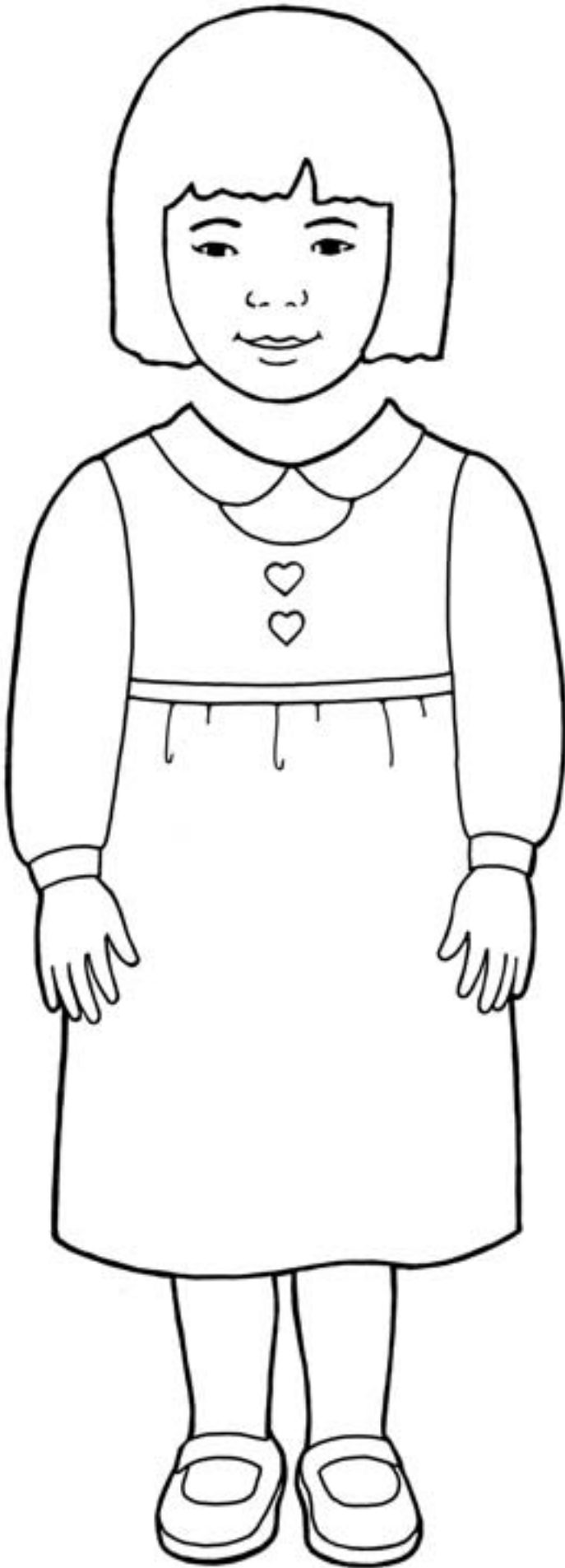
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Preghiera: se il bambino ha bisogno di aiuto per pregare, suggeriscigli semplici e brevi frasi da ripetere. I bambini più grandi possono saper pregare usando parole loro.

Le **lodi** sono importanti per i bambini. Loro sono affettuosi e vogliono essere amati e accettati. Conquista la loro fiducia e dimostra il tuo amore per loro lodandoli sinceramente per i loro sforzi ogni qualvolta se ne presenta l'occasione.

Ripasso: quando i bambini lasciano la classe del nido d'infanzia, aiutali a spiegare ai genitori che cosa hanno imparato.





INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il Signore ha comandato: «Ringrazia il Signore tuo Dio in ogni cosa» (DeA 59:7). Dovremmo esprimere gratitudine a Dio per le molte benedizioni che ci dà. Dovremmo anche ringraziare i nostri genitori, gli insegnanti, gli amici e le persone che ci aiutano in qualsiasi modo. (Vedere anche Salmo 100:3-4).

PREPARAZIONE

- Leggi Luca 17:11-19 e preparati a riassumere brevemente la storia dei dieci lebbrosi.
- Porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Luca 17:11-19 per trovarlo facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Istruzione dottrinale Spiega ai bambini che il Padre celeste ci ha dato molte benedizioni, come il nostro corpo, le piante e gli animali, la famiglia e la Chiesa. Spiega che possiamo dimostrare il nostro amore per Lui dicendo «grazie», e che possiamo dire «grazie» anche ai nostri famigliari e amici e a chiunque faccia qualcosa di gentile per noi.

Storia scritturale Mostra l'illustrazione a pagina 66. Indica Gesù e le persone che erano molto ammalate. Apri la Bibbia in Luca 17:11-19 e racconta la storia dei dieci lebbrosi. Sotto è riportato un esempio:

C'erano dieci uomini che erano molto ammalati. Gesù li guarì e stettero bene (*indica Gesù nel dipinto*). Furono tutti molto felici (*indica i lebbrosi nel dipinto*). Solo un uomo, però, disse «grazie» a Gesù (*indica il lebbroso grato nel dipinto*). Possiamo dire «grazie» (*invita i bambini a dire «grazie»*).

Illustrazione Mostra le illustrazioni a pagina 67. Spiega ai bambini che dimostriamo il nostro amore per il Padre celeste quando Lo ringraziamo per tutte le cose che ci concede. Indica un'illustrazione e invita i bambini a fare un'azione inerente all'argomento (come mettere le mani sopra la testa per fare il tetto di una casa, fingere di raccogliere un frutto da un albero e mangiarlo, far finta di indossare le scarpe e così via). Ripeti per ogni illustrazione.

Inno Cantate o recitate le parole dei primi due versi di «Grazie al nostro Padre in ciel» (*Innario dei Bambini*, 15) e fate i gesti sotto indicati. Invita i bambini a unirsi a te.

Grazie al nostro Padre in ciel noi diciamo insieme (*mettiti a braccia conserte*)
per le cose che ci dà, e per il Suo amor (*abbracciati*).



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Attività appena entrano in classe: i bambini si sentono sicuri quando seguono delle abitudini e quando fanno sempre le stesse cose tra un'attività e l'altra. Questo li aiuta a prestare attenzione e a lasciarsi coinvolgere.

Storie: fai attenzione alla capacità dei bambini di comprendere. Evita di usare un linguaggio infantile o parole troppo difficili. Ad esempio, usa «persone ammalate», invece di «lebbrosi».

Occhi, orecchie, mani e piè, (*indica gli occhi, le orecchie, le mani e i piedi*) abiti per noi (*indica i vestiti*)
cibo buono da mangiar, (*porta la mano alla bocca come per mangiare*) tutto Lui ci dà (*apri le braccia*).

Conclusione Chiedi ai bambini di dire «grazie». Esprimi brevemente i tuoi sentimenti di gratitudine per il Padre celeste e per Gesù Cristo.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con le illustrazioni: porta delle immagini di cose per cui sei grato, come alcune illustrazioni inserite in questo manuale o altre riviste della Chiesa, oppure puoi disegnarle tu stesso.

Per l'attività di colorare e abbinare: fotocopie le illustrazioni a pagina 67 per ogni bambino. Porta dei pezzettini di carta o qualcosa di simile che i bambini possano utilizzare come segnaposti per il gioco dell'abbinamento; portane almeno quattro per ogni bambino.

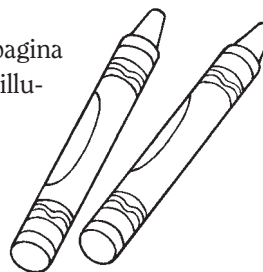
Poesia con attività Spiega ai bambini che siamo grati al Padre celeste per il nostro corpo. Invita i bambini ad alzarsi in piedi e a recitare la seguente poesia con attività insieme a te. Improvvisa dei gesti in base alle parole.

Tocca il naso, tocca le orecchie,
Tocca gli occhi e le ginocchia.
Alza le mani sempre più su
fino a toccare il cielo blu.
Metti le mani sopra la testa
Siediti e guarda dalla finestra.

Indica la bocca e di: «Sono grato per la mia bocca». Chiedi ai bambini di ripetere la frase e il gesto. Fai la stessa cosa per il naso, le orecchie, le mani e i piedi. Invita i bambini a dire delle cose per cui sono grati, e ripeti la frase per tutte le cose che menzionano.

Illustrazioni Mostra le illustrazioni che hai portato e spiega brevemente perché sei grato per queste cose. Invita i bambini a dire alcune cose per cui sono grati.

Colorare Lascia che i bambini colorino la fotocopia di pagina 67. Mentre colorano fai notare i dettagli nelle illustrazioni e spiega ai bambini che cosa stanno colorando. Leggi loro le parole riportate sull'illustrazione.



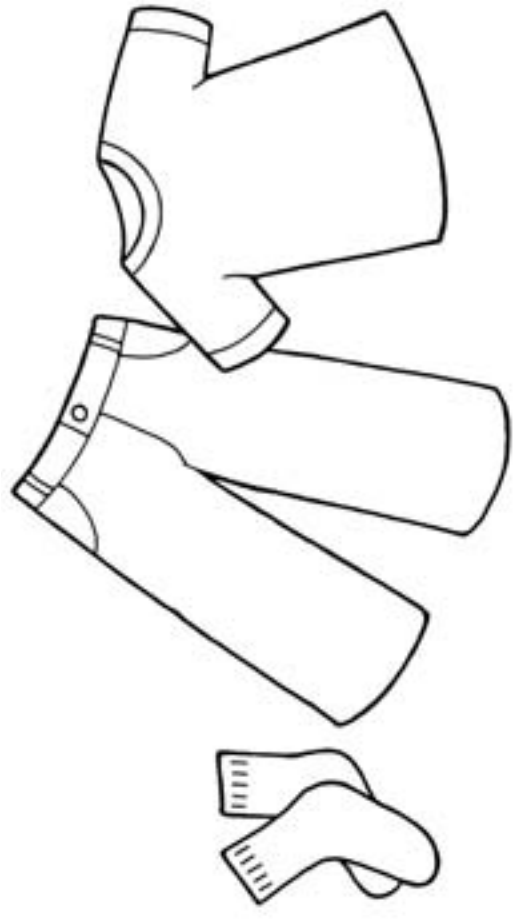
Gioco dell'abbinamento Consegna a ogni bambino quattro pezzettini di carta. Mostra le illustrazioni di pagina 67, indica la famiglia e leggi la didascalia ai bambini. Invita i bambini a mettere un pezzettino di carta sulla famiglia nella loro copia. Invitali a ripetere con te la frase riportata sull'illustrazione. Fai lo stesso per ogni illustrazione.

SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

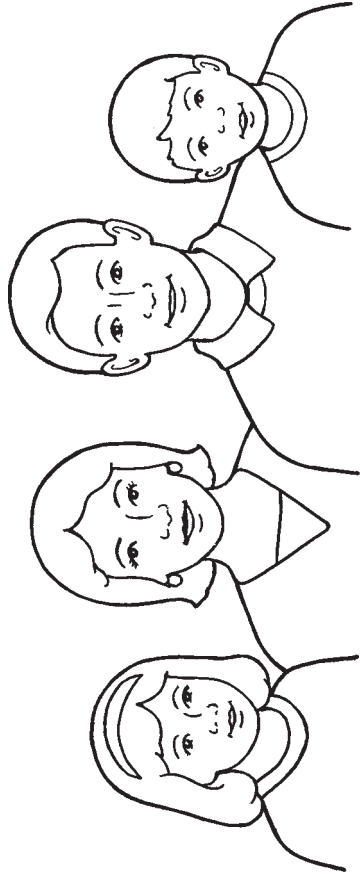
I **bambini piccoli** potrebbero non partecipare per tutta la lezione. Tuttavia, con amore e incoraggiamento, puoi insegnare loro a imitare ciò che fai. Aiutali a dire «grazie» al momento opportuno. Il tuo esempio può essere lo strumento più utile all'insegnamento. I bambini impareranno l'atteggiamento, la condotta e il linguaggio osservando te. (*Vedere Insegnare: non c'è chiamata più grande, 109*).

La **ripetizione** aiuta i bambini ad apprendere e per loro è divertente. A loro piace sentir dire le cose ripetutamente. Possono imparare delle piccole frasi che sono ripetitive e prevedibili.

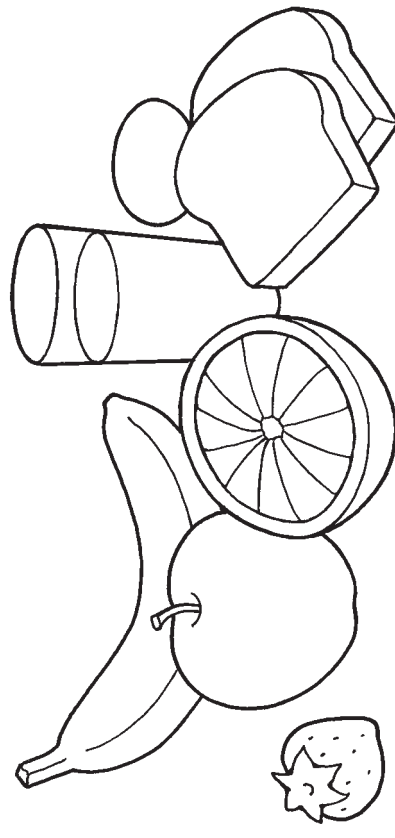




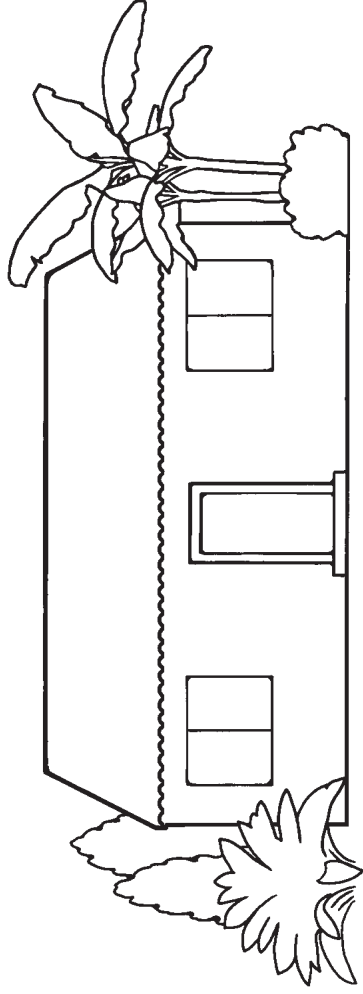
Sono grato per i miei abiti.



Sono grato per la mia famiglia.



Sono grato per il cibo che mangio.



Sono grato per la mia casa.

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Ogni qualvolta facciamo qualcosa di sbagliato o commettiamo un errore, dovremmo riconoscere la nostra colpa e cercare di correggerci (vedere Giacomo 5:16). La nostra disponibilità a umiliarci e scusarci può alleggerire il nostro cuore e prepararci a venire a Cristo (vedere 3 Nefi 12:23–24).

PREPARAZIONE

- Metti il segnalibro a pagina 106 per trovarla facilmente.
- Leggi 1 Nefi 17:7–8, 17–19, 49–55; 18:1. Preparati a riassumere brevemente la storia di Nefi e dei suoi fratelli che costruiscono una nave.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra l'illustrazione di Gesù Cristo a pagina 106. Spiega ai bambini che Gesù ci insegnò come essere felici. Spiega che dire parole gentili può rendere felici noi e gli altri; quando commettiamo un errore o facciamo qualcosa di poco bello, dobbiamo usare queste parole gentili: «Mi dispiace». Invita i bambini a dire: «Mi dispiace».

Inno Canta o recita il ritornello dell'inno «Vorrò imitar Gesù» (*Innario dei Bambini*, 40–41) e svolgi l'attività seguente. Invita i bambini a unirsi a te.

Ama il prossimo come Gesù, (*abbracciati e girati da un lato e dall'altro*)

mostra la tua gentilezza a ciascun; (*fai dei cenni col capo*)

onesti e fedeli le azioni e i pensier, (*abbracciati e girati da un lato e dall'altro*)

Gesù questo un giorno insegnò (*fai dei cenni col capo*)

Storia scritturale Mostra l'illustrazione di Nefi che costruisce un'imbarcazione (pagina 70) e racconta la storia di Nefi e dei suoi fratelli. Sotto è riportato un esempio:

Questo è Nefi (*indica Nefi al centro dell'illustrazione*). Il Signore comandò a Nefi di costruire una nave. Una nave è una grande barca (*indica l'imbarcazione nell'illustrazione*). Questi sono i fratelli di Nefi (*indicali nell'illustrazione*). Alcuni di loro dissero cose scortesie a Nefi e non vollero aiutarlo nella costruzione. Nefi era triste (*chiedi ai bambini di far finta di essere tristi*). Poi i fratelli di Nefi si dispiacquero per questo e lo aiutarono a costruire la nave. Allora tutti furono di nuovo felici (*chiedi ai bambini di far finta di essere felici*).

Rammenta ai bambini che quando diciamo «Mi dispiace» possiamo essere felici e aiutare gli altri ad esserlo. Invita i bambini a dire: «Mi dispiace».



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Inni: per aiutare i bambini a imparare un inno, canta una piccola frase e chiedi ai bambini di ripeterla. Poi chiedi loro di ripetere un'intera riga e poi tutto l'inno.

Storie: i bambini apprendono tramite la ripetizione. Racconta delle storie che ai bambini piacciono durante la classe del nido d'infanzia. Questo è un modo per ripassare con i bambini ciò che hanno appreso.

Rappresentazione Chiedi ai bambini di rappresentare Nefi che costruisce la nave: taglia il legno, lo porta alla spiaggia, usa il martello per mettere i chiodi sul legno e issa le vele. Fai i movimenti e i suoni per coinvolgere i bambini.

Conclusione Rendi testimonianza che possiamo essere felici quando diciamo «Mi dispiace».

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'indovinello: fotocopia la pagina 71 e ritaglia uno dei cerchi. Coloralo se lo desideri. Porta tre fazzoletti o piccoli panni.

Per l'attività con il braccialetto: copia e ritaglia i cerchi dell'illustrazione a pagina 71 in modo che ogni bambino possa averne uno. Fai passare spago o filo nella parte alta di ogni cerchio per fare un braccialetto o una collana per ogni bambino.

Indovinello Disponi tre fazzoletti sul pavimento. Fai coprire gli occhi ai bambini mentre tu nascondi una faccina sotto uno dei fazzoletti. A turno i bambini dovranno sollevare un fazzoletto finché non trovano la faccina. Poi leggi la didascalia e invitali a ripetere insieme a te. Ripeti il gioco finché ogni bambino ha avuto il suo turno.

Storie Racconta delle storie semplici per aiutare i bambini a dire «Mi dispiace», come:

- Una bambina prese il giocattolo del fratello. Lui ne fu rattristato (*fai loro aggrottare le sopracciglia*). Poi le disse «Mi dispiace» e lo restituì al fratello (*fai loro dire: «Mi dispiace»*). Il fratello fu tanto felice! (*invitali a sorridere*).
- Un bambino stava correndo e urtò sua sorella. La bambina si rattristò (*fai loro aggrottare le sopracciglia*). Poi lui disse «Mi dispiace» (*fai loro dire: «Mi dispiace»*). La sorella fu tanto felice! (*invitali a sorridere*).

Ripeti con altri esempi

Braccialetti Dai a ogni bambino un braccialetto o collana da indossare. Leggi ad alta voce le parole riportate sull'illustrazione.

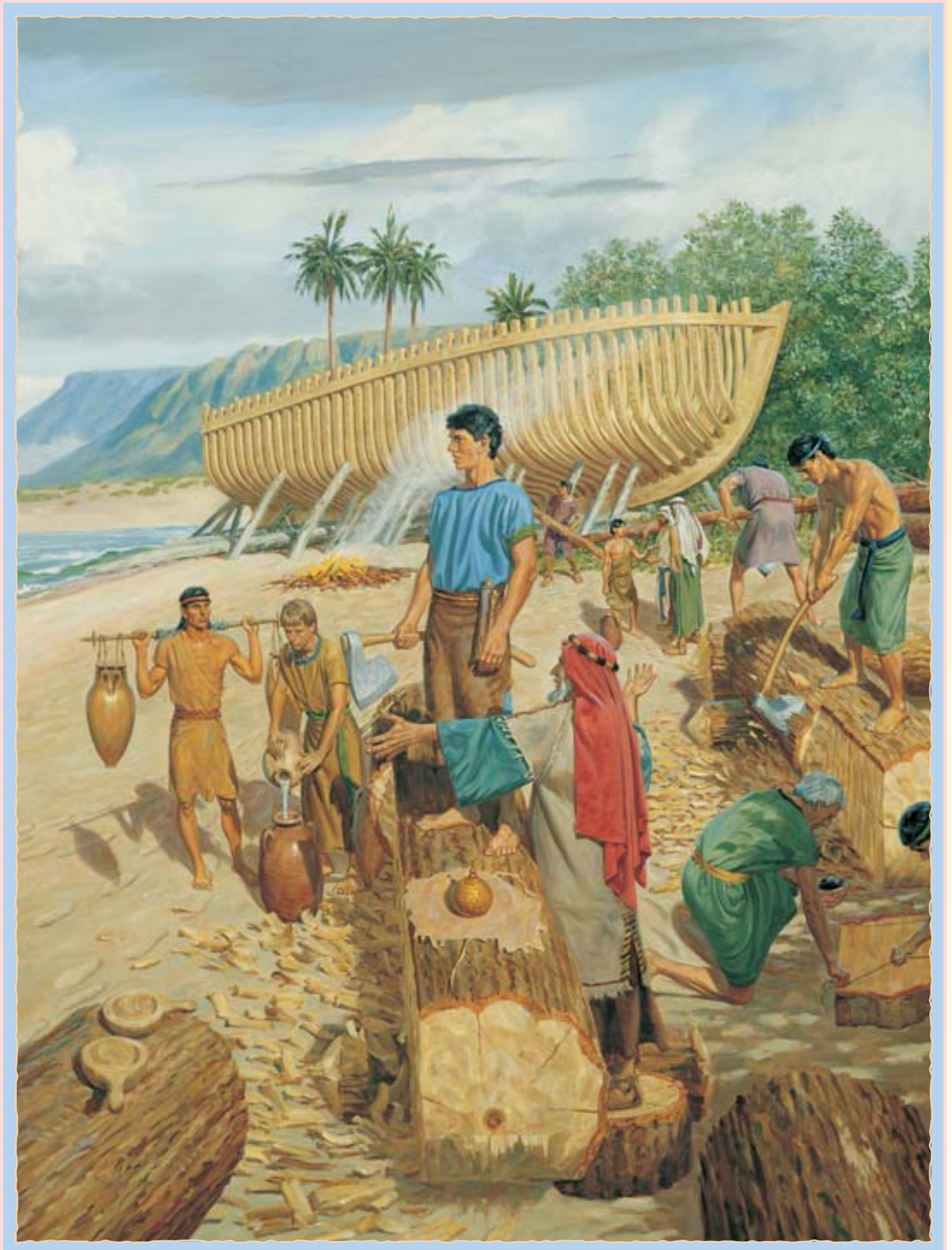


SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Rappresentazione: rappresentare storie delle Scritture aiuta i bambini a comprendere e ricordare che cosa stai cercando di insegnare. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 176).

Sussidi: durante il nido d'infanzia usa solo risorse prodotte dalla Chiesa. Se hai bisogno di altro materiale, scegli storie, giochi, marionette o attività per colorare contenuti in questo manuale o nelle riviste della Chiesa. Puoi utilizzare queste attività con la frequenza che vuoi e puoi insegnare una lezione due o tre settimane di seguito.

Ripetizione: se i bambini sentono una frase ripetuta molte volte, può entrare a far parte del loro vocabolario d'ascolto. Se dicono una frase molte volte, può entrare a far parte del loro vocabolario parlato.





INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

I veri seguaci di Gesù Cristo sono sempre stati conosciuti per la loro disponibilità a condividere ciò che hanno con gli altri (vedere, per esempio, Atti 2:44–45; Mosia 18:28; 4 Nefi 1:3). Condividendo le nostre benedizioni con i bisognosi, riconosciamo che tali benedizioni provengono da Dio e dimostriamo il nostro amore per tutti i Suoi figli.

PREPARAZIONE

Porta un semplice oggetto che puoi usare per dimostrare come condividere (puoi anche usare un oggetto della classe del nido, come un giocattolo o un libro).

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Pregliera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Canta o recita il ritornello dell'inno «Vorrò imitar Gesù» (*Innario dei Bambini*, 40–41) e svolgi l'attività seguente. Invita i bambini a unirsi a te.

Ama il prossimo come Gesù, (*abbracciati e girati da un lato e dall'altro*)

mostra la tua gentilezza a ciascun; (*fai dei cenni col capo*)

onesti e fedeli le azioni e i pensier, (*abbracciati e girati da un lato e dall'altro*)

Gesù questo un giorno insegnò (*fai dei cenni col capo*)

Spiega ai bambini che il Padre celeste vuole che siamo gentili gli uni con gli altri. Spiega che quando condividiamo, siamo gentili.

Dimostrazione Di' ai bambini che adesso farete pratica nel condividere. Mostra come farlo dicendo «Condividerò» mentre dai all'altro dirigente del nido l'oggetto che hai portato. Sottolinea la felicità che scaturisce dalla condivisione. Invita i bambini a dire «Condividerò».

Illustrazioni Mostra la prima illustrazione a pagina 74. Indica la bambina a sinistra e spiega che ha una bambola con cui le piace giocare; quando la sua amica va a giocare con lei, la bambina dice: «Condividerò la mia bambola con te». Sottolinea che entrambe sono felici. Invita i bambini a dire «Condividerò».

Mostra la seconda illustrazione a pagina 74. Indica il bambino a destra e spiega che a lui piacciono molto i suoi giocattoli; quando l'amico va a giocare con lui, il bambino dice: «Condividerò i miei giocattoli con te». Spiega che ora sono entrambi felici. Invita i bambini a dire «Condividerò».



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Condividere spesso è difficile per i bambini piccoli. Loro impareranno dal tuo esempio. Durante la lezione o nel corso del nido mostra loro come condividere e lascia che facciano pratica. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 165). Se sono riluttanti, mostra loro nuovamente come fare senza forzarli.

Inno Canta o recita le seguenti parole di «È bello» (*Innario dei Bambini*, 129) mentre fai finta di condividere con i bambini. Invita i bambini a unirsi a te.

Dare così è bello,
bello è dare così;
Dare così è bello,
dare, dare così.

Conclusione Spiega ai bambini la felicità che si prova quando si condivide. Spiega che anche il Padre celeste è felice quando condividiamo.

Pregghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con l'illustrazione: fotocopia l'illustrazione a pagina 75 per ogni bambino.

Per il gioco del cubo: fotocopia l'illustrazione a pagina 75 e colorala se lo desideri. Piega lungo le linee tratteggiate e incolla le linguette per formare un cubo.

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 75 e consegnane una copia a ogni bambino. Indica la figura del bambino sorridente e spiega che possiamo donare il nostro sorriso. Invita i bambini a indicare il bambino sorridente sulla loro copia. Fai lo stesso per ogni figura.

Gioco del cubo Fai rotolare il cubo che hai preparato. Invita i bambini a fare dei semplici gesti che accompagnano la figura che esce. Poi invitali a dire insieme a te «Condividerò i miei sorrisi [sorrisi, giocattoli, merenda, e così via]». Quando esce il lato con la sola scritta «Condividerò», i bambini dovranno battere le mani e dire: «Condividerò». Ripeti finché ogni bambino non ha lanciato il cubo.



Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:

Voglio seguire Gesù
ed essere gentile e affettuoso ancor di più (*abbracciati*)
I miei sorrisi donerò (*indica la bocca e sorridi*)
e i giochi condividerò (*fai finta di dare un gioco a qualcun altro*)
Ecco quello che Lui vuole da me.

SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

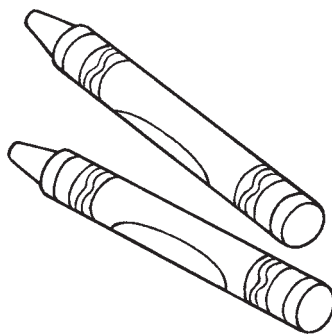
Fotocopie: se non hai la possibilità di fare delle fotocopie, puoi porre un foglio bianco sopra le illustrazioni e tracciare i contorni con una penna o una matita. Non preoccuparti di segnare tutti i dettagli, bastano quelli sufficienti a identificare l'illustrazione.

Gioco del cubo: se nella tua classe del nido d'infanzia ci sono molti bambini, puoi lanciare tu il cubo tutte le volte invece di farlo fare a turno ai bambini.

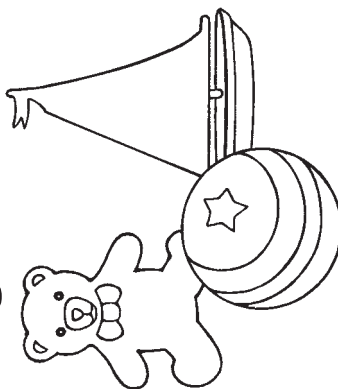
Poesie con attività: ai bambini piacciono le poesie e le canzoni accompagnate da semplici gesti. Puoi usare poesie con attività approvate dalla Chiesa che aiutino i bambini a sentirsi benvenuti, a prepararsi a pregare, ad apprendere i principi evangelici o a partecipare alla lezione.



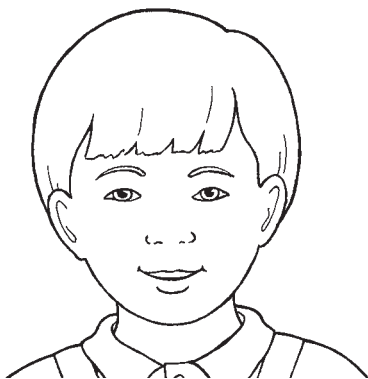
Condividerò i miei
pastelli.



Condividerò i miei
giocattoli.

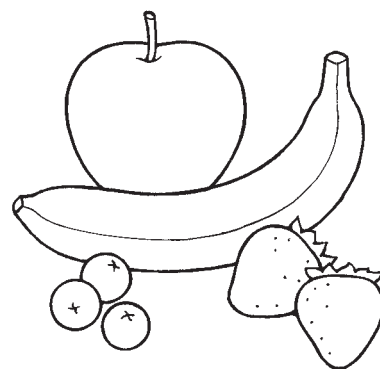


Donerò i miei sorrisi.

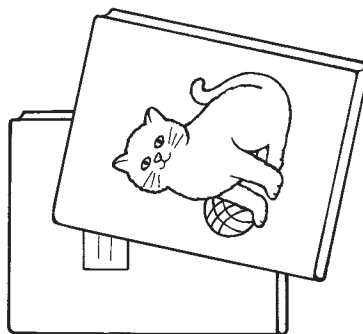


Condividerò
ciò che ho

Condividerò la merenda.



Condividerò i miei libri.



INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Amare gli altri, anche quando sono diversi da noi, è uno dei modi più importanti in cui possiamo seguire il Salvatore Gesù Cristo (vedere Giovanni 13:34–35). Noi mostriamo il nostro amore per gli altri quando siamo gentili, li ascoltiamo, li confortiamo e li serviamo. (Vedere Matteo 25:34–40; Mosia 18:8–9).

PREPARAZIONE

- Leggi Luca 10:25–37 e preparati a raccontare la storia del buon samaritano in modo molto semplice.
- Porta una copia della Bibbia.
- Metti il segnalibro a pagina 74 per trovarla facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Pregghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazioni Mostra le illustrazioni a pagina 74. Spiega che i bambini raffigurati stanno giocando insieme in modo amichevole. Quando siamo gentili verso il prossimo, mostriamo il nostro amore.

Inno Canta o recita le parole di «Amatevi», disse Gesù» (*Innario dei Bambini*, 39) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.
Disse: «Amatevi», Gesù, (*allarga le braccia*)
«sia fra voi bontà».
Se il tuo cuore è pien d'amor (*metti le mani sul cuore*)
gioia avrai ognor. (*abbracciati*)

Storia scritturale Mostra l'illustrazione del buon samaritano a pagina 78. Apri la Bibbia e spiega ai bambini che racconterai loro una storia in cui Gesù ci parla di amare gli altri. Usando un linguaggio semplice racconta la storia del buon samaritano. Sotto è riportato un esempio:

Un giorno un uomo era disteso a terra (*indica l'uomo ferito nell'illustrazione*). Era ferito. Passarono due uomini. Lo videro, ma non lo aiutarono. Poi arrivò un terzo uomo (*indica il buon samaritano nell'illustrazione*). Egli vide l'uomo a terra e lo aiutò. Gli dimostrò amore.

Interpretazione di personaggi Spiega ai bambini che Gesù ha detto che anche noi dobbiamo dimostrare amore. Invitali a far finta di camminare e dai loro la possibilità di mimare altri modi per dimostrare affetto. Ad esempio:
Andiamo a fare una passeggiata (*camminate sul posto*). Guardate, un amico è caduto. Aiutiamo il nostro amico ad alzarsi (*fai finta di aiutare qualcuno ad alzarsi*). Continuiamo a camminare. Vediamo che un amico ha sete. Gli offriamo da bere (*fai finta di offrire da*



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Preparazione: «Quando insegniamo il Vangelo dobbiamo riconoscere con umiltà che lo Spirito Santo è il vero insegnante. È nostro privilegio servire come strumenti tramite i quali lo Spirito Santo può insegnare, portare testimonianza, confortare e ispirare. Dobbiamo pertanto diventare degni di ricevere lo Spirito... Se ti prepari spiritualmente e riconosci la presenza del Signore nell'insegnare, diventerai uno strumento nelle Sue mani. Lo Spirito Santo darà grande potere alle tue parole» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 41).

Scritture: mentre insegni ai bambini usa le Scritture. Quando racconti una storia tratta dalle Scritture, indica il punto nelle Scritture in cui si trova la storia. Insegna loro ad apprezzare e a riverire le Scritture.

bere). Continuiamo a camminare. Vediamo mamma e papà. Abbracciamoli e diciamo loro «Ti voglio bene» (*abbracciatevi e dite: «Ti voglio bene»*).

Conclusione Di sinceramente ai bambini che vuoi loro bene. Spiega che sei felice quando mostri amore per gli altri.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con le Scritture: porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Giovanni 15:12 per trovarlo facilmente.

Per l'attività di colorare e l'attività del cuore: fotocopie l'illustrazione a pagina 79 per ogni bambino.

Scrittura Spiega ai bambini che nelle Scritture apprendiamo che Gesù ci ha insegnato ad amare il prossimo. Leggi Giovanni 15:12 e fai i gesti seguenti. Invita i bambini a unirsi a te.

Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri, (*metti le mani sul cuore*) come io ho amato voi. (*allarga le braccia*)

Colorare Lascia il tempo ai bambini per colorare l'illustrazione di pagina 79. Mentre colorano aiutali a comprendere che siamo tutti figli di Dio e che ognuno di noi è speciale. Rammenta loro che il Padre celeste e Gesù vogliono che amiamo tutti.



Attività del cuore Leggi i seguenti esempi (o inventane altri tu) e chiedi: «Mostriamo amore?» Per ogni esempio, chiedi ai bambini di alzare i loro cuori di carta e dire «Amore».

Quando aiuti a riordinare.

Quando dici «per favore» e «grazie».

Quando condividi un giocattolo.

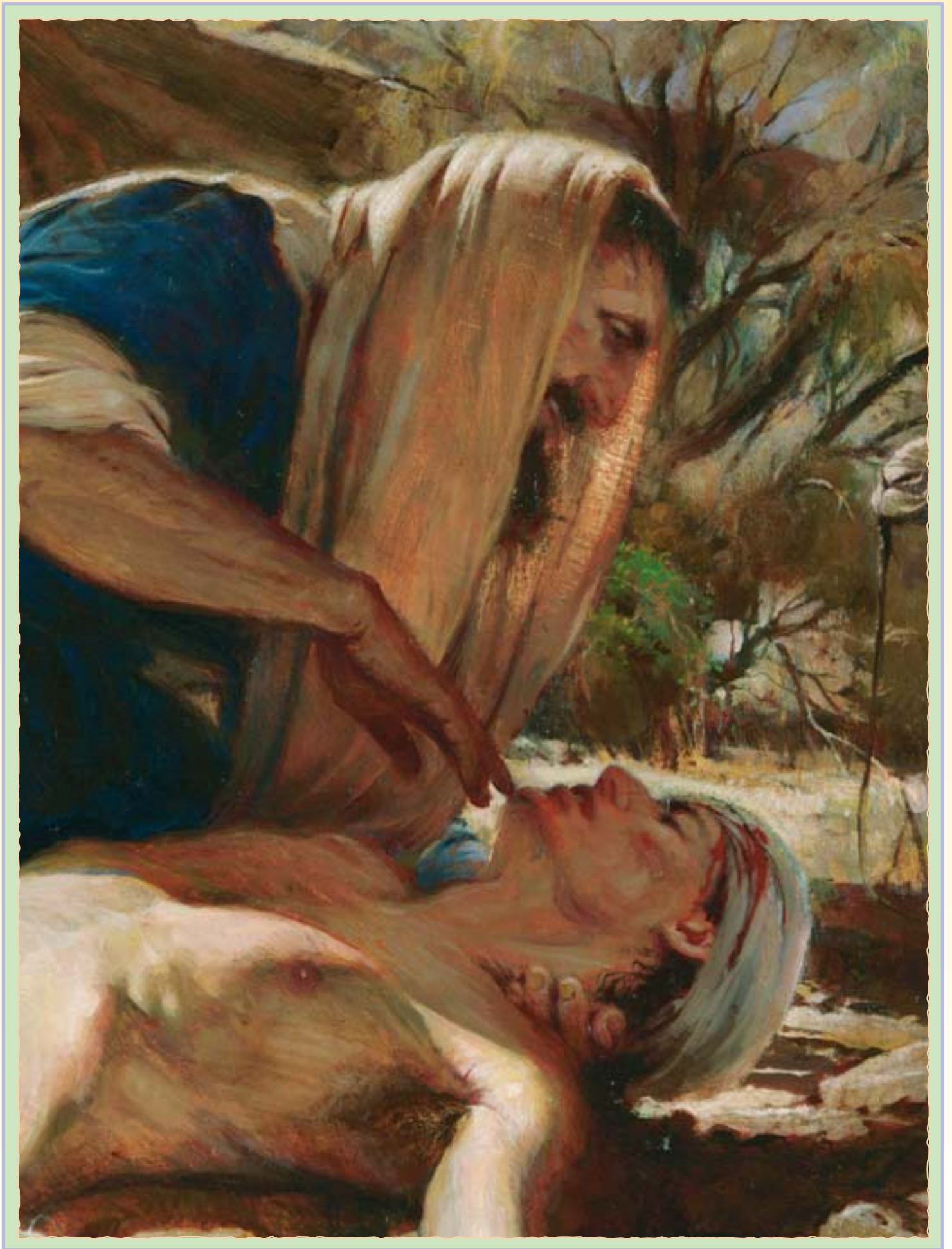
Quando aiuti qualcuno che si è fatto male.

Loda i bambini per la partecipazione. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.

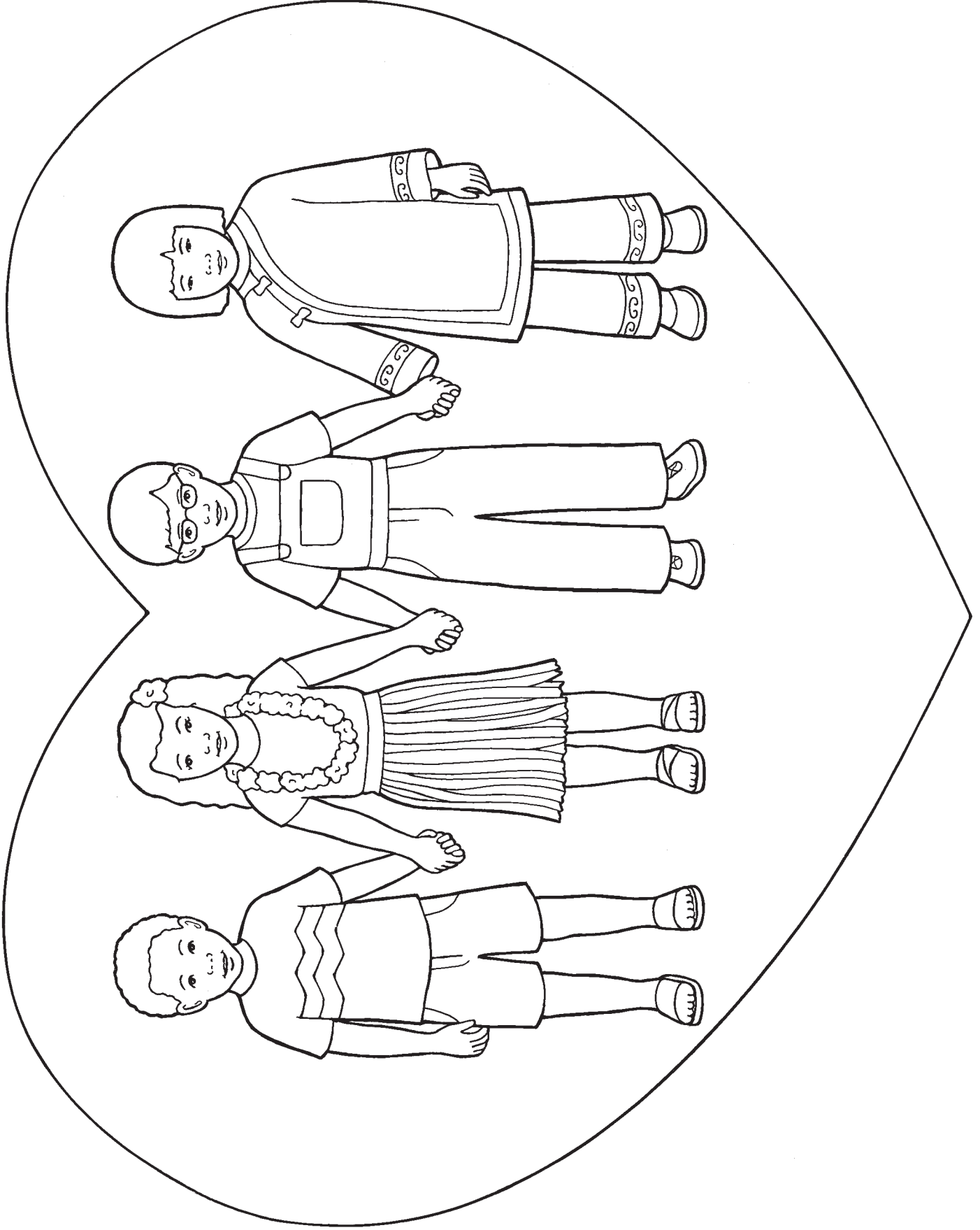
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Conclusione: sorridi mentre dici ai bambini che vuoi loro bene. Guardali negli occhi. Le tue espressioni facciali e le tue azioni parleranno più forte delle tue parole.

Colorare: i bambini più piccoli potrebbero non essere in grado di colorare entro i bordi. Potrebbero essere interessati a fare uno o due segni sul foglio. Apprezza allegramente i loro sforzi senza chiedere loro di colorare in un certo modo. Lo scopo delle illustrazioni di questo manuale è di dare ai bambini una rappresentazione visiva dei principi contenuti nella lezione.



Amerò il mio prossimo



INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il nostro Padre celeste vuole che siamo felici; il piano che ha creato per noi spesso è chiamato «il grande piano di felicità» (Alma 42:8). Sebbene le avversità ricoprano una parte importante della vita, possiamo scegliere di avere un atteggiamento positivo, e tale atteggiamento può aiutare anche le altre persone ad essere più ottimiste.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Storia Chiedi ai bambini di tenere in mano la fotografia a pagina 82. Racconta la seguente storia:

Maria e la sua mamma stavano uscendo a fare una passeggiata (*indica Maria e la mamma nella fotografia*). Alcune delle persone che incontrarono erano tristi (*chiedi ai bambini di inarcare le sopracciglia*). Maria chiese alla mamma: «Perché queste persone sono così tristi?» La mamma disse: «Non lo so, ma forse possiamo sorridere e aiutarle ad essere felici».

Mentre proseguivano, Maria vide una donna che andava verso di loro. Maria le fece un grande sorriso (*invita i bambini a fare un grande sorriso*). Quando la donna vide il volto felice di Maria, sorrise anch'ella. Maria disse: «Ha funzionato!» La mamma aggiunse: «Scegliere di essere felici aiuta anche gli altri ad esserlo».

Chiedi ai bambini di farti un sorriso. Spiega che il loro sorriso può aiutare chiunque ad essere felice. Invita i bambini a dire «felice».

Inno Canta o recita le parole di «Sorrisi» (*Innario dei Bambini*, 128) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Ma che faccia seria (*fai la faccia seria*)

no, non star così. (*scuoti la testa da una parte all'altra*)

Sei più bello se sorridi;

provaci anche tu. (*sorridi*).

Puoi cambiare il mondo inter (*metti le braccia a cerchio sopra la testa*)

sorridendo ognor, (*sorridi*).

se il tuo viso esprime a tutti

palpiti d'amor. (*metti le mani sul cuore*)

Gioco Chiedi ai bambini di disporsi in cerchio. Di' ai bambini che adesso farete pratica nel sorridere. Mettiti davanti a un bambino e sorridigli. Invita il bambino a sorridere. Poi digli: «Andiamo a donare il nostro sorriso». Prendi il bambino per mano e insieme andate da un altro bambino. Sorridetegli. Invita il nuovo bambino a prendere la mano del primo bambino e venire con te a donare il sorriso a un altro bambino. Continua finché tutti i bambini non saranno per mano.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Inni: i bambini amano le cose che hanno già visto e sentito prima. Canta gli inni tratti da questa lezione o da quelle precedenti in qualsiasi momento durante il nido. Questo ripasso li aiuterà a imparare gli inni e a ricordare i principi evangelici che hai loro insegnato.

Gioco: come per ogni altra attività, adatta questo gioco al numero di bambini che hai nel nido d'infanzia. Se ci sono molti bambini, puoi donare il tuo sorriso a due o tre bambini alla volta.

Conclusione Di ai bambini che quando scegliamo di essere felici possiamo aiutare anche gli altri ad esserlo. Invita i bambini a dire «Posso essere felice».

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività del ripasso: metti il segnalibro a pagina 67 per trovarla facilmente. Porta delle immagini di cose per cui sei grato, come alcune illustrazioni inserite in questo manuale o altre riviste della Chiesa, oppure puoi disegnarle tu stesso.

Per l'attività con l'illustrazione: fotocopiala l'illustrazione a pagina 83 per ogni bambino.

Inno Canta o recita le parole di «Se felice sei» (*Innario dei Bambini*, 104) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Se tu sei felice, batti le tue mani (*clap, clap*)

Se tu sei felice, batti le tue mani (*clap, clap*)

Se tu sei felice, al mondo intero

tu sorriderai; (*sorridi indicandoti il volto*)

perciò se sei felice, batti le tue mani (*clap, clap*)

Ripeti sostituendo «batti le tue mani» con altri gesti come «fa' la giravolta», «batti i piedi tuoi» e così via.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:

Un sorriso è contagioso (*spingi gli angoli della bocca e sorridi*)

così quando sono triste (*spingi gli angoli della bocca in giù*)

cerco di donare un sorriso gioioso (*spingi gli angoli della bocca e sorridi*)

e torno ad essere felice! (*metti le mani sul cuore*)

Ripasso Ripeti le attività con le illustrazioni della lezione 15 (pagine 64 e 65). Spiega che ricordare tutte le cose meravigliose che il Padre celeste ci ha dato ci aiuta a sentirci felici.

Illustrazione Consegna a ogni bambino una copia della faccina felice-triste di pagina 83. Invitali a osservare l'illustrazione mentre canti ancora «Sorrisi». Aiutali a girare la faccina da triste a felice al momento giusto durante il canto.

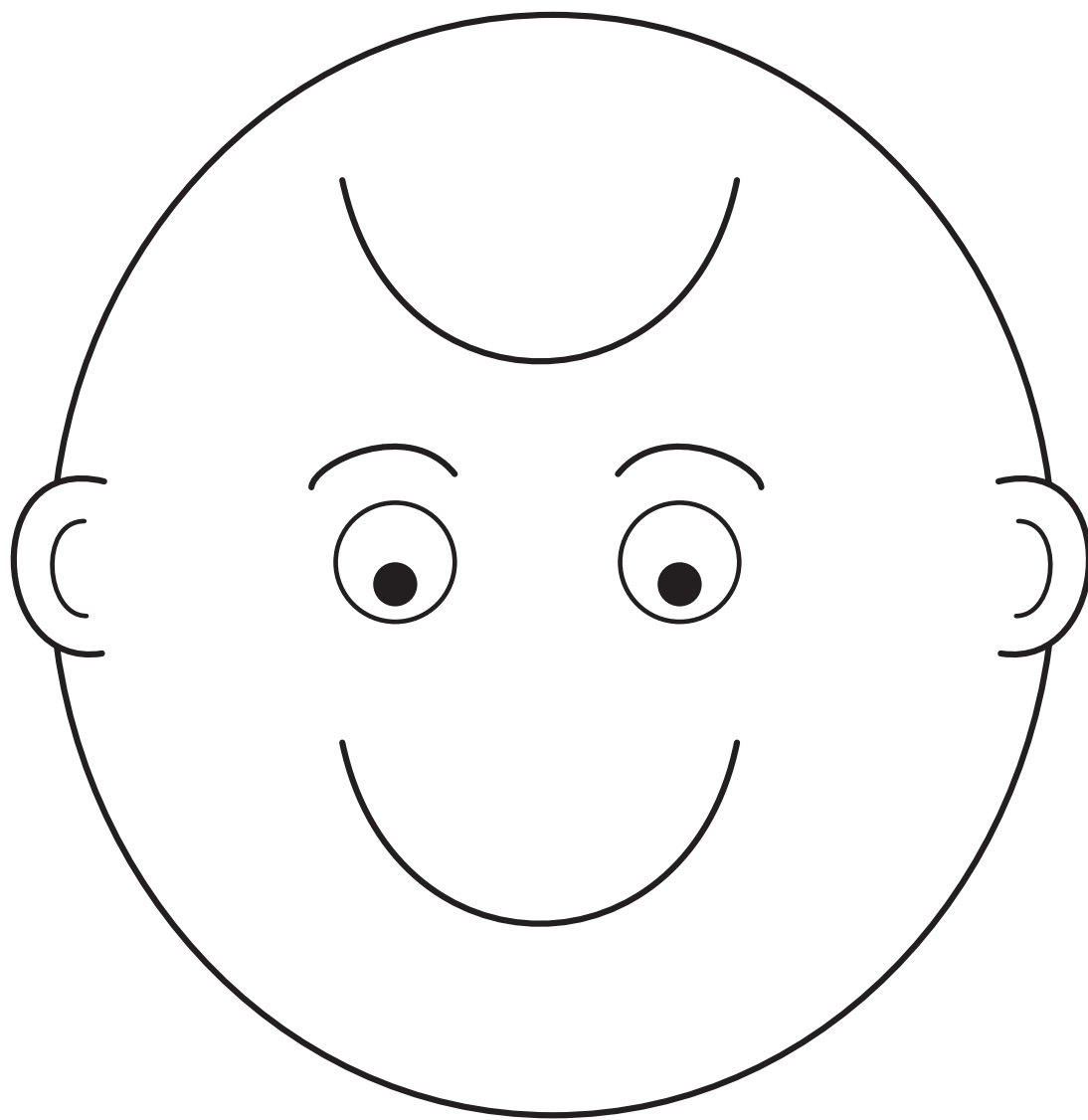
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Attività facoltative: per mantenere vivo l'interesse dei bambini e la loro partecipazione, usa una varietà di metodi didattici, alternando storie a canti, poesie con attività a giochi e movimento. Per ogni attività non programmare più di due o tre minuti. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 72, 89–90).

Ripasso: ripeti le attività delle lezioni passate. Per i bambini la ripetizione è divertente e li aiuta a imparare.



Posso essere felice



INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

La riverenza è un atteggiamento di profondo rispetto e amore per il Padre celeste e Gesù Cristo. Significa molto di più che stare tranquilli e buoni durante la lezione, sebbene la nostra riverenza si manifesti spesso nel modo in cui agiamo in Chiesa e in altri luoghi sacri. Se cercheremo di diventare più riverenti, sentiremo l'influenza dello Spirito Santo con più forza nella nostra vita. (Vedere DeA 63:64; 84:54; 109:21).

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 86. Spiega ai bambini che questa famiglia è in Chiesa ed è riverente. Invita i bambini a dire «riverente». Spiega che essere riverenti significa pensare tranquillamente al Padre celeste e a Gesù Cristo. Indica che cosa sta facendo la famiglia della fotografia per dimostrare che è riverente. Poni particolare attenzione sui bambini raffigurati.

Esercizio di pratica Aiuta i bambini a comprendere che quando veniamo in Chiesa possiamo dimostrare il nostro amore per il Padre celeste e Gesù essendo riverenti. Descrivi alcuni modi in cui possiamo dimostrare di essere riverenti in Chiesa e fai esercizi di pratica con i bambini. Ad esempio:

- Parliamo a bassa voce. (*fate pratica parlando a bassa voce*).
- Camminiamo senza fare rumore. (*fate pratica camminando senza fare rumore*).
- Ci sediamo in silenzio. (*fate pratica sedendovi in silenzio*).
- Ascoltiamo gli insegnanti. (*metti la mano a coppa dietro l'orecchio*).
- Pensiamo a Gesù. (*con un dito indica la testa*)

Inno Spiega che un altro modo per essere riverenti è cantare canzoni riverenti. Canta o recita le parole di «Sarò più riverente» (*Innario dei Bambini*, 99) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Sarò più riverente (*indica te stesso*)
perché io amo Dio (*metti le mani sul cuore*)
Quando in chiesa son così (*unisci le punte delle dita come per formare il tetto di una casa*)
Lui è vicino a me (*abbracciati*).

Conclusione Complimentati con i bambini perché sono stati riverenti. Spiega che queste cose aiutano noi e le persone che ci circondano a pensare al Padre celeste e a Gesù. Invita i bambini a dire «Sarò riverente». Invitali a essere riverenti oggi.

Preghiera Spiega ai bambini che è giunto il momento di concludere con la preghiera. Domanda: «Come potete essere riverenti durante la preghiera?» Aiutali a far pratica nel mettersi a braccia conserte, chinare il



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Riverenza: «Pensa prima della lezione alle cose semplici che puoi fare per ricordare [ai bambini] di essere riverenti. Puoi ricreare in classe un comportamento riverente facendo cantare un inno a bassa voce o a bocca chiusa, mostrando un'immagine o facendo un gesto della mano che i bambini riconoscono come un invito ad essere riverenti.

Ricorda che è molto difficile che i bambini possano rimanere seduti immobili per lunghi periodi di tempo. Aiutali ad ascoltare e a partecipare attivamente. Ogni tanto fai un intervallo» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 83).

Ripetizione delle frasi: alcuni bambini non ripeteranno le frasi insieme a te. Va bene così. Essi apprenderanno comunque osservando e ascoltando te e gli altri bambini.

capo e chiudere gli occhi mentre tu dici la preghiera. Rammenta loro che agire in questo modo ci aiuta a dimostrare al Padre celeste e a Gesù che Li amiamo. Lodali per aver mostrato riverenza.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Attività del libro illustrato:* fotocopia l'illustrazione a pagina 87 e colorala se lo desideri. Ritaglia lungo la linea continua per dividere la metà del foglio. Piega le due parti tagliate in modo da coprire il disegno.

Per colorare: fotocopia l'illustrazione a pagina 87 per ogni bambino. Taglia lungo la linea continua per formare un libricino per i bambini.

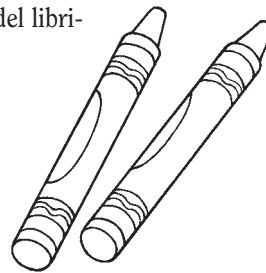


Libro illustrato Tieni in mano l'illustrazione che hai preparato, con il disegno coperto. Spiega ai bambini che mostrerai loro un'illustrazione che indica come essere riverenti durante la preghiera. Solleva il foglio superiore e leggi le parole che sono scritte dietro. Fai lo stesso col foglio inferiore. Ripeti l'attività; questa volta invita i bambini a fare pratica chinando il capo, chiudendo gli occhi e mettendosi a braccia conserte.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:

Apri, chiudi; (*apri e chiudi le mani*)
Apri, chiudi; (*apri e chiudi le mani*)
Batti le mani. (*batti le mani*)
Apri, chiudi; (*apri e chiudi le mani*)
Apri, chiudi; (*apri e chiudi le mani*)
Poggia le mani. (*poggia le mani unite sul grembo*)

Colorare Lascia che i bambini colorino l'illustrazione del libricino che hai preparato per loro.



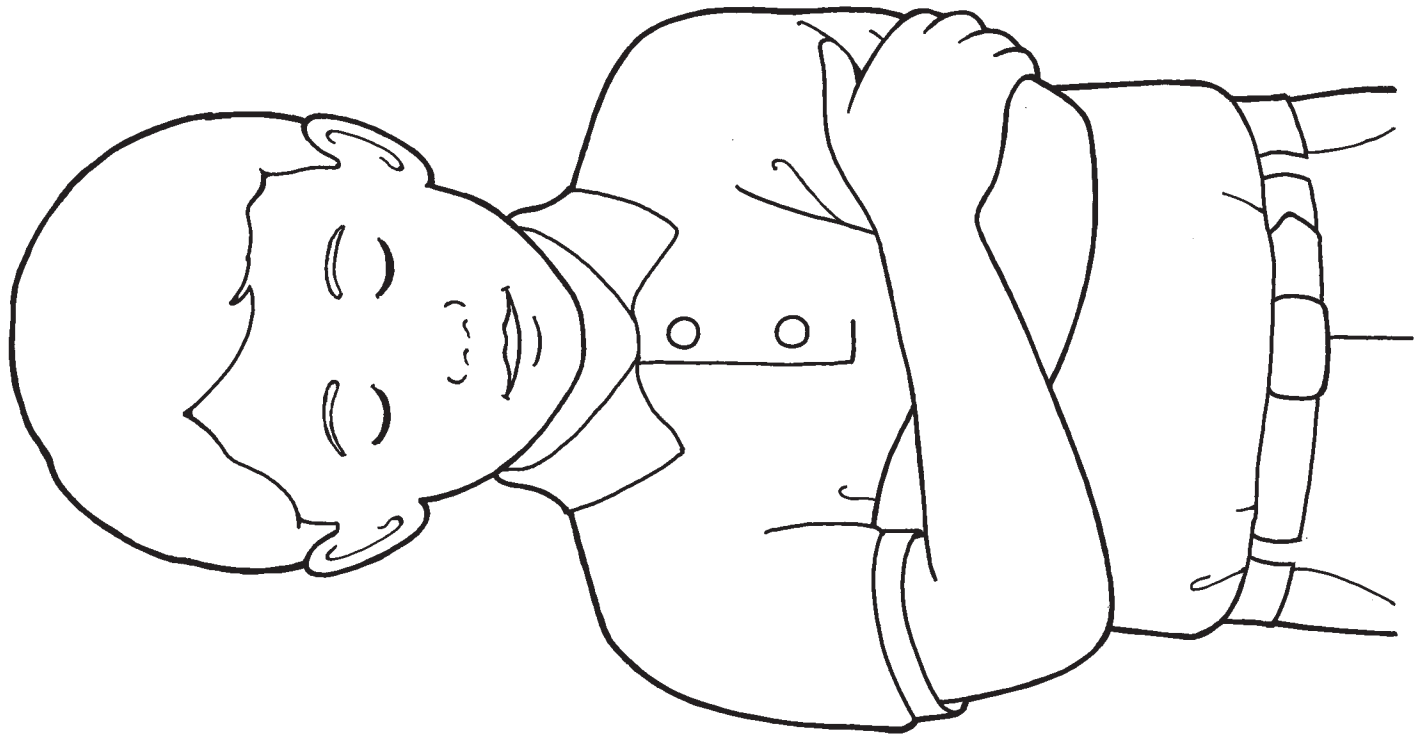
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Lodi: «Non ricompensare il comportamento riverente con premi o dolci. Non fare delle gare per vedere chi riesce ad essere più riverente. Queste attività tendono ad attirare l'attenzione sulle cose sbagliate. Insegna che le vere ricompense che scaturiscono dalla riverenza sono la capacità di capire meglio e l'influenza dello Spirito» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 83). Loda verbalmente i bambini in modo specifico quando mostrano riverenza; ad esempio: «Mi piace il modo in cui Maria sta seduta riverentemente. Grazie, Maria».

Colorare: mentre i bambini colorano, ripassa i principi insegnati durante la lezione. Fai notare i dettagli nelle illustrazioni e spiega loro che cosa stanno colorando. Leggi loro le parole riportate sull'illustrazione.



Chiudo gli occhi
e chino il capo



e mi metto a braccia
conserte durante la
preghiera.

21

JOSEPH SMITH VIDE IL PADRE CELESTE E GESÙ CRISTO

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Joseph Smith è stato il primo profeta dei nostri tempi. Egli vide Dio Padre e Gesù Cristo e parlò con Loro. Tramite il profeta Joseph Smith il Signore restaurò la vera chiesa e la pienezza del vangelo. (Vedere Joseph Smith—Storia 1:9–19).

PREPARAZIONE

- Leggi Joseph Smith—Storia 1:9–19 e preparati a raccontare brevemente la storia della Prima Visione.
- Porta una copia della Bibbia.
- Porta una copia di Perla di Gran Prezzo. Metti il segnalibro in Joseph Smith—Storia 1:17 per trovarlo facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Pregliera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Storia scritturale Mostra l'illustrazione a pagina 90 mentre racconti brevemente la storia della Prima Visione (vedere Joseph Smith—Storia 1:9–19). Sotto è riportato un esempio:

Questo è un dipinto di Joseph Smith (*indica il Profeta; invita i bambini a ripetere «Joseph Smith»*). Lui voleva sapere quale chiesa era vera. Lesse nella Bibbia (*apri la Bibbia*) che possiamo pregare per conoscere la verità (*invita i bambini a mimare qualcuno che legge*). Joseph andò in un bosco (*indica gli alberi*) per rivolgersi al Padre celeste in preghiera. Mentre pregava vide il Padre celeste e Gesù Cristo.

Apri Perla di Gran Prezzo in Joseph Smith—Storia 1:17 e spiega ai bambini che leggerai loro ciò che il Padre celeste disse a Joseph Smith. Spiega che Egli indicò Gesù Cristo e disse: «Questo è il mio Figlio diletto. Ascoltalo!» Aggiungi che Gesù disse che Joseph avrebbe ristabilito la vera chiesa di Gesù Cristo.

Esercizio Racconta nuovamente la storia. Questa volta chiedi ai bambini di allungare in alto le braccia per far finta di essere gli alberi del Bosco Sacro. Chiedi loro di oscillare come sospinti dal vento mentre parli della preghiera di Joseph Smith. Poi chiedi loro di rimanere fermi quando il Padre celeste e Gesù Cristo apparvero a Joseph.

Inno Canta o recita le parole di «Fu in primavera» (*Innario dei Bambini*, 57) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.
Fu in primavera che Joseph Smith pregò; (*inginocchiatevi e mettetevi a braccia conserte*)
gli si manifestarono Dio Padre e Gesù. (*alzate le braccia come alberi*)



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Storie: i bambini piccoli rimangono concentrati per brevi periodi. Pensa a dei modi per coinvolgerli nella storia. Ad esempio, fai loro tenere in mano le illustrazioni o ripetere delle frasi. Fermati spesso per indicare dei dettagli nelle figure e mostrale abbastanza a lungo da permettere a ogni bambino di vederli prima di procedere con la storia. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 180).

Inni: «Il ritmo della musica aiuta i bambini a ricordare ciò che cantano e il messaggio espresso dalle parole» (*Insegnare, non c'è chiamata più grande*, 173). La musica è anche un modo efficace per invitare lo Spirito in classe.

Conclusione Testimonia brevemente che Joseph Smith vide il Padre celeste e Gesù Cristo.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con le marionette da dito: fotocopie e ritaglia le marionette da dito a pagina 91 o usa quelle che hai preparato per l'attività facoltativa della lezione 9. Le marionette possono essere colorate a piacere.

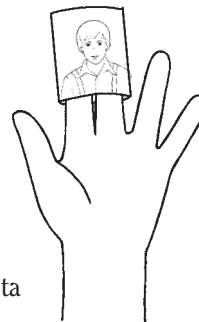
Per colorare: fotocopie l'illustrazione a pagina 91 per ogni bambino.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:
Joseph si inginocchiò tra gli alberi (*alza le braccia come un albero*)

E disse una preghiera speciale. (*mettiti a braccia conserte*)

Vide il Padre e il Figlio (*guarda verso l'alto e ripara gli occhi con la mano*)

E Li ascoltò. (*metti la mano a coppa dietro l'orecchio*)



Attività con le marionette da dito Ripeti brevemente la storia della Prima Visione, questa volta usando le marionette da dito che hai preparato. Se vogliono, lascia tenere le marionette ai bambini.

Colorare Lascia il tempo ai bambini per colorare l'illustrazione di pagina 91. Mentre colorano, ripassa la storia della Prima Visione. Fai notare i dettagli nell'illustrazione e spiega ai bambini che cosa stanno colorando. Leggi loro le parole riportate sull'illustrazione.

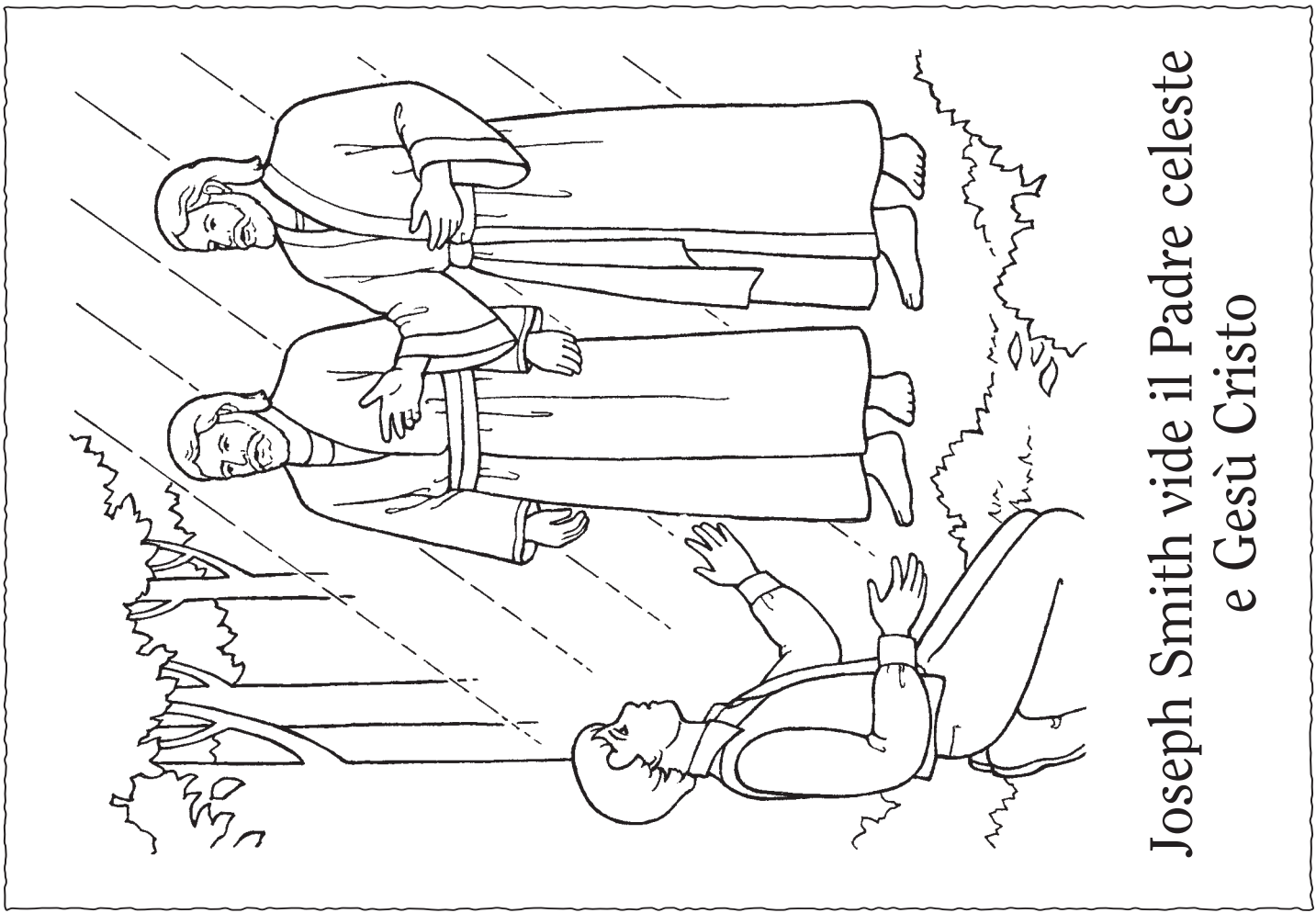
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Testimonia: esprimi la tua testimonianza in modo semplice e conciso; ad esempio: «So che Joseph Smith vide il Padre celeste e Gesù Cristo».

Marionette da dito: se scegli di tenere quest'attività, puoi decidere di fare un numero sufficiente di marionette per permettere a ogni bambino di tenerne una.

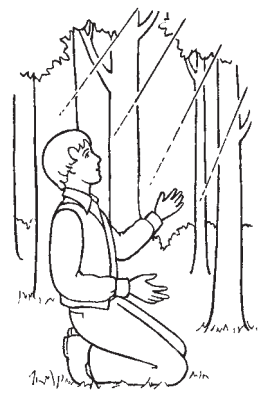
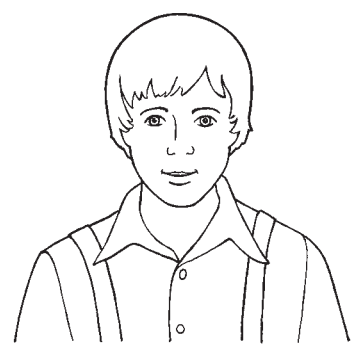
Bambini più grandi: volendo puoi invitare i bambini più grandi a ripetere la storia della Prima Visione ai bambini più piccoli. Mostra loro come usare le marionette da dito o l'illustrazione a pagina 42 per raccontare la storia. Aiutare i bambini a raccontarsi le storie tra loro è un bellissimo modo per rafforzare ciò che hai insegnato loro.





Joseph Smith vede il Padre celeste e Gesù Cristo

Fotocopia questa pagina e ritaglia le marionette da dito lungo le linee continue. Ripiega lungo le linee tratteggiate. Metti il nastro adesivo lungo i lati, lasciando aperta la parte inferiore in modo che i bambini possano infilare le marionette sulle dita.



INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il Libro di Mormon è un testimone possente di Gesù Cristo. Contiene la testimonianza di antichi profeti che previdero la Sua venuta e compresero la Sua missione. Contiene inoltre un resoconto della Sua visita nelle Americhe poco dopo la Sua risurrezione (vedere 3 Nefi 11–27). Lo scopo principale del Libro di Mormon è convincere tutti «che Gesù è il Cristo, l'Eterno Iddio, che si manifesta a tutte le nazioni» (frontespizio del Libro di Mormon; vedere anche 1 Nefi 13:40–41; 2 Nefi 25:26; 33:10–11).

PREPARAZIONE

- Metti il segnalibro alle pagine 22, 94 e 126 per trovarle facilmente.
- Porta una copia del Libro di Mormon.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Canta il ritornello di «Studiare, meditare e pregare» (*Innario dei Bambini*, 66) e fai i gesti sotto indicati. Invita i bambini a unirsi a te.
Tu devi studiar (*fai finta di aprire un libro*)
per scoprir le verità. (*con un dito indica la testa*)
Poi chiedi con fé (*mettiti a braccia conserte*) a Dio su nel ciel
(*punta il dito verso l'alto*)
e Lui ti risponderà. (*con un dito indica la testa*)

Illustrazioni Mostra il Libro di Mormon. Spiega ai bambini: «Questo è il Libro di Mormon. Il Libro di Mormon ci insegna di Gesù Cristo». Invita i bambini a dire «Libro di Mormon». Apri il Libro di Mormon e appoggialo davanti a te.

Mostra una figura della Natività (pagina 126). Indica il Libro di Mormon e spiega ai bambini che il Libro di Mormon ci insegna che Gesù Cristo venne sulla terra.

Mostra il dipinto di Gesù che guarisce i Nefiti (pagina 94). Indica il Libro di Mormon e spiega ai bambini che il Libro di Mormon ci insegna che Gesù Cristo guarì gli ammalati.

Mostra il dipinto di Gesù che benedice i bambini Nefiti (pagina 22). Indica il Libro di Mormon e spiega ai bambini che il Libro di Mormon ci insegna che Gesù Cristo benedisse i bambini.

Conclusione Chiedi ai bambini di ripetere qualche parola alla volta: «Il Libro di Mormon mi insegna di Gesù Cristo». Di loro che sai che il Libro di Mormon è vero.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

SUGGERIMENTI
PER INSEGNARE

Preparazione: se prepari bene le storie, le illustrazioni e i giochi prima dell'inizio del nido, potrai concentrarti sui bambini. Cerca la guida dello Spirito in preghiera mentre ti prepari a insegnare.

Inni: puoi usare gli inni della Primaria pressoché in ogni lezione per presentare o riassumere un'idea. Gli inni della Primaria aiutano i bambini a imparare e ricordare i principi del Vangelo. Inoltre permettono loro di rendere testimonianza in modo semplice e bello.

Scritture: aprire le Scritture e indicare i versetti letti mentre insegna aiuta i bambini a comprendere che le storie di Gesù sono tratte dalle Scritture.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per il gioco della borsa: fotocopia le illustrazioni a pagina 95. Taglia lungo le linee tratteggiate. Metti le figure in una borsa o altro contenitore.

Per il libro: fotocopia l'illustrazione a pagina 95 per ogni bambino.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:

Leggi il Libro di Mormon. (*inizia a mani giunte, poi aprile come un libro*)

Leggilo ogni giorno.

Prima di iniziare a studiare, (*indica la testa*)

Non scordare di pregare. (*mettiti a braccia conserte*)

[Terri Clark, «Read the Book of Mormon», *Friend*, marzo 2004, 11]

Gioco della borsa Chiedi a un bambino di pescare un'illustrazione dalla borsa. Leggi ai bambini le parole riportate sull'illustrazione. Ripeti finché ogni bambino non ha pescato un'illustrazione.

Libro Lascia il tempo ai bambini per colorare le illustrazioni di pagina 95. Mentre colorano parla loro delle illustrazioni. Indica Gesù in ogni figura. Quando hanno finito, piega lungo le linee tratteggiate per formare un libro. Poi leggi il libro ai bambini.



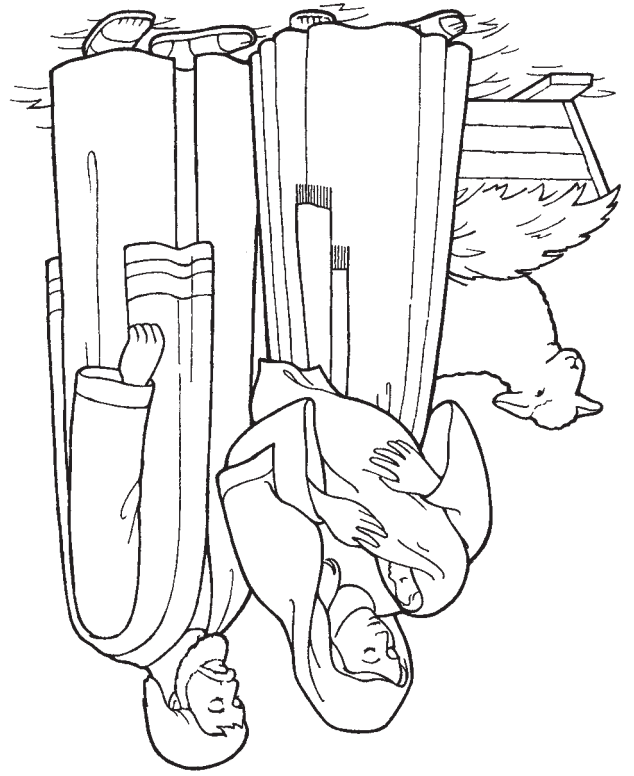
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Attività: tieni i bambini impegnati usando svariate attività. Questo è probabilmente il modo migliore per prevenire la cattiva condotta. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 72, 81).

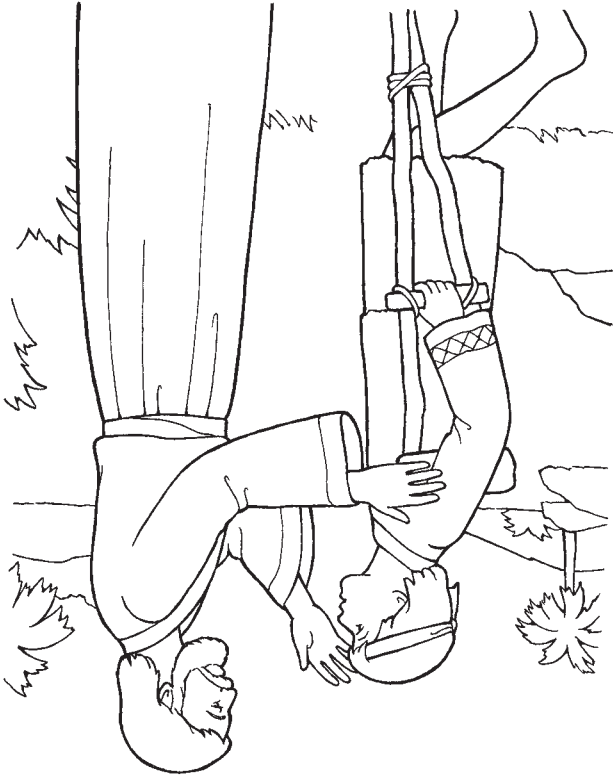
I bambini piccoli si distraggono con facilità. Quando un dirigente del nido insegna o tiene un'attività, l'altro può aiutarlo a dirigere l'attenzione dei bambini verso l'attività. Dare ai bambini qualcosa da tenere può aiutarli a rimanere coinvolti nell'attività.



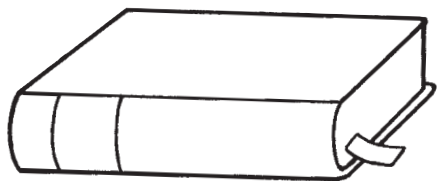
Il Libro di Mormon insegna che Gesù venne sulla terra
(vedere Alma 7:10-12).



Il Libro di Mormon ci insegna che Gesù guarì gli ammalati
(vedere 3 Nefi 17:7-10).



Il Libro di Mormon mi insegna di Gesù Cristo



Il Libro di Mormon ci insegna che Gesù benedisse i bambini
(vedere 3 Nefi 17:21-24).



INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni accetta come Scritture la Bibbia, il Libro di Mormon, Dottrina e Alleanze, Perla di Gran Prezzo. Lo scopo delle Scritture è di testimoniare di Gesù Cristo, aiutarci a venire a Lui e ricevere la vita eterna (vedere 2 Nefi 25:26; Helaman 3:29–30). Le Scritture contengono inoltre storie sui popoli che furono benedetti per aver obbedito al Padre celeste. Nefi espresse il suo amore per le Scritture in questo modo: «La mia anima si diletta nelle Scritture e il mio cuore le medita» (2 Nefi 4:15).

PREPARAZIONE

- Leggi Marco 10:13–16 e 1 Nefi 17:7–10; 18:1–4. Preparati a riassumere brevemente queste storie ai bambini.
- Porta una copia delle Scritture.
- Metti il segnalibro a pagina 70 per trovarla facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Istruzione dottrinale Mostra ai bambini le tue Scritture e spiega loro quanto le ami. Invita i bambini a dire «Scritture». Spiega loro che noi impariamo del Padre celeste e di Gesù Cristo dalle Scritture; apprendiamo che ci amano e che vogliono che siamo felici.

Storie scritturali Mostra l'illustrazione a pagina 98 e indica Gesù. Spiega che le Scritture ci insegnano di Gesù. Apri la Bibbia e riassumi brevemente la storia di Gesù che benedice i bambini (vedere Marco 10:13–16). Segue un esempio:

Gesù ama i bambini. Un giorno certe persone portarono i loro bambini a Gesù (*indica i bambini nell'illustrazione*). Egli li prese tra le braccia e li benedisse.

Mostra l'illustrazione a pagina 70. Spiega che le Scritture ci parlano di popoli che furono benedetti quando obbedirono al Padre celeste. Apri il Libro di Mormon e riassumi brevemente la storia di Nefi che costruisce una nave (vedere 1 Nefi 17:7–10; 18:1–4). Segue un esempio:

Questo è Nefi (*indica Nefi al centro dell'illustrazione*). Il Signore comandò a Nefi di costruire una nave. Nefi non ne aveva mai costruita una prima, ma obbedì. Il Signore gli mostrò come costruire una nave. (*Fai mimare ai bambini qualcuno che costruisce una nave*).

Inno Canta il ritornello di «Studiare, meditare e pregare» (*Innario dei Bambini*, 66) e fai i gesti sotto indicati. Invita i bambini a unirsi a te.
Tu devi studiar (*fai finta di aprire un libro*)
per scoprir le verità. (*con un dito indica la testa*)



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Scritture: «Quando insegni ai bambini devi usare spesso le Scritture e cercare dei modi per farli sentire a loro agio nell'utilizzarle» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 58).

Aiutali a conoscere i personaggi e le storie delle Scritture.

Aiutali a vedere che ciò che insegni proviene dalle Scritture.

Inni: Quando canti o reciti un verso ai bambini, memorizza le azioni e i gesti. Questo ti permetterà di mantenere il contatto visivo e di mostrare loro il tuo entusiasmo per l'attività.

Poi chiedi con fé (*mettiti a braccia conserte*) a Dio su nel ciel (*punta il dito verso l'alto*)
e Lui ti risponderà. (*con un dito indica la testa*)

Conclusione Chiedi ai bambini di ripetere la frase «Amo le Scritture». Esprimi il tuo amore per le Scritture e la tua testimonianza che sono vere.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con la marionetta: fotocopia e ritaglia le figure a pagina 99 per ogni bambino e fanne una copia anche per te. Incolla il retro di ogni figura per formare delle marionette da tenere con un bastoncino.

Attività con le marionette Lascia colorare ai bambini le figure che hai ritagliato. Quando hanno terminato, alza la tua marionetta di Adamo ed Eva e invita i bambini ad alzare le loro. Invitali a dire: «Adamo ed Eva». Apri l'Antico Testamento e spiega ai bambini che le Scritture ci dicono che Adamo ed Eva furono i primi abitanti della terra; essi vivevano nel Giardino di Eden. Fai muovere ai bambini le marionette come se entrassero nel giardino.



Alza la marionetta di Noè e invita i bambini a sollevare le loro. Invitali a dire: «Noè». Spiega loro che le Scritture ci insegnano che Noè costruì un'arca e vi fece salire degli animali. Fai mimare ai bambini degli animali.

Alza la marionetta di Mosè e invita i bambini a sollevare le loro. Invitali a dire: «Mosè». Spiega loro che le Scritture ci insegnano che il Signore diede a Mosè i 10 comandamenti. Invita i bambini a sollevare le dieci dita mentre tu conti fino a 10.



Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:

Insegnami le Scritture; (*fai finta di leggere le Scritture*)
Che mi dicono la verità. (*indica te stesso*)
Insegnami come obbedirono i profeti.
Insegnami le Scritture; (*fai finta di leggere le Scritture*)
Devo sapere la verità. (*indica te stesso*)
Insegnami perché io conosca la via da seguire.

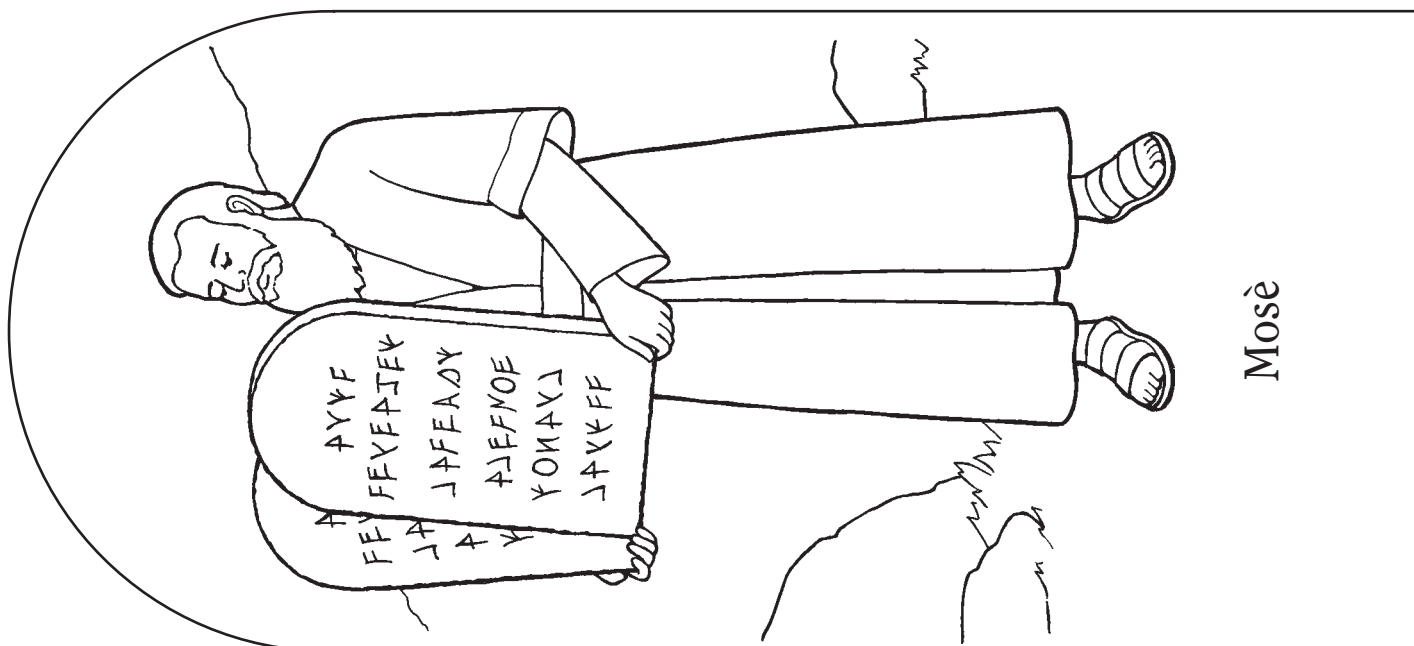
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Colorare: mentre i bambini colorano, parla loro delle persone raffigurate nelle illustrazioni. Spiega che le Scritture raccontano storie vere su questi e molti altri popoli che obbedirono al Padre celeste.

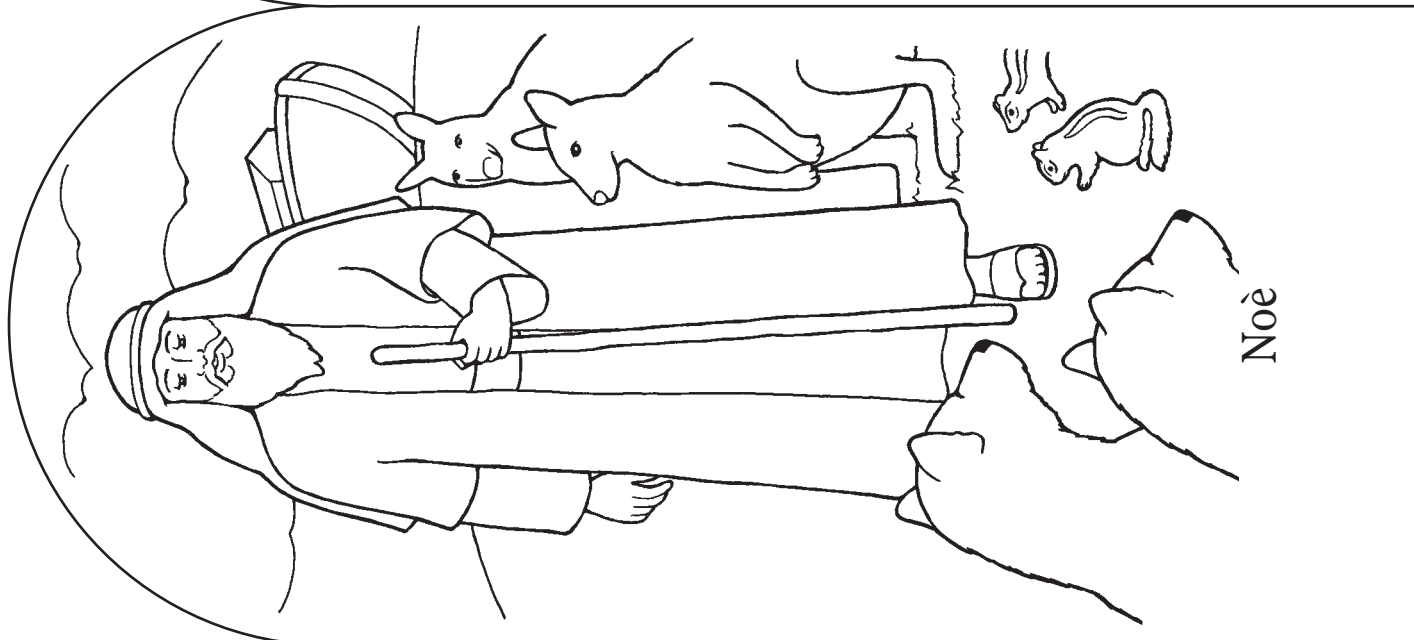
Se preferisci, puoi attaccare il bastoncino alle marionette dopo che hanno finito di colorare le illustrazioni. Altrimenti puoi lasciare le illustrazioni ai bambini in modo che possano portarle a casa e costruire le marionette coi genitori.

Poesie con attività: puoi usare le poesie con attività in qualsiasi momento durante il nido d'infanzia, quando i bambini hanno bisogno di muoversi o quando devi catturare la loro attenzione. Sono anche un ottimo modo per ripassare i principi insegnati in precedenza.





Mosè



Noè



Adamo ed Eva

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Un profeta è un uomo chiamato da Dio a parlare per Suo conto. I profeti ricevono la parola di Dio tramite rivelazione e poi ricevono il comandamento di predicare al popolo (vedere Amos 3:7; 1 Nefi 22:2; DeA 1:38; Guida alle Scritture, «Profeta», 158). Siamo benedetti ad essere guidati da profeti viventi. Come i profeti antichi, oggi i profeti testimoniano di Gesù Cristo e insegnano il Suo vangelo. I loro insegnamenti rappresentano la mente e la volontà del Signore.

PREPARAZIONE

Porta in classe una fotografia dell'attuale presidente della Chiesa, se disponibile.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Gioco Invita i bambini a giocare con te a «seguì il dirigente». Scegli un bambino che dovrà camminare, battere le mani o compiere altri gesti. Chiedi agli altri bambini di seguire il primo bambino, facendo ciò che lui fa. Continua finché ogni bambino che lo desidera ha fatto a turno il dirigente. Domanda ai bambini di seguirti nell'area dove tieni la lezione e falli sedere.

Istruzione dottrinale Spiega ai bambini che abbiamo un dirigente speciale da seguire: il nostro profeta. Spiega che un profeta è un uomo che parla con Dio; Dio dice al profeta che cosa dobbiamo fare. Spiega ai bambini che se seguiamo il profeta saremo felici e il Padre celeste ci benedirà. Aggiungi che seguire il profeta significa fare le cose che ci dice di fare.

Illustrazioni Mostra il dipinto di Joseph Smith (pagina 102). Di: «Questo è il profeta Joseph Smith. Il Padre celeste e Gesù Cristo parlarono con Joseph Smith». Dai l'illustrazione da tenere in mano a un bambino. Spiega ai bambini una cosa che il profeta Joseph Smith ci ha insegnato a fare, come leggere le Scritture. Fai fingere ai bambini di leggere le Scritture, e invitali a dire: «Seguiamo il profeta». Dai l'illustrazione a un altro bambino e ripeti l'attività, mimando qualcosa che il Profeta ci ha insegnato, come pregare, mangiare cibi sani, e così via. Dopo ogni azione, chiedi ai bambini di dire: «Seguiamo il profeta». Continua finché ogni bambino avrà avuto la possibilità di tenere in mano l'illustrazione.

Mostra una fotografia dell'attuale presidente della Chiesa, se disponibile. Di ai bambini come si chiama e alcune delle cose che ci ha insegnato. Spiega che quando facciamo queste cose, siamo benedetti.

Interpretazione di personaggi Invita i bambini a mimare alcuni modi in cui possiamo seguire il profeta.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Introduzione per l'insegnante: prima di preparare una lezione, dedica del tempo per prepararti spiritualmente. Ad esempio, puoi leggere l'introduzione all'inizio della lezione, inclusi i passi scritturali elencati. Studiare le dottrine contenute nelle lezioni può aiutarti ad essere ricettivo ai suggerimenti dello Spirito mentre prepari la lezione e la insegni ai bambini. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 14).

Inno Invita i bambini a marciare intorno all'aula mentre canti o reciti le parole del ritornello di «Segui il profeta» (*Innario dei Bambini*, 58).

Segui il profeta, segui il profeta,
segui il profeta, non ti smarrire.
Segui il profeta, segui il profeta,
egli conosce la retta via.

Invita i bambini a cantare insieme a te. Ripeti, lasciando che i bambini a turno dirigano la marcia. Spiega che smarrirsi significa fare le cose sbagliate.

Conclusione Spiega ai bambini che sai che quando seguiamo il profeta, siamo benedetti. Invita i bambini a dire, qualche parola alla volta: «Seguirò il profeta».

Pregiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

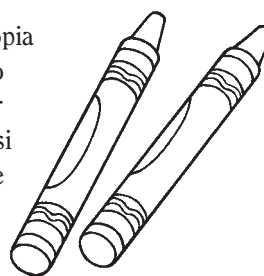
Preparazione Per l'attività con le figure e l'indovinello: fotocopie e ritaglia le illustrazioni a pagina 103. Colorale se lo desideri. Piega lungo le linee tratteggiate per far stare in piedi il foglio.

Per colorare: fotocopia l'illustrazione da colorare a pagina 103 per ogni bambino.

Figure Spiega ai bambini che li aiuterai a conoscere meglio alcuni dei profeti che vissero tanto tempo fa. Poni il foglio piegato con le Scritture per terra o sul tavolo. Chiedi ai bambini di scegliere a turno una delle figure. Di ai bambini il nome del profeta e leggi la didascalia. Invita i bambini a ripetere con te le parole chiave di ogni didascalia, come «pregare» «essere battezzati», «obbedire» e «Scritture». Ripeti finché ogni bambino non ha pescato un'illustrazione.

Indovinello Chiedi ai bambini di coprirsi gli occhi e voltare le spalle mentre tu metti le figure in qualche punto dell'aula. Assicurati che siano facilmente visibili. Chiedi ai bambini di cercare le figure. Quando le hanno trovate, falle riportare nell'area dove si tiene la lezione. Di ai bambini il nome del profeta e leggi loro la didascalia. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.

Colorare Lascia il tempo ai bambini per colorare una copia dell'illustrazione di pagina 103. Quando hanno terminato, piega lungo le linee tratteggiate per far stare in piedi le figure che potranno portarsi a casa. Se non hai tempo di realizzare le figure durante il nido, chiedi ai genitori di farlo a casa.

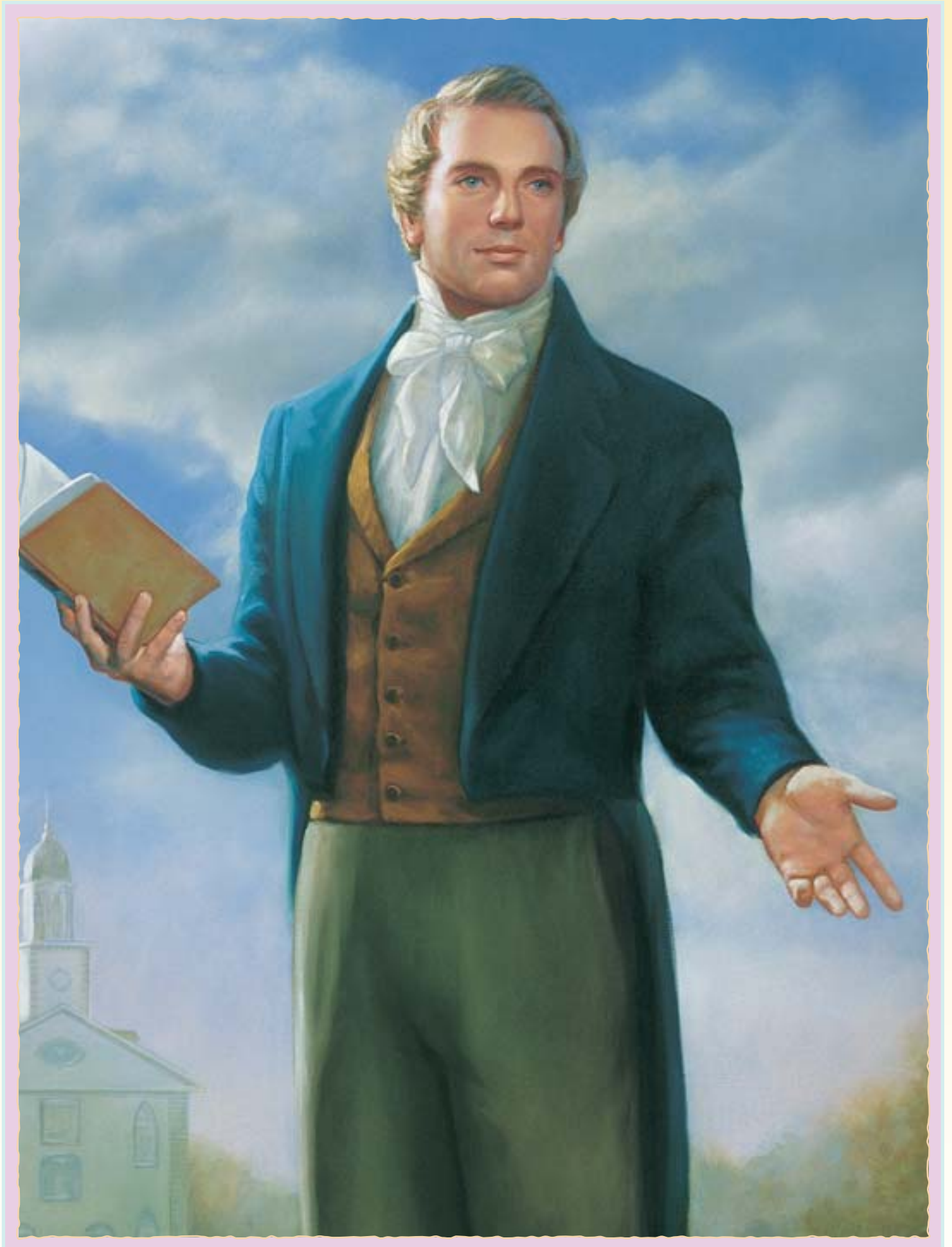


SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

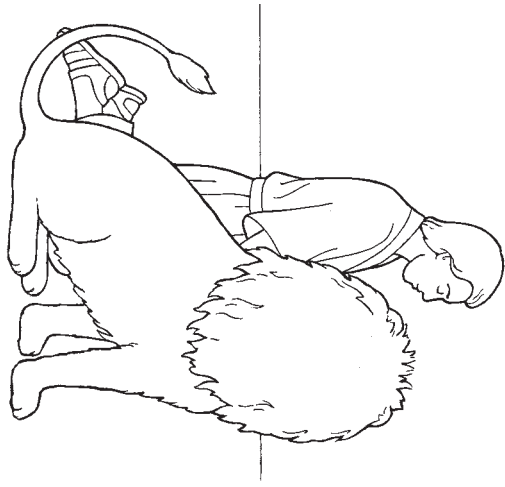
Le **attività facoltative** sono fornite per arricchire la lezione. Se il materiale necessario non è disponibile, puoi sostituirlo con oggetti simili.

Figure: ai bambini può far piacere sentire delle storie su questi profeti. Serviti di Daniele 6:4–23 (Daniele nella fossa dei leoni), Matteo 3:13–16 (Giovanni Battista battezza Gesù), Helaman 13:2–4; 16:1–3 (Samuele il Lamanita), e l'introduzione del Libro di Mormon (Joseph Smith traduce le tavole d'oro). Ricorda di rendere le storie molto semplici e brevi.

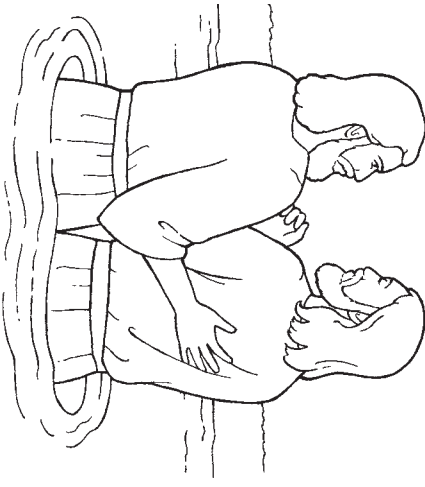
Indovinello: i bambini piccoli sono curiosi per natura e potrebbero non chiudere gli occhi o voltarsi. Potranno comunque divertirsi a osservarti mentre nascondi le figure e poi correre a prenderle quando dici loro di farlo.



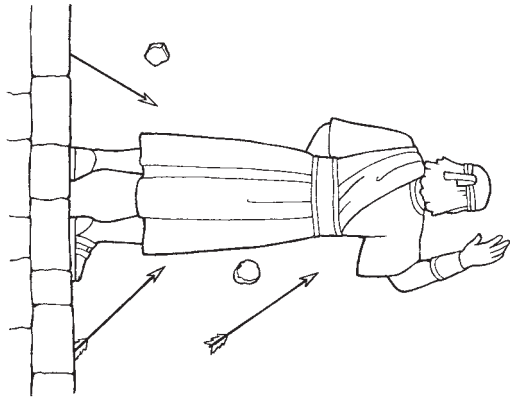
Seguirò il profeta.



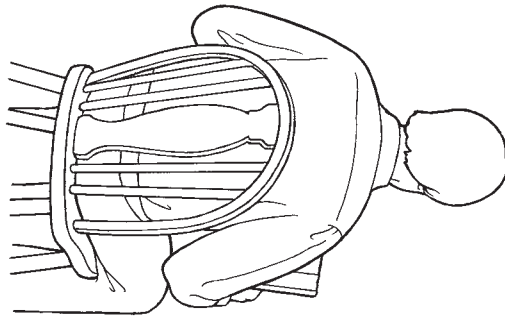
Seguirò il profeta.



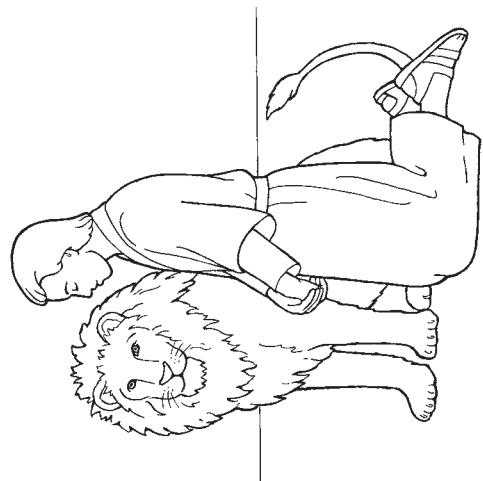
Seguirò il profeta.



Seguirò il profeta.



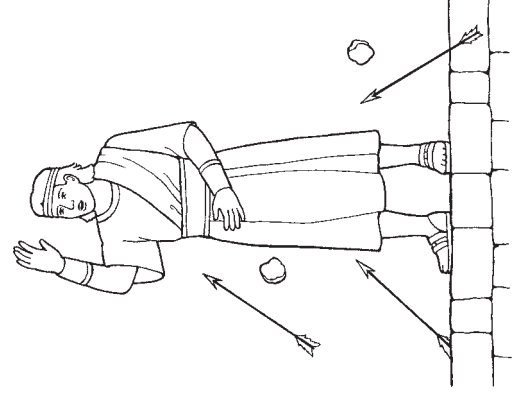
Daniele ci insegnò che dobbiamo pregare.



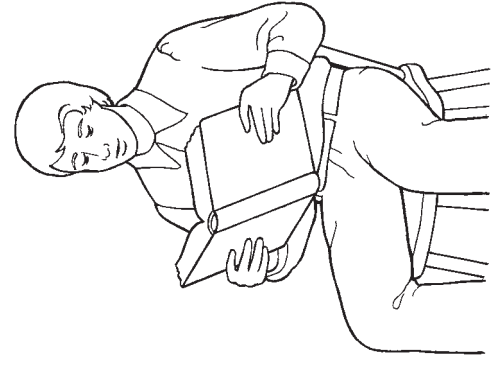
Giovanni Battista ci insegnò che dobbiamo essere battezzati.



Samuele il Lamanita ci insegnò che dobbiamo obbedire al Padre celeste.



Joseph Smith ci insegnò che dobbiamo leggere le Scritture.



25

APPARTENGO ALLA CHIESA DI GESÙ CRISTO DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Quando Gesù Cristo era sulla terra, stabilì la Sua chiesa. Dopo la crocifissione di Cristo e la morte degli Apostoli, la pienezza del Vangelo andò perduta e la vera Chiesa fu tolta dalla terra. Tramite il profeta Joseph Smith, la pienezza del Vangelo è stata restaurata e la vera chiesa di Gesù Cristo è di nuovo sulla terra. (Vedere DeA 1:15–30; Joseph Smith—Storia 1:68–72).

PREPARAZIONE

- Porta una copia delle Scritture. Metti il segnalibro in DeA 115:4 per trovarlo facilmente.
- Porta in classe una fotografia dell'attuale presidente della Chiesa, se disponibile.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra l'illustrazione a pagina 106. Spiega ai bambini che questo è un dipinto di Gesù Cristo e che noi apparteniamo alla Sua chiesa. Indica l'illustrazione e chiedi: «Chi è questo?»
Risposta: «Gesù Cristo».

Scrittura Spiega ai bambini che nelle Scritture Gesù ci ha detto quale doveva essere il nome della Chiesa. Apri le Scritture e leggi DeA 115:4: «Poiché è così che dovrà essere chiamata la mia chiesa negli ultimi giorni, cioè Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni». Invita i bambini a ripetere il nome della Chiesa con te, poche parole alla volta.

Prendi la tua copia delle Scritture. Spiega ai bambini che Gesù ci ha detto ciò che vuole che sappiamo nelle Scritture e che nella chiesa di Gesù Cristo abbiamo le Scritture. Invita i bambini a tenere le mani aperte come se stessero leggendo le Scritture. Invitali a dire «la chiesa di Gesù Cristo».

Spiega che Gesù parla ai Suoi profeti e che nella chiesa di Gesù Cristo abbiamo i profeti. Invita i bambini a dire «la chiesa di Gesù Cristo». Mostra una fotografia dell'attuale presidente della Chiesa. Spiega che egli è il nostro profeta oggi. Invita i bambini a dire il suo nome insieme a te.

Inno Invita i bambini a marciare intorno all'aula mentre canti o reciti le parole dell'inno «La chiesa di Gesù Cristo» (*Innario dei Bambini*, 48).
Appartengo alla Chiesa di Gesù, il mio Signor.
So chi sono io,
conosco il pian
che in fede seguirò.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Illustrazioni: per insegnare con le illustrazioni, per prima cosa spiega ai bambini che cosa rappresentano. Indica i dettagli raffigurati per catturare l'attenzione dei bambini. Invitali a ripetere una o due parole insieme a te. Quando i bambini sentono e pronunciano queste parole mentre guardano l'illustrazione, iniziano a imparare il vocabolario del Vangelo.

Movimento: i bambini in età di nido d'infanzia sono molto attivi. Usa attività che comprendano battere le mani, marciare e camminare per aiutare i bambini a restare coinvolti.

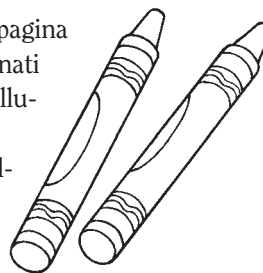
Conclusione Rendi testimonianza brevemente che apparteniamo alla vera chiesa di Gesù Cristo.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività di colorare e abbinare: fotocopie l'illustrazione a pagina 107 per ogni bambino. Porta dei pezzettini di carta o qualcosa di simile che i bambini possano utilizzare come segnaposti per il gioco dell'abbinamento; portane almeno tre per ogni bambino.

Colorare Lascia che i bambini colorino la fotocopia di pagina 107. Mentre colorano, ripassa i principi insegnati durante la lezione. Fai notare i dettagli nelle illustrazioni e spiega ai bambini che cosa stanno colorando. Leggi loro le parole riportate sull'illustrazione.



Gioco dell'abbinamento Consegna a ogni bambino tre pezzettini di carta. Mostra l'illustrazione di pagina 107. Indica l'illustrazione di Gesù e spiega: «Questa è un'illustrazione di Gesù Cristo. Noi apparteniamo alla Sua chiesa». Invita i bambini a mettere un pezzettino di carta sull'illustrazione di Gesù nella loro copia.

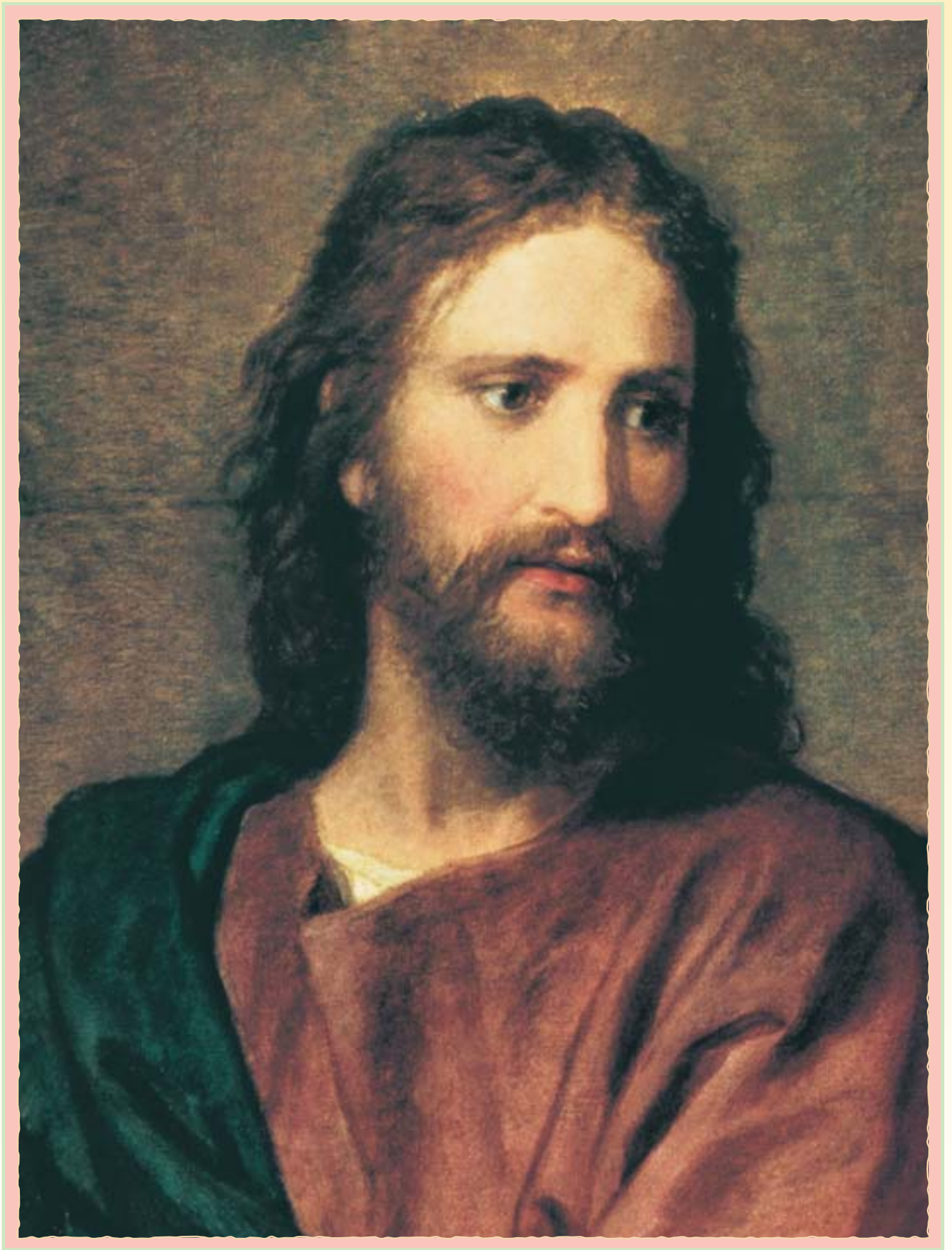
Poi indica l'illustrazione del profeta e leggi la scritta. Fai dire «profeta» ai bambini e fai mettere loro un pezzettino di carta su quell'illustrazione. Fai lo stesso per l'illustrazione delle Scritture. Poi chiedi ai bambini di dire insieme a te, poche parole alla volta, «Appartengono alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni».

Ripasso Scegli un'attività della lezione 23 e una della lezione 24 per aiutare i bambini a ripassare quanto hanno appreso sulle Scritture e sui profeti. Dopo aver svolto queste attività, rammenta ai bambini che nella chiesa di Gesù Cristo noi abbiamo le Scritture e i profeti.

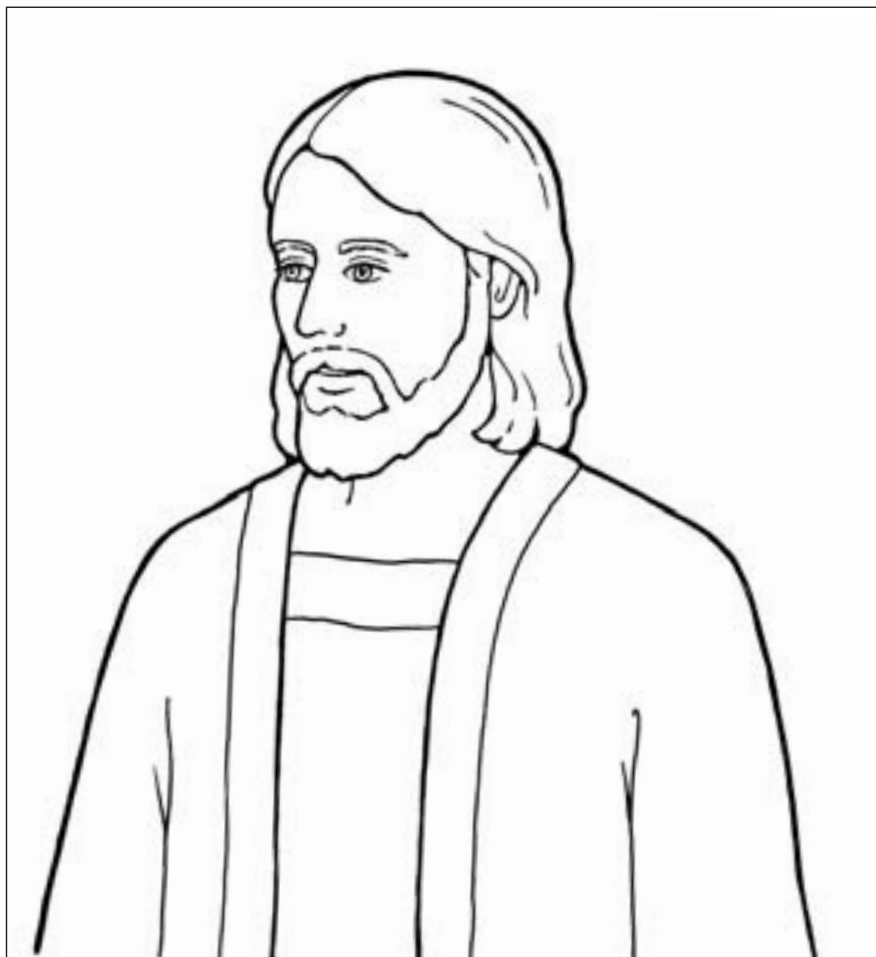
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Colorare: non a tutti i bambini piace colorare. Alcuni potrebbero fare solo qualche segno sul foglio. Lo scopo del colorare le illustrazioni contenute in queste lezioni è quello di dare ai bambini una rappresentazione visiva della lezione che possano portare a casa. Non è importante se non colorano bene l'illustrazione.

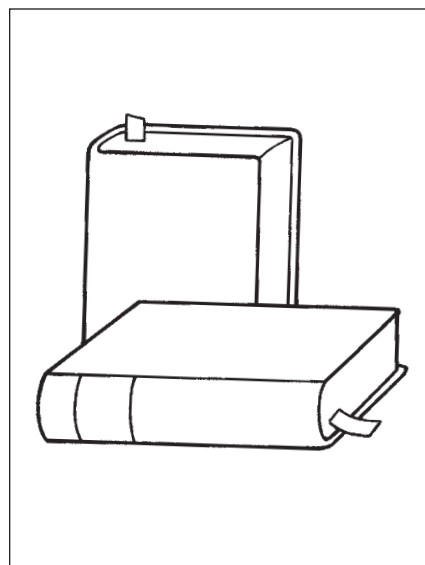
Ripasso: i bambini apprendono tramite la ripetizione. Ripeti le storie o le attività che sembrano gradire. Puoi farlo in qualunque momento, come durante il periodo della merenda o mentre i bambini aspettano i genitori.



Appartengo alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni



La chiesa di Gesù Cristo ha i profeti.



La chiesa di Gesù Cristo
ha le Scritture.

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Gesù Cristo fu battezzato per mostrare «al Padre che gli sarebbe obbediente nell'osservare i Suoi comandamenti» e per dare a noi l'esempio (vedere 2 Nefi 31:7, 9; vedere anche Matteo 3:13–17). Quando siamo battezzati mostriamo anche che siamo disposti a seguire il Salvatore e a obbedire ai Suoi comandamenti. Dopo che Gesù fu battezzato «lo Spirito Santo discese su di lui» (2 Nefi 31:8). Dopo che siamo battezzati, ci viene conferito il dono dello Spirito Santo mediante l'ordinanza della confermazione. Ciò significa che possiamo avere la compagnia costante dello Spirito Santo se osserviamo i comandamenti.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra l'illustrazione di Gesù che viene battezzato (pagina 110). Mostra i dettagli del dipinto (Gesù, l'acqua, Giovanni Battista e così via). Spiega che Gesù fu battezzato perché ama il Padre celeste e vuole obbedirGli. Invita i bambini a dire «Gesù» e «battezzato» insieme a te.

Poesia Indica diverse parti dell'illustrazione mentre reciti le parole del primo verso dell'inno «Il battesimo» (*Innario dei Bambini*, 54–55). Invita i bambini a indicare insieme a te.

Nelle acque del Giordano (*indica il fiume*)
battezzato fu Gesù; (*indica Gesù*)
da Giovanni il Battista (*indica Giovanni Battista*)
in quel fiume immerso fu. (*indica l'acqua*)

Puoi spiegare che «immerso» significa che Gesù, quando fu battezzato, andò sott'acqua.

Illustrazione Mostra la fotografia della bambina che sta per essere battezzata (pagina 110) e mostra le somiglianze tra le due illustrazioni. Spiega ai bambini che potranno essere battezzati, proprio come Gesù, quando avranno otto anni. Conta fino a otto con le dita. Fallo nuovamente invitando i bambini a contare insieme a te. Sottolinea che il battesimo è un modo in cui possiamo seguire Gesù; quando siamo battezzati dimostriamo di amare il Padre celeste e di volerGli obbedire.

Illustrazioni Mostra le illustrazioni a pagina 111. Parla ai bambini di ciò che accade nelle illustrazioni. Spiega che, dopo il battesimo, veniamo confermati. Invita i bambini a dire «confermati». Spiegane il significato, ossia che un uomo che detiene il sacerdozio pone le mani sul nostro capo e ci dà il dono dello Spirito Santo.

Conclusione Invita i bambini a dire, qualche parola alla volta: «Sarò battezzato e confermato». Racconta brevemente ai bambini come ti sei sentito quando fosti battezzato e confermato.

SUGGERIMENTI
PER INSEGNARE

Illustrazioni: quando ci sono due illustrazioni sulla stessa pagina puoi aiutare i bambini a concentrarsi su una sola coprendo l'altra.

Bambini piccoli: alcuni bambini, specialmente i più piccoli, possono non comprendere tutti i concetti insegnati in queste lezioni. Tuttavia apprendono qualcosa ogni settimana, e tu li aiuti a sentire lo Spirito e a conoscere le parole e le frasi inerenti al Vangelo.

Pregiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per l'attività con le Scritture:* porta una copia del Libro di Mormon.

Metti il segnalibro in 3 Nefi 12:1 per trovarlo facilmente.

Per l'indovinello: fotocopia le illustrazioni a pagina 111 e colorale se lo desideri. Piega la pagina a metà in modo che l'illustrazione del battesimo sia da un lato e quella della confermazione dall'altro.

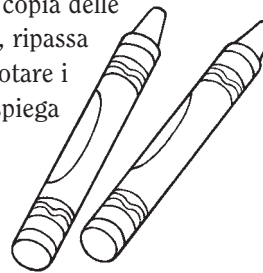
Per colorare: fotocopia le illustrazioni a pagina 111 per ogni bambino.

Scrittura Spiega ai bambini che Gesù Cristo nelle Scritture ci dice che vuole che siamo battezzati. Apri il Libro di Mormon in 3 Nefi 12:1 e spiega: «Gesù disse: «Crede[te] in me e [siate] battezzati». Invita i bambini a ripetere la frase con te, poche parole alla volta. Rammenta loro che possono essere battezzati all'età di otto anni.

Indovinello Mostra ai bambini la tua copia dell'illustrazione del battesimo, leggi la scritta e invita i bambini a dire «battezzato». Gira la pagina e fai lo stesso per l'illustrazione della confermazione.

Nascondi l'illustrazione dietro la schiena. Poi mostra uno dei lati e chiedi «Questo bambino è battezzato o confermato?» Invita i bambini a dare la risposta insieme a te. Nascondi nuovamente l'illustrazione dietro la schiena e ripeti l'attività finché i bambini dimostrano interesse. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.

Colorare Lascia il tempo ai bambini per colorare una copia delle illustrazioni di pagina 111. Mentre colorano, ripassa i principi insegnati durante la lezione. Fai notare i dettagli nelle illustrazioni, leggi le scritte e spiega ai bambini che cosa stanno colorando.

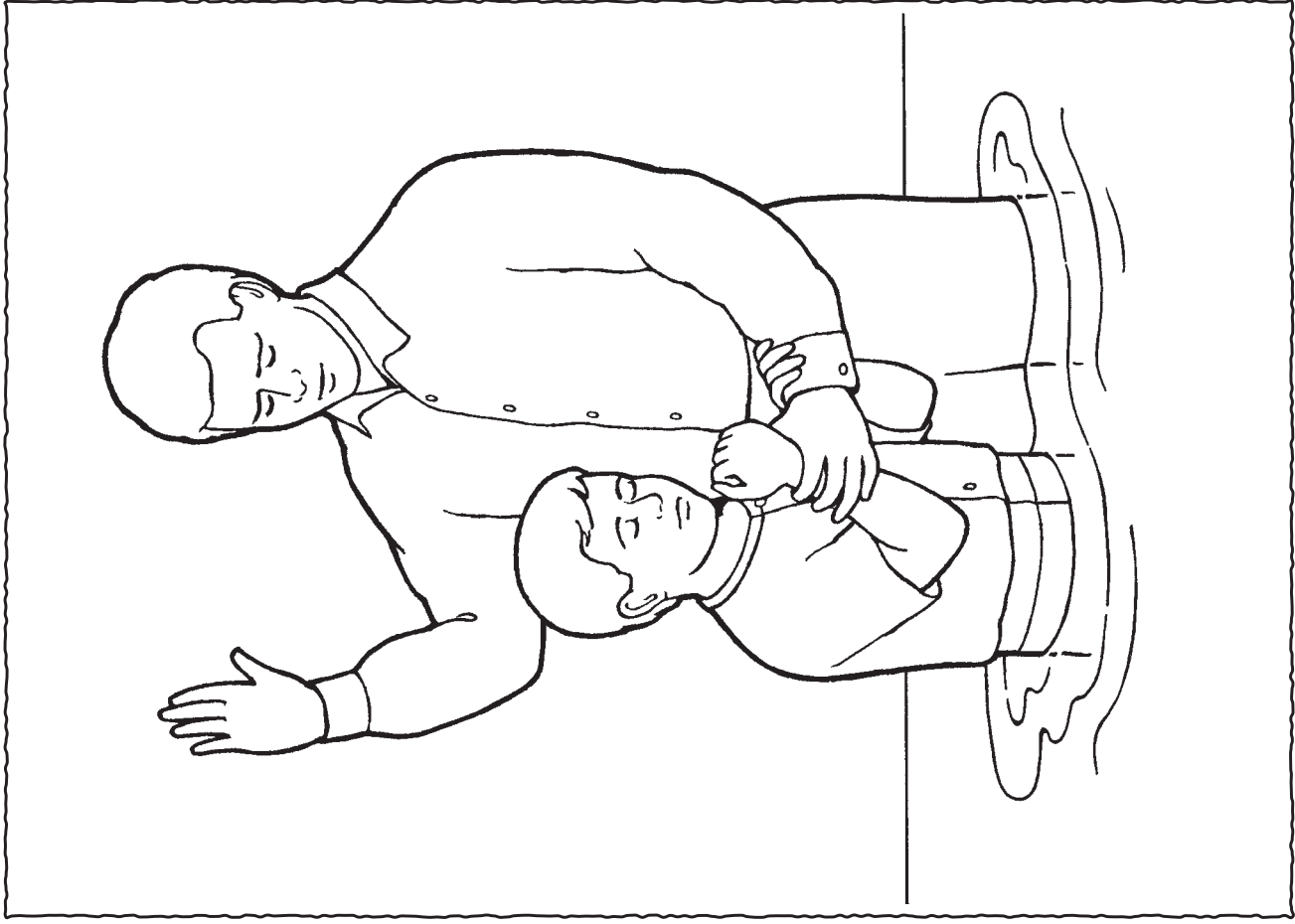


SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

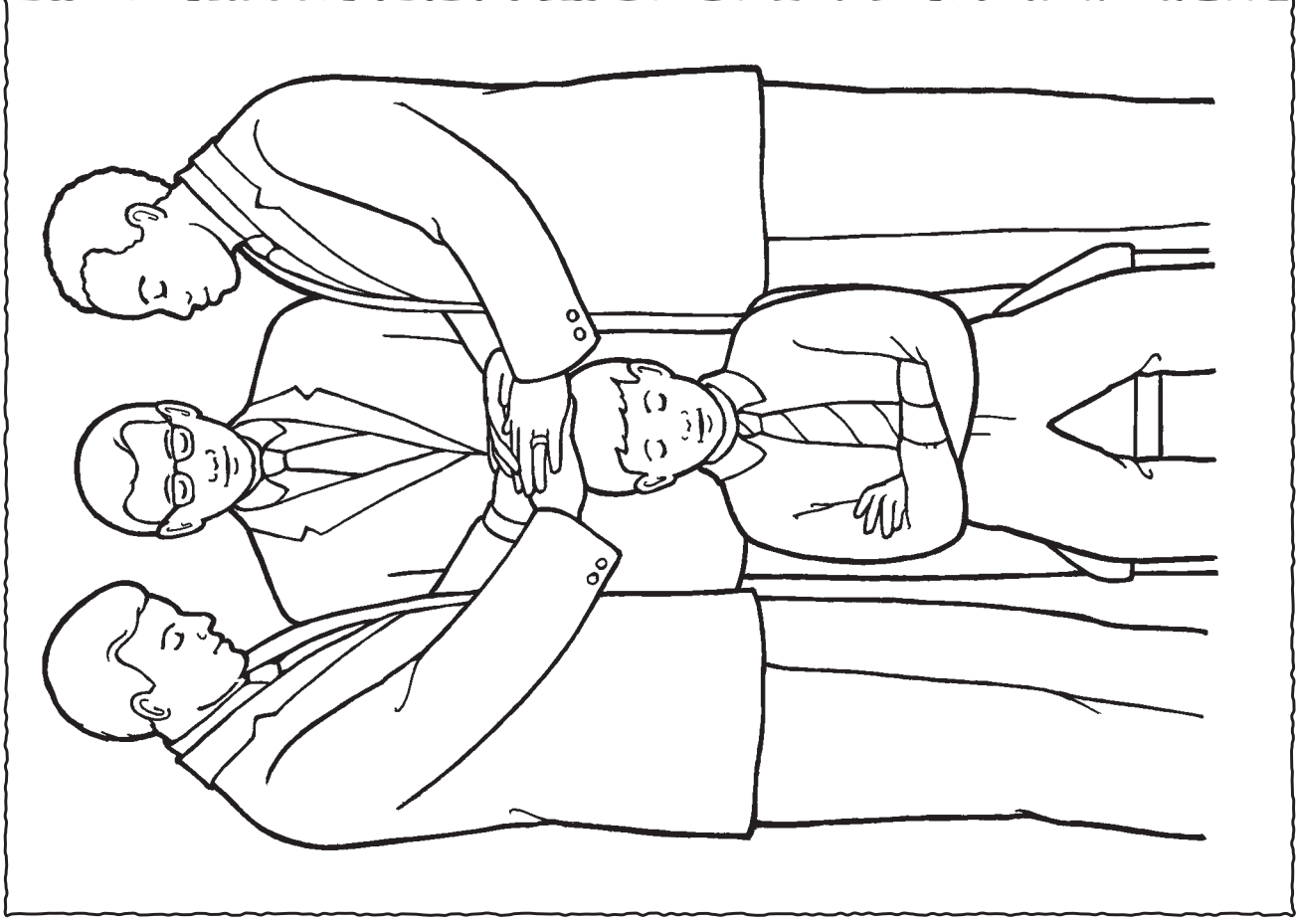
Fotocopie: se non hai la possibilità di fare delle fotocopie, puoi porre un foglio bianco sopra le illustrazioni e tracciare i contorni con una penna o una matita. Non preoccuparti di segnare tutti i dettagli, bastano quelli sufficienti a identificare l'illustrazione.

Colorare: «Esorta gli allievi a mostrare i disegni ai loro familiari. Questo li aiuterà a ricordare ciò che hanno imparato e inoltre darà ai genitori l'occasione di parlare dei principi del Vangelo ai loro figli» (*Insegnare, non c'è chiamata più grande*, 160).





Sarò battezzato



Sarò confermato

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

La sera prima della Sua morte sulla croce, Gesù Cristo diede il sacramento ai Suoi apostoli e disse: «Fate questo in memoria di me» (vedere Luca 22:19–20). Dopo la Sua risurrezione, Egli fece lo stesso tra i Nefiti (vedere 3 Nefi 18:1–11). Oggi anche noi prendiamo il sacramento in ricordo del sacrificio che il Salvatore fece per noi. Noi testimoniamo a Dio che ci ricorderemo sempre di Gesù Cristo e osserveremo i Suoi comandamenti. (Vedere DeA 20:77, 79).

PREPARAZIONE

- Con il permesso del vescovo o presidente di ramo, porta al nido i vassoi vuoti che si usano per il sacramento.
- Porta una copia della Bibbia. Metti il segnalibro in Marco 22:19 per trovarlo facilmente. Metti un segno anche a pagina 106 del manuale.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Inno Mostra il dipinto di Gesù a pagina 106 mentre canti la prima riga di «Quieti siam» (*Innario dei Bambini*, 11):
Quieti siam, Ti pensiam, con amore T'invochiam. (*indica il dipinto di Gesù*)

Ripetilo alcune volte per favorire un'atmosfera riverente. Invita i bambini a cantare insieme a te.

Scrittura Spiega ai bambini che ogni domenica facciamo qualcosa di molto speciale per ricordare Gesù: durante la riunione sacramentale mangiamo un piccolo pezzo di pane e beviamo un bicchierino d'acqua. Spiega loro che si tratta del sacramento. Invita i bambini a dire «sacramento». Spiega ai bambini che nelle Scritture apprendiamo che Gesù vuole che prendiamo il sacramento per ricordarlo. Apri la Bibbia in Luca 22:19 e leggi: «Gesù disse: “fate questo in memoria di me”».

Illustrazione Mostra l'illustrazione di un diacono che distribuisce il sacramento (pagina 114). Indica i dettagli della fotografia, come il diacono e le persone che stanno sedute quietamente. Lascia che i bambini tengano in mano i vassoi usati per il sacramento mentre tu spieghi con parole semplici che cosa accade durante il sacramento: noi ascoltiamo tranquillamente mentre il sacramento viene benedetto; prendiamo un pezzetto di pane; beviamo l'acqua e rimettiamo il bicchierino nel vassoio; intanto pensiamo a Gesù.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:
Con calma mangio il pane (*fai finta di mangiare il pane*)
e bevo l'acqua. (*fai finta di bere l'acqua*)

SUGGERIMENTI
PER INSEGNARE

Riverenza: usa una voce calma e maniere rispettose per aiutare i bambini a comprendere che il sacramento è sacro.

Oggetti: i bambini piccoli pensano in modo semplice e letterale. Non capiscono idee astratte. Dar loro degli oggetti da tenere che siano collegati alla lezione li aiuta ad apprendere. Assicurati che trattino i vassoi del sacramento con riverenza e rispetto. Per quest'attività non dovranno contenere pane o acqua.

Mi metto a braccia conserte e penso a Gesù (*mettiti a braccia conserte*)

È proprio ciò che dovrei fare. (*muovi la testa in su e in giù*)

[M. W. Verbica, «The Sacrament», *Friend*, febbraio 1995, 17]

Conclusione Mostra l'illustrazione di Gesù a pagina 106. Domanda ai bambini: «Perché dobbiamo pensare a Gesù quando prendiamo il sacramento?»
Invita i bambini a dire «Gesù».

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE *Per l'attività dell'ospite:* organizza in modo che un detentore del Sacerdozio di Aaronne venga alla classe del nido d'infanzia e parli di come amministra il sacramento.

Per l'interpretazione di personaggi e il gioco: fotocopie le illustrazioni a pagina 115. Colorale, se lo desideri, e ritagliale.

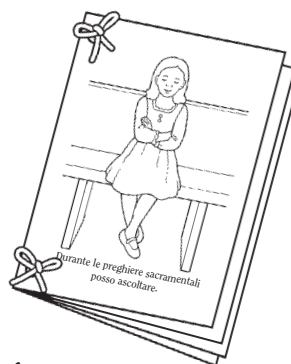
Per il libro: fotocopie e ritaglia le illustrazioni a pagina 115 per ogni bambino. Porta spago o filo.

Ospite Presenta l'ospite ai bambini. Spiega che detiene il sacerdozio. Chiedigli di parlare brevemente di come prepara, benedice o distribuisce il sacramento. Invitalo a esprimere i suoi sentimenti sul sacramento.

Interpretazione di personaggi Alza le illustrazioni che hai preparato, una alla volta. Leggi la scritta e chiedi ai bambini di mimare ciò che è rappresentato nella figura (solo per le prime tre illustrazioni). Ad esempio, fai in modo che si mettano a braccia conserte, che chinino il capo e facciano finta di prendere l'acqua e il pane con riverenza. Lodali ogni volta per i loro sforzi. Quando alzi l'illustrazione di Gesù, domanda ai bambini: «A chi dovremmo pensare quando prendiamo il sacramento?»

Gioco Metti le illustrazioni che hai preparato a faccia in giù sul pavimento o sul tavolo. Invita uno dei bambini a girarne una. Leggi la scritta. Ripeti finché ogni bambino non ha pescato un'illustrazione.

Libro Consegna a ogni bambino le illustrazioni che hai preparato. Fai un foro nell'angolo di ogni illustrazione. Fai passare spago o filo dai fori e legalo per formare un libretto per ogni bambino. Poi leggi il libro ai bambini.



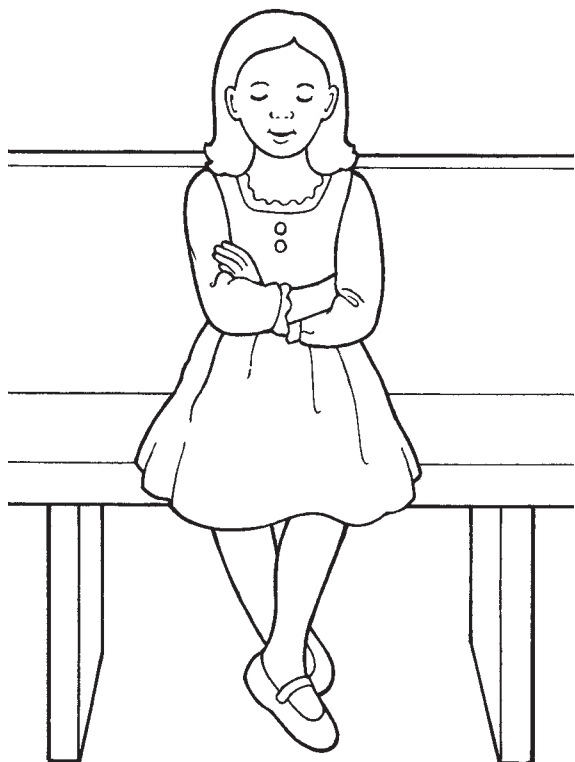
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Preghiera: occasionalmente puoi tenere tu la preghiera di apertura o di chiusura per mostrare ai bambini come si prega. Essi imparano dal tuo esempio come pure da ciò che dici loro.

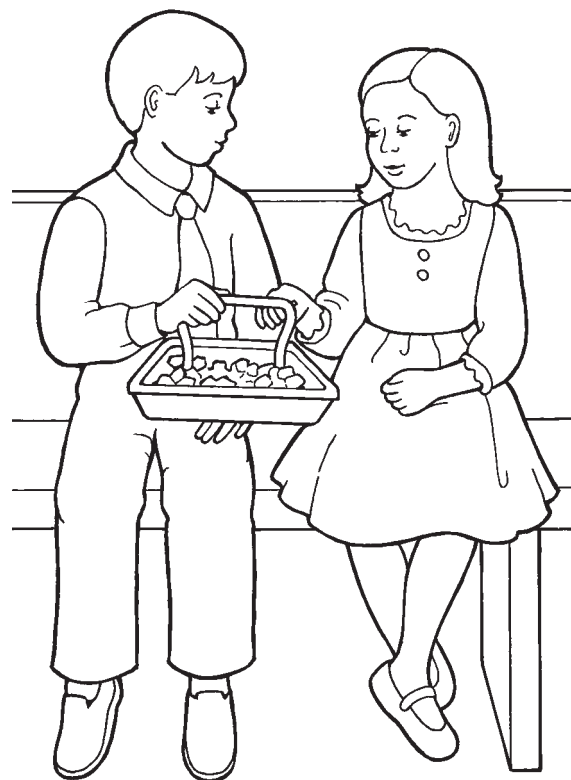
Riverenza: quando chiedi ai bambini a chi dovrebbero pensare durante il sacramento, alcuni potrebbero gridare la risposta. Se questo accade, insegna loro con gentilezza a usare il nome di Gesù Cristo con riverenza.

Adatta le attività in base alle necessità e alle risorse. Ad esempio, se non hai spago o filo per quest'attività, puoi unire le illustrazioni in qualche altra maniera. Altrimenti puoi farle colorare ai bambini senza fare un libricino.

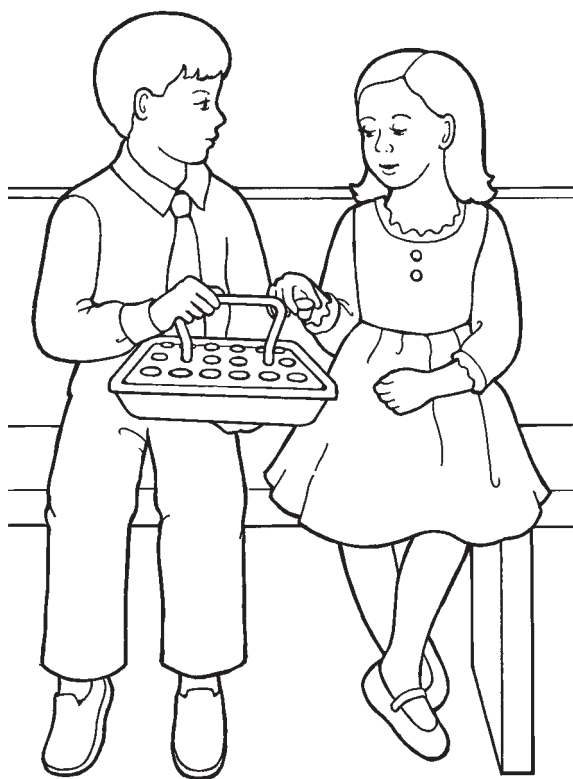




Durante le preghiere sacramentali
posso ascoltare.



Quando mangio il pane posso
pensare a Gesù.



Quando bevo l'acqua posso
pensare a Gesù.



Il sacramento mi aiuta
a pensare a Gesù

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Il sacerdozio è il potere e l'autorità di Dio. Dio dà quest'autorità ai membri maschi della Chiesa dai dodici anni in su in modo che possano agire nel Suo nome e benedire le altre persone. Le ordinanze del Vangelo, come il battesimo e la confermazione, il sacramento e così via, sono celebrate mediante l'autorità del sacerdozio (vedere DeA 13; 20:73-79; 84:19-22). Tutti i membri della Chiesa traggono beneficio dal sacerdozio.

PREPARAZIONE

Metti il segnalibro alle pagine 26 e 114 per trovarle facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Istruzione dottrinale Spiega ai bambini che il sacerdozio è il potere di Dio; Dio dà il sacerdozio ai ragazzi e agli uomini in modo che possano benedire le loro famiglie e altri. Fai dire ai bambini «sacerdozio» (*Nota:* durante questa lezione sii sensibile ai sentimenti dei bambini del nido che non hanno un padre in casa o il cui padre non detiene il sacerdozio).

Illustrazioni Mostra la fotografia a pagina 118 e invita i bambini a far finta di tenere in braccio un neonato. Spiega che i bambini piccoli possono essere benedetti e viene loro dato un nome dagli uomini che detengono il sacerdozio. Invita i bambini a dire «sacerdozio».

Mostra l'illustrazione a pagina 119 della benedizione degli infermi. Spiega ai bambini che una persona che ha il sacerdozio può benedire coloro che sono ammalati affinché possano sentirsi meglio. Vai all'illustrazione di pagina 26. Indica Gesù e spiega che in questo dipinto Gesù sta benedicendo una persona cieca. Invita i bambini a dire «sacerdozio».

Mostra la fotografia a pagina 114. Ricorda ai bambini che ogni domenica prendiamo il sacramento. Spiega che esso viene preparato, benedetto e distribuito da coloro che hanno il sacerdozio. Invita i bambini a dire «sacerdozio».

Inno Invita i bambini a prendersi per mano e a camminare in cerchio mentre tu canti le seguenti parole tratte dall'inno «L'amor regna qui sovrano» (*Innario dei Bambini*, 102):

Il sacerdozio benedice la nostra casa ogni dì.

Conclusione Rendi testimonianza che il Padre celeste ci benedice tramite il sacerdozio.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

SUGGERIMENTI
PER INSEGNARE

Istruzione dottrinale: questa sezione ha lo scopo di aiutare i bambini ad avere una comprensione molto basilare del Vangelo. Alcuni di loro potranno non comprendere tutto ciò che dirai, ma impareranno a conoscere il linguaggio del Vangelo e a porre le fondamenta per ciò che apprenderanno nel corso della vita.

I bambini piccoli hanno diverse capacità di linguaggio (vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 110-111). Per aiutare i bambini piccoli a ripetere le parole di una lezione, puoi dire in tono gentile qualcosa come «Volete provare a dire sacerdozio? Dite sacerdozio insieme a me» e aspetta. Se il bambino non lo fa, ripeti con affetto l'invito, ma non fargli pressioni. Anche solo ascoltando, i bambini apprendono dalla lezione.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività dell'ospite: organizza di far venire alla classe del nido un padre che recentemente ha benedetto il figlio neonato perché parli della sua esperienza.

Per il libro illustrato: fotocopie le illustrazioni a pagina 119 e colorale se lo desideri. Ritaglia lungo le linee continue e piega lungo la linea tratteggiata.

Poesie con attività Recita tutte o alcune tra le seguenti poesie con attività e invita i bambini a unirsi a te. Dopo ogni poesia, rammenta che il sacerdozio benedice la nostra vita.

Benedizione di un neonato (mostra la fotografia a pagina 118):

Il papà tiene il neonato (fai finta di tenere un neonato tra le braccia)

Con tanta tenerezza.

Col sacerdozio lo benedice e gli dà un nome,
perché ama la sua famiglia! (abbracciati)

La benedizione degli infermi (indica la relativa figura a pagina 119).

Quando sono malato, posso ricevere una benedizione (indica te stesso)

Da un retto detentore del sacerdozio.

Provo pace, e ho fede (metti le mani sul cuore)

Che starò di nuovo bene.

Sacramento (mostra la fotografia a pagina 114):

Con calma mangio il pane (fai finta di mangiare il pane)

e bevo l'acqua. (fai finta di bere l'acqua)

Mi metto a braccia conserte e penso a Gesù (mettiti a braccia conserte)

È proprio ciò che dovrei fare (muovi la testa in su e in giù)

[M. W. Verbica, «The Sacrament», *Friend*, febbraio 1995, 17]

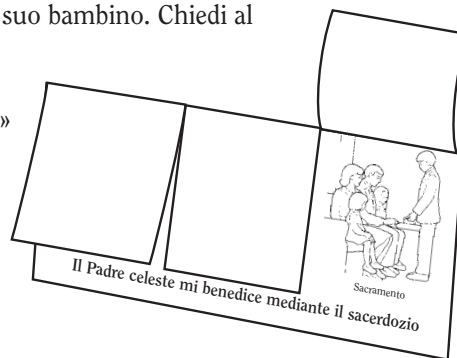
Ospite Presenta l'ospite ai bambini. Spiega che detiene il sacerdozio e che lo ha utilizzato per benedire il suo bambino. Chiedi al padre domande come:

«Detieni il sacerdozio?»

«Come si chiama tuo figlio?»

«Che cosa hai detto quando hai benedetto il tuo bambino?»

«Come userai il sacerdozio per benedire tuo figlio man mano che crescerà?»

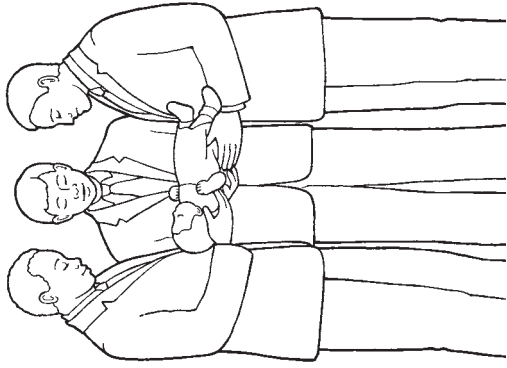


Libro illustrato Mostra ai bambini il libricino che hai preparato. Alza la prima linguetta, leggi la scritta e chiedi ai bambini di ripeterla con te. Ripeti per ogni linguetta.

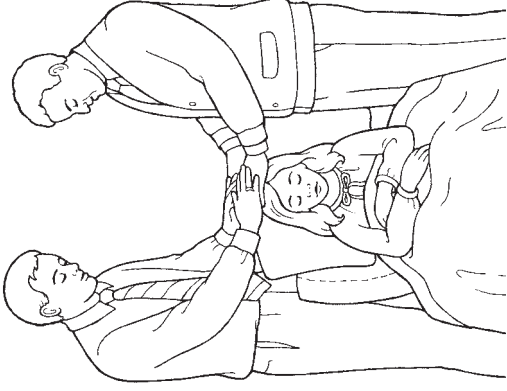
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Ripasso: i bambini amano le storie, gli inni, le illustrazioni e le attività che hanno già visto e sentito. Canta inni o insegna poesie con attività tratte da questa lezione o da quelle precedenti in qualsiasi momento durante il nido. Questo li aiuterà a ricordare i principi del Vangelo che hai insegnato.

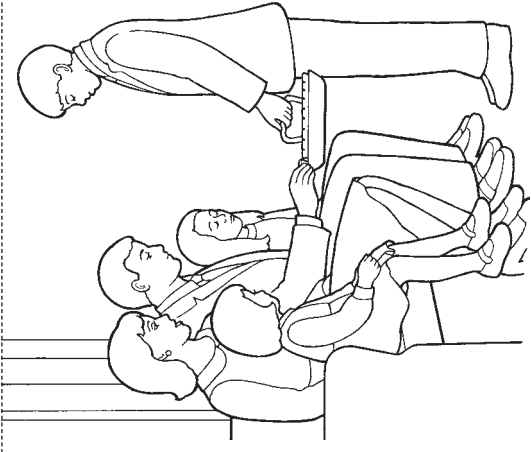




Benedizione di un
bambino



Benedizione di un
ammalato



Sacramento

Il Padre celeste mi benedice mediante il sacerdozio

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Per via della caduta di Adamo ed Eva, tutti subiremo la morte fisica. Quando moriamo, il nostro spirito e il nostro corpo si separano. Quando Gesù Cristo risorse, il Suo corpo e il Suo spirito furono riuniti, per non essere mai più separati. Grazie all'espiazione di Gesù Cristo, tutti risorgeremo (vedere 1 Corinzi 15:22; Alma 11:42-45). La comprensione e la testimonianza della Risurrezione ci danno gioia e speranza (vedere Isaia 25:8; Alma 22:14).

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Storia Mostra il dipinto a pagina 122. Indica i dettagli mentre racconti la storia della risurrezione di Gesù Cristo in modo molto semplice (vedere Giovanni 19:41-42; 20:1, 11-16). Segue un esempio:

Quando Gesù morì, i Suoi amici erano molto tristi (*invita i bambini a fare la faccia triste*). Essi misero il corpo di Gesù in un sepolcro, che è simile a una grotta (*indica la tomba nel dipinto*). Davanti alla porta fu fatta rotolare una grossa pietra (*invita i bambini a far finta di far rotolare una pietra pesante*). Dopo tre giorni (*fai sollevare tre dita ai bambini*) due angeli fecero rotolare la pietra. Gesù era tornato in vita! (*Indica Gesù nel dipinto*). Egli era risorto (*aiuta i bambini a dire «risorto»*). Gli amici di Gesù furono molto felici! Egli era vivo, e non sarebbe morto mai più!

Maria era una delle amiche di Gesù (*indica Maria nel dipinto*). Quand'Egli morì, lei era triste. Quando Gesù risorse, Maria fu la prima persona a vederLo. Fu molto felice perché Gesù era vivo (*invita i bambini a fare la faccia felice*).

Spiega ai bambini che grazie a Gesù, tutti risorgeremo e vivremo per sempre. Chiedi ai bambini di fare nuovamente la faccia felice.

Inno Canta o recita le parole di «Gesù risorse il terzo dì?» (*Innario dei Bambini*, 45) e fai le seguenti azioni. Invita i bambini a unirsi a te.

Davvero il Salvator Gesù
risorse il terzo dì? (*alza tre dita*)
Lui dalla tomba si levò
e Maria chiamò. (*mettiti a braccia conserte*)

Conclusione Invita i bambini a dire «Gesù Cristo risorse» una o due parole alla volta. Rendi brevemente testimonianza ai bambini che Gesù Cristo risorse.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Gesù Cristo: molte culture hanno delle tradizioni pasquali che per i bambini sono divertenti ma hanno poco a che fare con la risurrezione di Gesù Cristo. Concentra questa lezione di Pasqua sul Salvatore e aiuta i bambini ad accrescere il loro amore per Lui. Insegna loro a gioire dei doni stupendi che Egli ci ha concesso, come la Risurrezione, i Suoi insegnamenti e il Suo perfetto esempio.

Inni: alcuni dei bambini potrebbero non cantare insieme a voi. Anche se fanno solo i gesti o si limitano a osservarli e ascoltare, possono apprezzare gli inni e imparare da essi.

Testimonianza: esprimi la tua testimonianza in modo semplice e conciso; ad esempio: «So che Gesù Cristo è risorto».

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per la storia: fotocopia le illustrazioni a pagina 123. Colorale e incolle su cartoncino, se lo desideri. Ritaglia ogni figura e l'apertura della porta della tomba lungo la linea tratteggiata.

Per colorare: fotocopia l'illustrazione a pagina 123 per ogni bambino.

Ritaglia ogni figura e l'apertura della porta della tomba.

Inno Invita i bambini a disporsi in cerchio tenendosi per mano. Canta o recita le parole di «Cristo è risorto» (*Innario dei Bambini*, 44) e fai le seguenti azioni.

Cristo è risorto, (*camminate in cerchio*)
il Salvator!

Gioia nei cuori, (*fermatevi e mettete le mani sul cuore*)

Lui vive ancor!

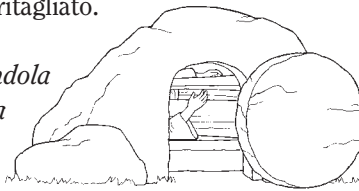
Ripeti tutte le volte che i bambini vogliono.

Storia Racconta di nuovo la storia della risurrezione di Gesù Cristo, questa volta usando le illustrazioni che hai ritagliato.

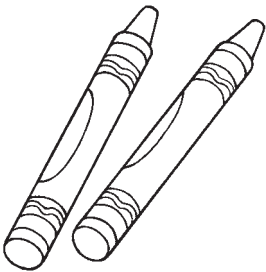
Sotto è riportato un esempio:

(*Inizia con la figura di Gesù facendola stare in posizione eretta e la pietra lontana dall'apertura della tomba*). Quando Gesù morì, il

suo corpo fu posto in una tomba (*poni la figura di Gesù dentro [dietro] la tomba*). Una grossa pietra fu fatta rotolare davanti alla porta (*fai rotolare la pietra davanti all'apertura della tomba*). Il terzo giorno arrivarono due angeli e fecero rotolare via la pietra (*fai rotolare via la pietra*). Gesù era risorto (*metti la figura di Gesù in posizione verticale*). Il Suo spirito e il Suo corpo erano di nuovo riuniti! [Vedere Susan Payson, «Easter Story», *Friend*, aprile 1995, 32-33].



Colorare Consegna ai bambini le illustrazioni che hai ritagliato per loro. Mostra loro come usare le illustrazioni per ripassare la storia della risurrezione di Gesù. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.



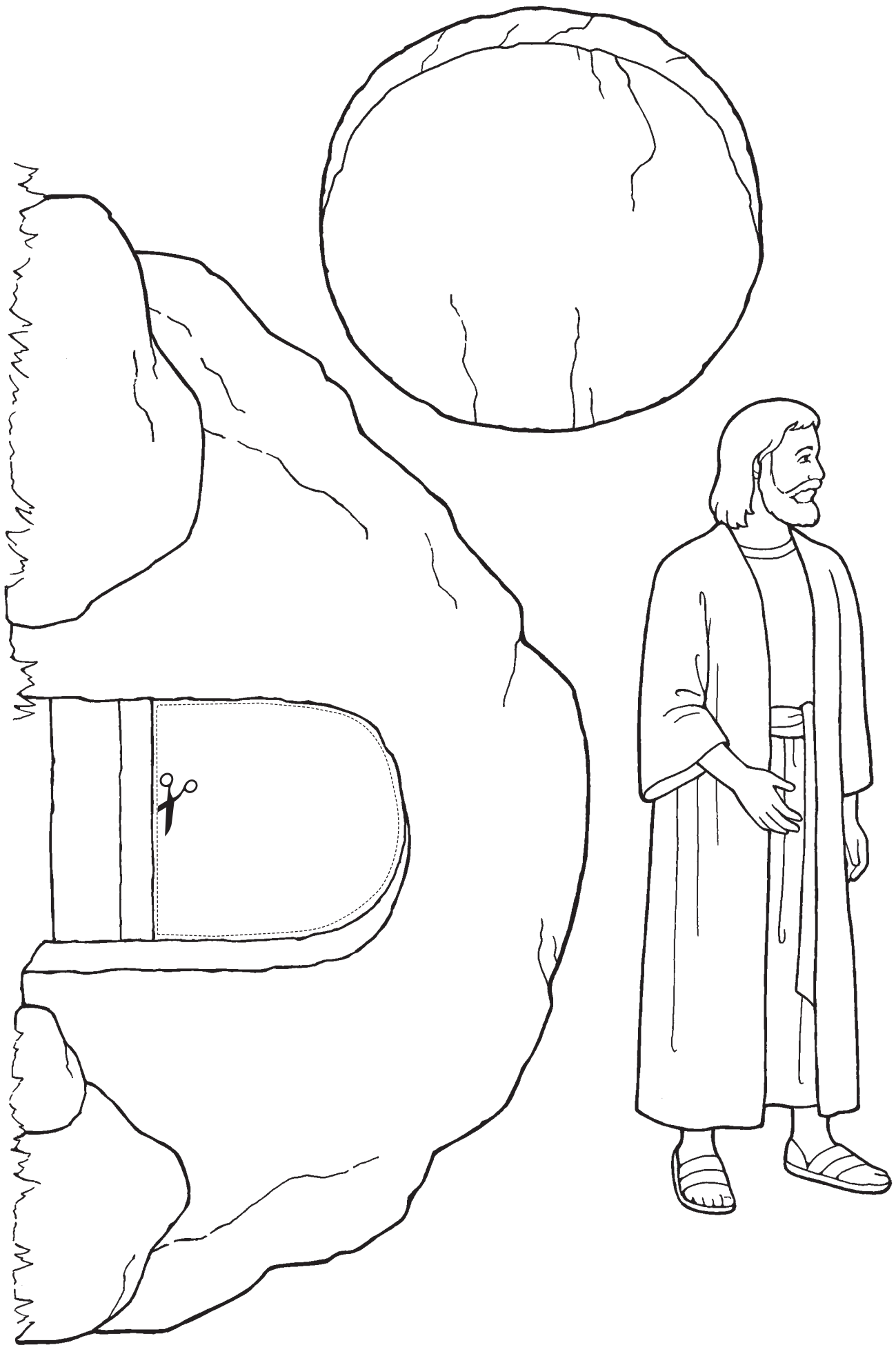
SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Le **attività facoltative** sono fornite per arricchire la lezione. Se il materiale necessario non è disponibile, puoi sostituirlo con oggetti simili.

Storie: «Ai bambini piccoli piace ascoltare la ripetizione delle storie. Se ripeti una storia cominciala, poi chiedi: "Cosa accade poi?"» (*Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 180). Invita uno dei bambini più grandi a usare le illustrazioni ritagliate o il dipinto a pagina 122 per raccontare di nuovo la storia della Risurrezione ai bambini più piccoli. Offri il tuo aiuto se necessario.

Contenitore delle attività: Pensa alla possibilità di preparare un contenitore delle attività da tenere nel nido. Esso può contenere quest'attività da colorare o altro materiale che prepari o usi per le attività. Poi puoi ripetere queste attività durante le classi del nido per ripassare lezioni precedenti. Questo ripasso può avvenire in qualsiasi momento durante il nido.





30

GESÙ CRISTO È IL FIGLIO DEL PADRE CELESTE (NATALE)

INTRODUZIONE PER L'INSEGNANTE

Per prepararti spiritualmente a insegnare questa lezione, leggi e medita quanto segue:

Gesù Cristo nacque da una madre terrena, Maria, e da un padre immortale, il Padre celeste. Egli è letteralmente il Figlio di Dio. Per via del Suo grande amore per noi, il Padre celeste mandò Gesù Cristo sulla terra quale nostro Salvatore ed Esempio. «Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna» (Giovanni 3:16).

PREPARAZIONE

Metti il segnalibro a pagina 106 per trovarla facilmente.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Inizia con un'attività appena i bambini entrano in classe. Per avere delle idee, vedere a pagina 3.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di apertura.

Illustrazione Mostra il dipinto a pagina 126. Invita i bambini a indicare il bambino nel dipinto. Spiega loro che il Suo nome è Gesù, e invitali a dire «Gesù». Chiedi ai bambini di far finta di cullare un neonato tra le braccia.

Indica Maria nel dipinto e spiega ai bambini: «Questa è la madre di Gesù. Il suo nome è Maria».

Spiega ai bambini che Gesù è il Figlio del Padre celeste. Invita i bambini a ripetere «Gesù è il Figlio del Padre celeste», poche parole alla volta. Spiega loro che il Padre celeste mandò sulla terra Suo Figlio, Gesù Cristo, perché ci ama.

Inno Indica di nuovo il bambino Gesù nel dipinto. Dì ai bambini che adesso canterete un inno. Invitali a dire: «Egli mandò il Figlio Suo» quando indichi il bambino Gesù. Fai far loro pratica alcune volte, poi canta o recita le seguenti parole dell'inno «Egli mandò il Figlio Suo» (*Innario dei bambini*, 20–21):

Come poteva il Padre in ciel, mostrarci il Suo amore?

Egli mandò il Figlio Suo (*indica il bambino Gesù nel dipinto*) con pace e santità.

Mostra l'illustrazione di Gesù Cristo a pagina 106. Spiega che il bambino Gesù crebbe per diventare il nostro Salvatore, Gesù Cristo. Invitali a dire: «Egli mandò il Figlio Suo» quando indichi il dipinto del Salvatore. Canta o recita le seguenti parole dell'inno «Egli mandò il Figlio Suo»:

Come poteva il Padre in ciel mostrarci il Suo sentiero?

Egli mandò il Figlio Suo (*indica il dipinto del Salvatore*) qual uomo fra di noi.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Gesù Cristo: «Tutto quello che insegnamo deve condurre i nostri familiari e allievi a Cristo... Ricordalo mentre prepari ed esponi le lezioni» (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 80).

Bambini piccoli: fai attenzione ai segnali che indicano se i bambini prestano attenzione. Per aiutarli a stare attenti, cerca di variare il tuo tono di voce, mantenendo il contatto visivo e utilizzando svariati metodi d'insegnamento. (Vedere *Insegnare: non c'è chiamata più grande*, 71–72).

Conclusione Esprimi la tua gratitudine che il Padre celeste abbia mandato Gesù Cristo. Rendi testimonianza che Gesù Cristo è il Figlio del Padre celeste.

Preghiera Invita un bambino a dire la preghiera di chiusura.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

PREPARAZIONE Per l'attività con le marionette: fotocopie e ritaglia le illustrazioni a pagina 127 per ogni bambino. Incolla il retro di ogni illustrazione per formare delle marionette da tenere con un bastoncino.

Per l'attività con le Scritture: porta una copia del Libro di Mormon. Metti il segnalibro in 3 Nefi 9:15 per trovarlo facilmente.

Marionetta su un bastoncino Consegna ai bambini le marionette su bastoncino che hai preparato per loro. Racconta ancora brevemente la storia della nascita di Gesù Cristo con parole tue (vedere Luca 2:4–16). Invita i bambini a sollevare le loro marionette al momento opportuno durante la storia. Quest'attività è particolarmente indicata per i bambini più grandi.



Inno Canta o recita le seguenti parole dell'inno «Lontano in una mangiatoia» (*Innario dei Bambini*, 26–27) e improvvisa dei gesti suggeriti dalle parole. Invita i bambini a unirsi a te.

Lontano, lontano è nato il Signor;
né casa, né culla per il Redentor.
Vegliavan le stelle dal cielo lassù,
il santo Bambino era sceso tra noi.

Poesia con attività Recita la seguente poesia con attività e invita i bambini a unirsi a te:
Un bambino in una mangiatoia (*piega le braccia come per cullare un neonato*)

con la sua mamma lì vicino,
Una stella appare in cielo (*indica il cielo*)
è nato Gesù bambino! (*mettiti a braccia conserte*)

Scrittura Spiega ai bambini che Gesù ci disse nelle Scritture che Egli è il Figlio di Dio, il nostro Padre celeste. Apri il Libro di Mormon in 3 Nefi 9:15 e leggi: «Ecco, io sono Gesù Cristo, il Figlio di Dio». Invita i bambini a dire «Figlio di Dio» insieme a te.

SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Sussidi: durante il nido d'infanzia usa solo risorse prodotte dalla Chiesa. Se hai bisogno di altro materiale, scegli storie, giochi, marionette o attività per colorare contenuti in questo manuale che hai usato in precedenza. Puoi anche usare giochi e storie tratti dalle riviste della Chiesa.

Ripetizione: insegna tutta o parte di questa lezione diverse volte durante il periodo natalizio. Ai bambini piace sentir raccontare ripetutamente la storia del Natale.





Gesù Cristo è il Figlio
del Padre celeste



Gesù Cristo è il Figlio
del Padre celeste

MINI-LEZIONE: BENVENUTO AL NIDO D'INFANZIA

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Benvenuto Quando un bambino viene per la prima volta al nido d'infanzia, in un momento in cui tutti i bambini sono riuniti insieme (ad esempio per la lezione, lo spuntino o la musica), annuncia a tutti i bambini il nome del nuovo arrivato. Digli quanto sei felice che sia al nido d'infanzia.

Inno Fai sapere ai bambini che vorresti cantare un inno speciale. Canta o recita le parole dell'inno «Ehi, ciao!» (*Innario dei bambini*, 130) e chiedi ai bambini di dire «Ehi, ciao!» quando li indichi durante l'inno. Potreste fare alcune prove prima di cantare.

Ehi, ciao! (*indica i bambini: «Ehi, ciao!»*) Ehi, ciao! (*indica i bambini: «Ehi, ciao!»*)

Sii benvenuto qui. (*indica i bambini: «Ehi, ciao!»*)

Ehi, ciao! (*indica i bambini: «Ehi, ciao!»*) Ehi, ciao! (*indica i bambini: «Ehi, ciao!»*)

Che bello averti qui:

assisti alla Primaria con noi
ed un amico speciale diverrai.

Ehi, ciao! (*indica i bambini: «Ehi, ciao!»*) Ehi, ciao! (*indica i bambini: «Ehi, ciao!»*)

Sii benvenuto qui.

Conclusione Rivolgiti al bambino dicendo: «[Nome del bambino], siamo molto felici che tu sia nella classe del Nido assieme a noi!»



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Un bambino può andare al nido d'infanzia per la prima volta con entusiasmo o paura. Dimostrandogli affetto e pazienza, puoi fare molto per rendere piacevole la sua prima esperienza al nido d'infanzia. I bambini si sentono più a proprio agio se sanno cosa succederà. Per quanto possibile, cerca di seguire sempre la solita routine al nido d'infanzia. Dai ai nuovi arrivati il tempo di conoscere te, gli altri bambini e l'ambiente.

Se il bambino vuole andarsene per stare con i genitori, di ai genitori che è normale. Invita i genitori a dire cose positive riguardo il nido d'infanzia durante la settimana.

MINI-LEZIONE: BUON COMPLEANNO

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Attività La domenica più vicina al giorno del compleanno del bambino, quando i bambini sono riuniti insieme per la lezione, lo spuntino o per la musica, di ai bambini: «[Nome del bambino] ha compiuto [o compirà] gli anni!» Invita i bambini a dire: «Buon compleanno».

Informali di quanti anni compie il loro compagno. Chiedi loro di contare fino a quel numero con le dita; ripeti più volte.

Inno Canta o recita le parole di «Felice compleanno» (*Innario dei Bambini*, 134) e invita i bambini a unirsi a te:

Tanti auguri, amico mio, di cuor;
tanti, tanti giorni belli ancor.

C'è un augurio che ti voglio far:

“Felice compleanno”! Auguri a te!

Invita i bambini a dire: «Buon compleanno» e a battere le mani.



SUGGERIMENTI PER INSEGNARE

Ai bambini piace sentire il loro nome. Il più grande regalo che puoi fare ad un bambino è amarlo e apprezzarlo. Non fare altri regali per il compleanno al nido d'infanzia. Festeggia il bambino, non il fatto di fare dei regali.

INDICE DELLE ATTIVITÀ

poesie con attività (prime righe)

- «Un bambino in una mangiatoia», 125
- «Il papà tiene il neonato», 117
- «Il Padre celeste mi conosce», 20
- «Lo Spirito Santo parla dolcemente», 29
- «Comincio dicendo: “Caro Padre celeste”», 16
- «Se sei molto, molto alto», 9
- «Ho un corpo speciale», 40
- «Voglio seguire Gesù», 73
- «Joseph si inginocchiò tra gli alberi», 89
- «Apri, chiudi», 85
- «Con calma mangio il pane», 112, 117
- «Leggi il Libro di Mormon», 93
- «Un sorriso è contagioso», 81
- «Insegnami le Scritture», 97
- «Questa è la mamma», 56
- «Questa è mia madre, che mi aiuta ognora», 52
- «Questo qui sta andando a dormire», 45
- «Tocca il naso, tocca le orecchie», 65
- «Quando sono malato, posso ricevere una benedizione», 117

gioco della borsa, 13, 37, 53, 93

libri, 33, 35, 37, 39, 93, 95, 113, 115

(vedere anche *libri illustrati*)

braccialetti, 69, 71

catene, 53, 55

cubi, 29, 31, 73, 75

figure, 48, 51, 101, 103

attività con le dita, 57

marionette da dito, 41, 53, 57, 59, 89, 91

libri illustrati, 17, 19, 85, 87, 117, 119

segui il dirigente, 100

indovinelli, 45, 57, 59, 69, 71, 101, 103, 109, 111

ospite, 113, 117

gioco dell'abbinamento, 65, 67, 105, 107

specchio, 21

illustrazioni appese, 13, 15

collane, 21, 23, 57, 59, 69, 71

poster, 9, 49

marionette, 61, 63, 97, 99, 125, 127

(vedere anche *marionette da dito*)

puzzle, 25

interpretazione di personaggi, 28, 44, 48, 61, 76, 100, 113

Scritture, 25, 29, 37, 52, 77, 104, 109, 112, 125

seme, 33

inni

«Lontano in una mangiatoia», 125

«Il battesimo», 108

«Appartengo alla chiesa di Gesù», 104

«Gesù risorse il terzo dì?» 120

«Le famiglie sono eterne», 56

«La preghiera familiare», 52

«Segui il profeta», 101

«È bello» 36, 49, 72–73

«Una famiglia felice», 36, 48

«Felice compleanno», 129

«Testa, spalle, ginocchia e piè», 41

«Ehi, ciao!», 128

«Egli mandò il Figlio Suo», 124

«Sono un figlio di Dio», 8, 12–13, 40

«Io sento attorno a me», 20–21

«Se felice sei», 81

«Mio Padre vive in ciel», 28

«Vorrò imitar Gesù», 24, 68, 72

«Amo il sacro tempio», 56

«Sarò più riverente», 84

«Cristo è risorto», 121

«“Amatevi”, disse Gesù», 25, 76

«L'amor regna qui sovrano», 116

«Il mio Padre celeste mi ama», 32

«Fu in primavera», 88

«C'era una volta un pupazzo di neve», 44

«Presto obbedirò», 60

«Quietiam», 36, 112

«Studiare, meditare e pregare», 92, 96–97

«Sorrisi», 80

«Grazie al nostro Padre in ciel», 64–65

«Il mondo è bello», 33

storie

bambino confortato dallo Spirito Santo, 28

i bambini dicono «mi dispiace», 69

Enos prega,

la famiglia prega per il figlio ferito, 53

la bambina sorride, 80

il Buon Samaritano, 76

Gesù e Sua madre, 49

Gesù benedice i bambini, 20, 24, 96

Gesù dà da mangiare al popolo, 24

Gesù guarisce un uomo cieco, 24

Gesù guarisce i dieci lebbrosi, 64

Gesù è risorto, 120, 121

La prima visione di Joseph Smith, 40, 88

Nefi costruisce una nave, 68, 96

contorno, 41

versi recitati (*vedere poesie con attività*)

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

Adamo ed Eva, 99
animali, 35
benedizione di un bambino, 118, 119
battesimo, 110, 111
benedizione di un ammalato, 119
(vedere anche *Gesù Cristo: guarigioni*)
corpo, 43, 47
libri, 75
edificio della Chiesa, 31, 39
vestiti, 55, 67
colori, 75
creazioni, 34, 35
confermazione, 111
Daniele nella fossa dei leoni, 103
famiglie, 14, 15, 18, 31, 38, 39, 46, 50, 51, 54, 55, 59, 62, 67
Prima Visione, 42, 90, 91
cibo, 19, 47, 55, 67, 75
Buon Samaritano, 78
casa, 55, 67
Gesù Cristo, 19, 39, 106, 107, 115
(vedere anche *Prima Visione*)
 fanciullo, 18
 battesimo di, 110
 nascita di, 95, 126, 127
 dà da mangiare ai cinquemila, 27
 guarigioni, 26, 66, 94, 95
 risurrezione di, 122, 123
 con i bambini, 15, 22, 95, 98
Giovanni Battista, 103, 110
Joseph Smith, 102, 103, 107 (vedere anche *Prima Visione*)
Mosè, 99
Nefi, 70
Noè, 99
preghiera, 18, 30, 54, 87
vita preterrena, 15
sacerdozio, 118, 119
riverenza, 86 (vedere anche *preghiera*)
sacramento, 114, 115, 119
Samuele il Lamanita, 103
Scritture, 31, 39, 95, 107
condividere, 74
pastori, 127
faccia felice-triste, 83
tempio, 58, 59
giocattoli, 74, 75

ILLUSTRAZIONI CON COPYRIGHT

La Intellectual Reserve, Inc., detiene il copyright sui disegni, le fotografie e le altre immagini contenuti in questo manuale, con le seguenti eccezioni:

Prima pagina di copertina e pagina 22: *Cristo e i bambini del Libro di Mormon*, di Del Parson. © 1995 Del Parson.

Pagina 5: fotografia © 2000 Steve Bunderson.

Pagina 8: fotografia © Rubberball Productions.

Pagina 18: *Nella grazia di Dio*, di Simon Dewey.
© 2001 Simon Dewey. È vietata la riproduzione.

Pagina 24 e 98: *Tempo per una storia in Galilea*, di Del Parson. © 1990 Del Parson.

Pagina 28: fotografia © 1998 Robert Casey.

Pagina 32: fotografia © Corbis Images.

Pagina 42: *La Prima Visione*, di Gary Kapp.
© 1998 Gary Kapp. È vietata la riproduzione.

Pagina 48: fotografia © 2000 Steve Bunderson.

Pagina 54: fotografia © 2006 Hyun-Gyu Lee.

Pagina 56: fotografia © 2006 Frank Helmrich.

Pagina 66: *Il lebbroso che disse «grazie»*, di John Steele.
© ProvidenceCollection.com. Tutti i diritti riservati.

Pagina 88: *La prima visione di Joseph Smith*, di Greg K. Olsen. © 1988 Greg K. Olsen.

Pagina 90: *I desideri del mio cuore*, di Walter Rane.
© 2004 Walter Rane, pubblicato per gentile concessione del Museo di storia e arte della Chiesa.

Pagina 94: *E li guarì tutti*, di Gary Kapp.
© 1993 Gary Kapp.

Pagina 102: *Fratello Joseph*, di David Lindsley.
© 1998 David Lindsley.

Pagina 106: particolare del dipinto *Cristo e il giovane ricco*, di Heinrich Hofmann. Riprodotto per gentile concessione di C. Harrison Conroy Co., Inc.

Pagina 110: *Giovanni Battista battezza Gesù*, di Greg K. Olsen. © 1988 Greg K. Olsen.

Pagina 120: *È risorto*, di Del Parson. © 1996 Del Parson.

Pagina 124: *Poiché un fanciullo ci è nato*, di Lynne Millman Weidinger. © 2002 Lynne Millman Weidinger, pubblicato per gentile concessione del Museo di storia e arte della Chiesa.

Pagina 126: *Maria e il Bambino Gesù*, di Robert T. Barrett.
© 1993 Robert T. Barrett. È vietata la riproduzione.

Pagina 128: fotografia © 1999 Bryant Livingston.



«**T**utti i tuoi figliuoli saranno istruiti dal Signore;
e grande sarà la pace dei tuoi figlioli»
(3 Nefi 22:13).

«[Gesù] parlò alla moltitudine e disse loro: Ecco i vostri
piccoli. E mentre erano attenti a guardare, rivolsero lo
sguardo al cielo e videro i cieli aperti, e videro degli
angeli scendere dal cielo come se fossero in mezzo al
fuoco; ed essi vennero giù e circondarono i piccoli, ed
essi furono circondati dal fuoco; e gli angeli li istruirono»
(3 Nefi 17:23–24).

«Chiaramente quelli di noi ai quali sono stati affidati
dei preziosi bambini hanno ricevuto un sacro e nobile
incarico, poiché noi siamo coloro che Dio ha chiamato
a circondare i bambini di oggi con l'amore e con il
fuoco della fede e con la consapevolezza di chi essi
sono» (M. Russell Ballard, «Ecco i vostri piccoli»,
La Stella, ottobre 1994, 40).

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

